ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 303

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)

(Esercizio 2003)

Trasmessa alla Presidenza il 2 marzo 2005

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 4/2005 del 4 febbraio 2005 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per l'esercizio 2003 . . . . . » 9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2003:

Relazione amministrativa . . . . . » 71

Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 99

Bilancio consuntivo . . . . . » 119

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 4/2005

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 febbraio 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 8, del decreto-legge 28 maggio 1999, n. 165, il quale prevede che la Corte dei conti eserciti il controllo sulla gestione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);

visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 nonché il decreto-legge 22 ottobre 2001, n. 381 convertito nella legge 21 dicembre 2002, n. 441;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario del 2003, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Nicola Mastropasqua e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2003 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'Estensore
f.to Nicola Mastropasqua

Il Presidente
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)* – PER L'ESERCIZIO 2003

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Ordinamento e fini istituzionali. - 2. Gli organi. - 3. Bilancio e scritture contabili: *a)* generalità; *b)* controllo sul bilancio; *c)* le modificazioni alla struttura del bilancio intervenute nel 2003. - 4. Il conto consuntivo 2005. - 5. Attività gestionali e organizzazione: *a)* procedimeni e controlli; *b)* il rapporto con AGRISIAN; *c)* il sistema informativo AGEA; *d)* i centri di assistenza-agricola autorizzati; *e)* regolamenti di applicazione della legge n. 241/90 e carta dei servizi. - 6. Recupero crediti e contenzioso. - 7. Personale. - 8. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

- PREMESSA

La Corte ha riferito sull'AGEA fino al 2002[1].

La presente relazione concerne la gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2003 e viene svolta in attuazione dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n.259.

Nella relazione vengono, inoltre, rappresentati i fatti di gestione più rilevanti verificatisi sino a data odierna.

[1] Cfr. Atti Parlamentari XIV Legislatura – Doc. XV, n. 233.

1. - ORDINAMENTO E FINI ISTITUZIONALI

L' A.G.E.A. – Agenzia per le erogazioni in agricoltura – è stata istituita con decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, emanato in forza della delega contenuta nell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Nell'assetto definitivo fissato dalla legge istitutiva l'Agenzia è organismo di coordinamento per gli interventi comunitari ed organo responsabile nei confronti dell'Unione europea degli adempimenti connessi alla gestione degli aiuti derivanti dalla politica agricola comune, nonché degli interventi sul mercato e sulle strutture del settore agricolo finanziati dal FEOGA.

Nell'assetto definitivo, inoltre, gli organismi pagatori degli aiuti comunitari debbono essere soggetti di emanazione regionale.

Infatti le Regioni, nel limite e con le procedure di cui al comma secondo dell'art. 3 del D.L.vo n. 165/1999, istituiscono appositi servizi ed organismi per le funzioni di organismo pagatore, anche sotto forma di consorzio o di società a capitale misto pubblico privato.

Norme per la determinazione del numero e delle modalità di riconoscimento degli organismi pagatori sono state dettate con il D.M. 12 ottobre 2000 pubblicato nella G.U. n. 175 del 4 luglio 2000.

Nello svolgimento della citata funzione di organismo di coordinamento l'Agenzia promuove l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria. A tal fine verifica la conformità e i tempi delle procedure istruttorie e di controllo seguite dagli organismi pagatori. All'Agenzia infine compete la rendicontazione all'Unione europea dei pagamenti effettuati da tutti gli organismi pagatori.

Interinalmente in attesa dell'assetto definitivo del sistema, l'A.G.E.A. svolge anche la funzione di organismo pagatore.

Da questa duplicità di funzioni è derivata l'esigenza di diversificazione della struttura organizzativa che ha trovato l'assetto normativo in appresso illustrato.

Nell'esercizio delle proprie funzioni l'Agenzia deve avvalersi dei servizi messi a disposizione dal Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), definiti servizi di interesse pubblico dall'art. 15 del D.L.vo n.173/1988.

I compiti di intervento sul mercato agroalimentare e di gestione di forniture di prodotti agroalimentari sono fissati dall'art. 4 del D.L.vo n.165/1999.

L'ente ha, peraltro, subito continue rivisitazioni normative che ne hanno modificato struttura e funzioni e sulle quali la Corte ha riferito nelle precedenti relazioni.

Da ultimo una nuova regolamentazione di rapporti e funzioni è avvenuta con il decreto legge 22 ottobre 2001, n.381, convertito nella legge 21 dicembre 2001 n. 441.

All'Agenzia sono attribuite le funzioni di Organismo di coordinamento e di Organismo pagatore. Le due funzioni restano nettamente distinte sotto l'aspetto organizzativo, amministrativo, funzionale e gestionale-contabile, ai sensi e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

I suddetti organismi hanno separate gestioni dei fondi utilizzando anche distinti conti di tesoreria. In particolare, la gestione e l'utilizzazione dei fondi per l'erogazione degli aiuti comunitari, connessi e cofinanziati sono di competenza dell'Organismo pagatore, restando distinti dai fondi destinati al funzionamento e all'erogazione degli aiuti nazionali. A tal fine, l'assetto organizzativo dell'Agenzia, conformemente alla struttura del proprio bilancio, si articola in centri di costo e in centri di responsabilità amministrativa, assicurando conseguentemente la completa separatezza ed autonomia delle funzioni dell'Organismo pagatore.

L'Agenzia fornisce il necessario supporto al Ministero delle politiche agricole e forestali per le funzioni di rappresentanza a livello comunitario ed internazionale delle scelte di politica agricola ed agroalimentare, di competenza del Ministero.

L'Agenzia esplica inoltre, ogni altra attività prevista da leggi nazionali ed in particolare:

a) interviene sul mercato agricolo ed agroalimentare, in attuazione della normativa nazionale d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per sostenere comparti in situazioni contingenti, per i periodi temporalmente circoscritti, al fine di riassorbire la temporanea sovracapacità produttiva per ristabilire l'equilibrio del mercato stesso, provvedendo alla successiva collocazione dei prodotti;
b) esegue le forniture dei prodotti agroalimentari disposte dallo Stato italiano.

Per l'esercizio delle proprie funzioni l'Agenzia:

a) si avvale per lo svolgimento dei compiti di rilievo nazionale, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 30 aprile 1988, n.173, dei servizi del SIAN sulla base di apposite convenzioni anche al fine di assicurare la realizzazione, l'aggiornamento e la tenuta del sistema integrato di gestione e controllo degli schedari, degli inventari ed anagrafi;

b) può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato;

c) collabora con il Ministero dell'economia e delle finanze nel quadro della prevenzione delle violazioni in danno dei fondi comunitari e nazionali nel caso in cui i prodotti agroalimentari siano destinati ad essere assoggettati ad un regime doganale;

d) può stipulare convenzioni con altri enti ed organismi per lo svolgimento delle proprie attività.

All'Agenzia, quale Organismo di coordinamento, sono attribuite le funzioni di :

a) coordinamento di cui all'articolo 4, paragrafo 1 – lettera b), del regolamento (CE) n. 729/70 del Consiglio, del 21 aprile 1970, come modificato dal regolamento (CE) n. 1287/95 del Consiglio, del 22 maggio 1995 e dal regolamento (CE) n. 1258/99 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativi al finanziamento della politica agricola comune;

b) responsabilità, nei confronti dell'Unione europea, degli adempimenti connessi alla gestione degli aiuti derivanti dalla politica agricola comune (PAC) nonché degli interventi sul mercato e sulle strutture del settore agricolo finanziati dal FEOGA;

c) raccolta e validazione dei dati e delle informazioni provenienti dagli organismi pagatori occorrenti per le comunicazioni alla Commissione europea previste dal regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, nonché dal regolamento (CE) n. 1258/99 del Consiglio.

L'Agenzia, quale Organismo pagatore, ha competenza per l'erogazione di aiuti, contributi, premi ed interventi comunitari non attribuita dalla normativa dell'Unione europea ad altri organismi pagatori[2].

---

[2] Va posto in evidenza che il settore dell'amministrazione dell'agricoltura è attualmente oggetto di notevoli modifiche, recate in primo luogo dal Regolamento C.E. 1782/03 (che ha modificato tra l'altro i criteri per l'erogazione degli aiuti comunitari), di riforma della politica agricola comune e delle relative disposizioni di attuazione nell'ordinamento italiano, dettato con DM 5 agosto 2004 nonché in seguito alla emanazione del D.L.gvo 29 marzo 2044 n. 99. Sugli effetti della suddetta normativa sull'attività dell'AGEA la Corte riferirà nelle prossime relazioni.

Nell'ambito delle competenze dell'Agenzia, restano attribuiti all'Organismo pagatore la gestione degli ammassi pubblici comunitari, degli aiuti comunitari agli indigenti ed i programmi comunitari di miglioramento della qualità dei prodotti agricoli, nonché ogni altro intervento comunitario non affidato, dalla normativa comunitaria o nazionale, ad altri organismi.

Una più approfondita disamina delle funzioni dell'Agenzia è contenuta nelle precedenti relazioni della Corte e ad esse si rinvia.

2. - GLI ORGANI

Le disposizioni normative istitutive dell'agenzia, come da ultimo modificate dal D.L. n.381/2001 convertito nella l. n. 441/2001, prevedono quali organi il Presidente, il Consiglio di amministrazione composto oltre che dal Presidente da sette membri nominati con decreto del Ministro per le politiche agricole, il collegio dei revisori, composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati con decreto del Ministro per le politiche agricole, previa designazione del Presidente da parte del Ministro del tesoro (ora dell'economia e delle finanze) e il Consiglio di Rappresentanza.

E' da notare che due dei sette membri del Consiglio di Amministrazione sono designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

E' in tal modo assicurata la presenza nel Consiglio di Amministrazione di rappresentanti delle Regioni in coerenza con la ripartizione delle attribuzioni in materia di agricoltura, in particolare nella prospettiva della regionalizzazione degli organismi pagatori.

Permane, peraltro, l'anomalia di un organo collegiale composto da un numero pari di membri.

Il presidente del Collegio dei revisori dei conti deve essere designato dal Ministro dell'economia e delle finanze e scelto tra i dirigenti incaricati di funzioni dirigenziali generali ed è collocato fuori ruolo.

Il Consiglio di rappresentanza è esponenziale degli interessi organizzati dei soggetti investiti dall'attività dell'AGEA (organizzazioni professionali agricole, movimento cooperativo, industrie di trasformazione, settore commerciale, organizzazioni sindacali, organizzazioni tecniche di settore).

Nell'assetto da ultimo normativamente definito così si dislocano le funzioni degli organi:

a) il Presidente

- il presidente, rappresentante legale dell'ente, sovrintende al suo funzionamento e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

Nella specificazione di detti poteri fatta nello statuto dell'ente approvato con decreto interministeriale del 28 settembre 2000, ed ora modificato con delibera del commissario straordinario approvata con decreto interministeriale del 14 giugno 2002, al presidente sono affidate funzioni propositive in ordine all'indirizzo politico-

amministrativo, alla programmazione e alla verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

b) il Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano, secondo lo statuto, funzioni d'indirizzo politico-amministrativo, di programmazione e di verifica dei risultati dell'attività dell'Agenzia nonché di fissare in via generale le linee organizzative dell'Agenzia stessa.

c) il Consiglio di rappresentanza

Secondo la legge istitutiva il Consiglio di rappresentanza ha il compito di valutare la rispondenza dei risultati dell'attività dell'Agenzia agli indirizzi impartiti e di proporre al Consiglio di amministrazione i provvedimenti necessari per assicurarne l'efficienza e l'efficacia.

In tal modo il Consiglio di rappresentanza si colloca nell'ambito dei controlli di gestione, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi posti all'Agenzia.

Il Consiglio ha inoltre funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Particolari compiti propositivi e di controllo sono affidati al Consiglio in vista della tutela dei diritti dei destinatari degli aiuti (valutazione delle procedure adottate dall'Agenzia per le erogazioni degli aiuti con rappresentazione al Ministro delle problematiche rilevate per gli eventuali provvedimenti di competenza).

Con decreto ministeriale del 3 giugno 2002 è stato nominato il primo consiglio di rappresentanza.

d) il Collegio dei revisori

Al collegio dei revisori spettano le funzioni di controllo tipiche di tale organo per gli enti pubblici non economici. Esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con decreto ministeriale. Peraltro il Presidente ed un componente supplente sono dirigenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Come è stato riferito nelle precedenti relazioni l'ente è stato sottoposto a Commissariamento dal 2 novembre 2001.

L'organo straordinario, la cui durata è stata prorogata con D.P.C.M. del 16 dicembre 2002, ha esercitato le sue funzioni sino al 31 ottobre 2003, data di nomina del Consiglio di Amministrazione avvenuto con D.M. n.38036/1096/A in pari data.

3. - BILANCIO E SCRITTURE CONTABILI

a) Generalità

aa) gli interventi comunitari

Secondo il regolamento di amministrazione e contabilità dell'AGEA, approvato con D.M. del 29 novembre 2000 e pubblicato sulla G.U. n. 103 del 3 maggio 2001 e successive modificazioni [3], la gestione finanziaria delle entrate e delle spese comunitarie, connesse e cofinanziate avviene attraverso un bilancio di cassa.

Tale "gestione finanziaria" è alimentata dalle somministrazioni della CE e dalle entrate realizzate dall'Agenzia a titolo comunitario; inoltre, su apposito capitolo dello stato di previsione del ministero dell'Economia e delle Finanze viene iscritto lo stanziamento destinato a finanziare le spese connesse con gli interventi comunitari.

L'unità elementare del bilancio è rappresentata dal capitolo. Tuttavia, per esigenze di maggior dettaglio contabile o di materia, possono essere istituiti sub-capitoli identificati dal numero del capitolo e da codici numerici.

In relazione alla diversa provenienza delle entrate ed alla imputazione delle corrispondenti spese, sono istituiti, nell'ambito del bilancio di cassa, uno o più conti partitari ai quali fanno riferimento contabile uno o più capitoli di spesa o di entrata.

Costituiscono entrate comunitarie:

a) le assegnazioni a carico del bilancio dello Stato e di altre Amministrazioni pubbliche destinate ad essere erogate a terzi per spese connesse alla gestione degli ammassi pubblici comunitari o a titolo di quota nazionale di cofinanziamento di aiuti, premi e contributi disposti dalla normativa comunitaria;
b) le assegnazioni a carico dell'Unione Europea destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuti, premi e contributi comunitari ed i rimborsi forfetari delle spese connesse alla gestione degli ammassi pubblici comunitari;
c) i ricavi dalle vendite di prodotti agricoli in ammasso pubblico comunitari;
d) gli altri proventi derivanti o connessi all'attuazione della normativa comunitaria;
e) ogni altra entrata derivante dall'attuazione della normativa comunitaria e nazionale.

---

[3] Cfr. il regolamento approvato con D.M. 14 giugno 2002 pubblicato sulla G.U. n.173 del 25 luglio 2002.

In base alla normativa comunitaria in materia finanziaria e di contabilità e nel rispetto della separazione delle funzioni, la gestione delle spese segue le fasi dell'autorizzazione, del pagamento e della contabilizzazione.

Sulla base del Reg. CE 1663/95 e successive modifiche, l'Organismo pagatore svolge le seguenti funzioni:

a) Autorizzazione dei pagamenti – ricevimento delle domande di aiuto, istruttoria, controllo, definizione dell'esatto importo da erogare al beneficiario. Predisposizione del provvedimento di liquidazione e del titolo di spesa da inoltrare all'Unità di pagamento.

b) Esecuzione dei pagamenti- verifica della corretta imputazione della spesa e della conformità della stessa alla normativa comunitaria. Ordine all'Istituto Tesoriere di provvedere al pagamento dell'importo autorizzato a favore del beneficiario.

c) Contabilizzazione dei pagamenti – registrazione del pagamento nei libri contabili dell'Agenzia e produzione, sulla base di tali registrazioni, delle situazioni periodiche delle spese e delle entrate da dichiarare alla Commissione Europea.

In attuazione alla normativa nazionale, l'Agenzia, in qualità di Organismo pagatore, svolge, nel rispetto degli indirizzi del Ministero delle Politiche agricole e forestali, i seguenti compiti:

a) intervento sul mercato agricolo ed agroalimentare, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per sostenere comparti in situazioni contingenti, per periodi temporalmente circoscritti, al fine di riassorbire la temporanea sovracapacità produttiva per ristabilire l'equilibrio del mercato stesso, provvedendo alla successiva collocazione dei prodotti;

b) esecuzione delle forniture dei prodotti agroalimentari disposte dallo Stato italiano, anche in conformità ai programmi annualmente stabiliti dal Ministero degli affari esteri in relazione agli impegni assunti per l'aiuto alimentare e la cooperazione con gli altri Paesi;

c) realizzazione delle attività, di rilievo nazionale, attribuite all'AIMA da specifiche leggi nazionali.

a b) gli aiuti e interventi nazionali

La gestione finanziaria degli aiuti e interventi nazionali si svolge in base al bilancio di previsione deliberato a pareggio dal Consiglio di Amministrazione entro il

15 settembre dell'anno precedente e trasmesso nei successivi cinque giorni al Ministero delle politiche agricole e forestali ed al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai fini della relativa approvazione e del suo coordinamento con le linee del Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) del Governo. La gestione si attua attraverso la ripartizione delle entrate e delle spese in Unità previsionali di base e in centri di responsabilità i quali gestiscono le risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate per il perseguimento degli obiettivi e dei programmi di attività.

Il bilancio di previsione è impostato per competenza e per cassa.

Nel bilancio di previsione è iscritto, come posta a sé stante delle entrate e delle spese, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio, nonché l'ammontare presunto del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Con l'approvazione del conto consuntivo è accertato l'effettivo ammontare dell'avanzo di amministrazione e le relative disponibilità sono assegnate ai singoli capitoli di spesa. Il presunto avanzo di amministrazione è iscritto tra le spese nel fondo di riserva ed è indisponibile fino al momento in cui l'avanzo stesso venga realizzato. Nel caso di presunto disavanzo di amministrazione, sono illustrati in apposito allegato, i modi con cui ne è garantita la copertura.

Le entrate dell'Agenzia sono costituite:

a) dalle assegnazioni a carico dello Stato, finalizzate anche alla gestione delle attività istituzionali, determinate con legge finanziaria;
b) dalle somme di provenienza dall'Unione europea per il finanziamento o il cofinanziamento del funzionamento dell'Agenzia e dai rimborsi forfetari da parte del FEOGA;
c) dai proventi realizzati nell'espletamento delle gestioni d'intervento;
d) da eventuali ulteriori entrate derivanti dallo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Le entrate sono ripartite in unità previsionali di base e in centri di responsabilità.

Le entrate, affluiscono su un apposito conto corrente infruttifero intestato all'Agenzia acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato e gestito nel rispetto del sistema di Tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n.720 – tabella B – e successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese sono ripartite in Unità previsionali di base, individuate dal Consiglio di Amministrazione con riferimento ad Aree omogenee di attività, e in centri di responsabilità della spesa.

b) Controllo sul bilancio

Il controllo sulla contabilità dell'Agenzia, sia per quanto attiene alla gestione dei fondi nazionali che alla gestione di quelli comunitari, è effettuato in via permanente dal Collegio dei revisori dei conti.

Per quanto attiene alla gestione dei fondi comunitari, l'art. 5 del regolamento CEE n. 729/70 e l'art. 3 del regolamento CE n. 1663/95, (Commissione) del 7 luglio 1995 prevedono l'obbligo della certificazione dei conti da parte di un organismo indipendente.

Per tale adempimento l'A.G.E.A si affida ad una società di revisione.

Inoltre ai sensi dell'art. 8 del D.L.vo n. 165/1999 il bilancio consuntivo dell'Agenzia è sottoposto a certificazione ai sensi degli artt. 155 e seguenti del D.L.vo n.58/1998 e successive modificazioni.

c) - Le modificazioni alla struttura del bilancio intervenute nel 2003.

Il bilancio di previsione dell'ente per il 2003 è stato redatto conformemente al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con D.M. del 14 giugno 2002.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2003 consta ai sensi dell'at. 16 del citato Regolamento dei separati bilanci predisposti dai Dirigenti preposti all'Ufficio Monocratico e all'Area di Coordinamento, consolidati nel bilancio istituzionale dell'Ente.

Come già detto, il bilancio di previsione dell'Ente è suddiviso in due unità previsionali di base, quali centri di responsabilità amministrativa per la gestione delle risorse finanziarie loro affidate.

Trattasi di un passo significativo verso il decentramento della gestione e la compiuta responsabilizzazione dei funzionari preposti ai diversi settori di attività dell'Ente e che dovrà trovare il proprio completamento con l'introduzione di un sistema di contabilità analitica in grado di assicurare, attraverso l'utilizzo di un adeguato sistema informativo il controllo dei costi e in definitiva la eliminazione delle sacche di inefficienza e di dispersione di risorse.

Più significative sono le modifiche apportate alla struttura del bilancio a partire dal 2004, in coerenza con le disposizioni recate dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 avente oggetto il Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70.

D'altro canto la rappresentazione contabile riflette una nuova e diversa realtà organizzativa.

Fra le principali novità della nuova regolamentazione è l'obbligo di articolare il bilancio di previsione in unità previsionali di base di un'unica gestione finanziaria e del relativo bilancio. Le Unità previsionali di base sono un insieme organico di risorse finanziarie affidate alla gestione dei centri di responsabilità, a loro volta definiti quali strutture organizzative, di livello dirigenziale generale (o anche inferiore), incaricate di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Al fine di adattare la propria articolazione contabile interna all'assetto strutturale e organizzativo imposto dalla nuova disciplina ("le U.P.B. sono determinate dall'organo di vertice"), l'AGEA ha individuato – con deliberazione commissariale n° 122 dell'8 luglio 2003 – i centri di responsabilità amministrativa e le Unità previsionali di base, ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità e del D.P.R. 97/03, in numero di cinque: Ufficio Monocratico, Area Amministrativa, Area Autorizzazione Pagamenti, Area Controlli (queste ultime tre sono Aree funzionali sottostanti all'Ufficio Monocratico), Area Coordinamento.

Inoltre, per vincolare più strettamente i dati di bilancio alle risultanze della gestione, ai sottostanti obiettivi dell'Ente e al processo di pianificazione, programmazione e controllo che informa di sé l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, accanto alla tradizionale contabilità finanziaria viene affiancata una contabilità espressa in termini economici, atta a rilevare i costi e i ricavi. Una delle finalità di tale introduzione è quella di predisporre un sistema che renda possibile, per ciascun centro di costo dell'ente, la verifica dei risultati ottenuti dallo stesso, valutandoli sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza in sede di controllo di gestione. Si tratta di una riforma che adegua la contabilità degli enti pubblici istituzionali non solo alle principali esperienze dei Paesi europei ma anche alla struttura del bilancio dello Stato italiano, il quale – a partire dalla l. 94/97 in poi – ha conosciuto un dettaglio sempre maggiore di analiticità nella rilevazione dei fatti contabili.

Il bilancio 2003

Generalità

I bilanci di previsione e consuntivo per l'anno 2003 sono stati redatti in conformità delle disposizioni contenute nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AGEA, approvato con decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 14 giugno 2002.

Pertanto i documenti contabili, impostati in termini finanziari per competenza e cassa, sono composti dalle due unità previsionali di base individuate nell'Ufficio Monocratico e nell'Area Coordinamento ai sensi dell'art. 16 del citato regolamento di amministrazione e contabilità, alle quali è affidata la gestione delle risorse umane e finanziarie e strumentali loro assegnate per il perseguimento degli obiettivi e di programmi di attività.

Le due unità previsionali di base presentano, accanto ad un bilancio "finanziario" articolato esclusivamente per titoli e categorie, un bilancio "gestionale" in cui le risorse ad essi assegnate vengono ulteriormente ripartite in capitoli, unità elementare di bilancio ai sensi delle leggi fondamentali di contabilità pubblica. Il documento consolidato è anch'esso, di conseguenza, articolato in titoli, categorie e capitoli.

Nella stesura di predetti bilanci redatti per la prima volta esclusivamente in euro, non è stato per evidenti ragioni tenuto conto delle disposizioni recate dal d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97 emanato successivamente alla predisposizione ed approvazione del bilancio preventivo 2003.

Detto regolamento, da applicarsi a decorrere dall'inizio dell'anno 2004, ha avuto effetti con la redazione del bilancio preventivo 2004.

Considerando i ristretti tempi a disposizione per la predisposizione del bilancio e le specifiche peculiarità dell'AGEA, nonché la necessità di istituire ex novo degli strumenti contabili finora non presenti all'interno dell'Agenzia, con tutte le ricadute che ciò ha comportato anche a livello di sistema informativo, l'adeguamento alle nuove disposizioni si è forzatamente concentrato sulle novità più significative della riforma[4]. Su di esse la Corte riferirà nelle prossime relazioni.

---

[4]) Il bilancio si compone di:

- Preventivo finanziario, espresso in termini decisionali (ossia ripartito in titoli e categorie), e gestionali (ripartito anche in capitoli), articolato per unità previsionali di base;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;

4. Il conto consuntivo 2003

Il consuntivo per l'esercizio finanziario 2003 si conforma al bilancio di previsione deliberato dal Commissario straordinario dell'ente in data 27 dicembre 2002 ed approvato dal Ministero vigilante il 12 febbraio 2003 nonché dei provvedimenti di variazione compensativa adottati successivamente all'assestamento del bilancio di previsione, intervenuto con deliberazione commissariale in data 29 luglio 2003, nonché alle variazioni deliberate a seguito delle assegnazioni statali, di cui al decreto-legge n. 192/2003, convertito nella legge n. 268/2003, per far fronte agli interventi urgenti a favore del comparto agricolo colpito da eccezionali avversità atmosferiche e dall'emergenza diossina nella Campania.

Il conto consuntivo AGEA per il 2003 è stato approvato con nota del Ministero Politiche Agricole Forestali del 6 agosto 2004, con specifico richiamo alle raccomandazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze nel parere favorevole reso con nota del 3 agosto 2004 e cioè:

- Contenere la gestione dei residui entro limiti fisiologici;
- Verificare lo stato della pratica e le prospettive di recupero dell'IVA a credito di 30 milioni di euro;
- Accantonare le risorse per il trattamento di fine rapporto a favore del personale assunto successivamente all'istituzione dell'Agenzia.
- Aggiornare l'inventario di beni e servizi delle vigenti norme regolamentari.

La gestione dell'anno 2003 dell'Ente si è svolta, in gran parte, sotto il mandato del Commissario Straordinario, il cui incarico era stato prorogato con decreto del presidente del Consiglio di Ministri in data 16 dicembre 2002.

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato in data 31 ottobre 2003 e si è insediato il 10 novembre 2003.

Il conto consuntivo in argomento risulta costituito, ai sensi dell'articolo 35 del regolamento di amministrazione e contabilità, dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico. E' accompagnato dalla relazione illustrativa,

---

- Preventivo economico, corrispondente alla somma delle risorse complessive assegnate alle singole unità previsionali di base;
- Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione (integrata dalla tabella dimostrativa del saldo di cassa al 31.12.2004)
- Pianta organica del personale di cui all'art. 11, comma 9, del D.P.R 97/03

In considerazione del fatto che il bilancio finanziario dell'Agenzia si fonda esclusivamente su entrate e spese correnti, l'ente non ha ritenuto di predisporre un bilancio pluriennale (ex art. 8 D.P.R,. 97/03) dotato di una sua autonoma e significativa valenza.

reca in allegato l'elenco analitico, per anno di provenienza e per capitolo di bilancio, dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2003.

In occasione dell'assestamento del bilancio di previsione 2003, l'Agenzia ha assunto un provvedimento di riaccertamento dei residui (attivi e passivi) provenienti dagli anni precedenti. Per motivi tecnici la cancellazione dei residui passivi ordinata con la delibera di assestamento è stata operata soltanto in coincidenza con la predisposizione del conto consuntivo, unitamente ad una ulteriore proposta di riaccertamento di residui passivi, che prevede la cancellazione dal relativo elenco di partite passive non più dovute per l'importo di € 7.598.807,66[5] tenuto conto delle dichiarazioni degli Uffici che le avevano in carico circa la loro non più attuale esigibilità.

[5] Sul punto cfr. le specifiche notazioni sui residui passivi

Il Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario dà dimostrazione della gestione di bilancio distintamente per titoli, categorie e capitoli e per competenza, cassa e residui.

Le risultanze si possono così riassumere:

- Gestione di competenza		
Accertamenti:		
Entrate correnti	319.920.290,56	
Entrate per partite di giro	79.609,43	
Totale		319.999.899,99
Impegni:		
Spese correnti	295.610.248,59	
Spese per partite di giro	79.609,43	
Totale		295.689.858,02
Differenza		24.310.041,97
(avanzo finanziario di competenza)		
- Gestione di cassa		
Riscossioni		
Entrate correnti	334.472.153,62	
Entrate partite di giro	75.889,54	334.548.043,16
Pagamenti		
Spese correnti	460.382.202,68	
Spese part. di giro	887.871,50	461.270.074,18
Differenza		-126.722.031,02

- Gestione dei residui		
Residui attivi al 1.01.2003	177.346.427,01	
Riaccertamenti (-)	2.266.666,67	
Riscossioni (-)	111.199.602,67	
Restano al 31.12.2003		63.880.157,67
Residui attivi del 2003		96.651.459,50
Totale Residui attivi al 31.12.2003		160.531.617,17
Residui passivi al 1.01.2003	476.393.196,09	
Riaccertamenti (-)	8.075.961,69	
Pagamenti (-)	293.108.587,73	
Restano al 31.12.2003		175.208.646,67
Residui passivi del 2003		127.528.371,57
Totale residui passivi al 31.12.2003		302.737.018,24

Il conto è coerente con i documenti previsionali.

Il bilancio di previsione 2003 recava entrate di competenza per complessivi € 244.246.740.49, di cui € 22.373.700,49 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 221.873.040,00 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico.

L'utilizzo di parte della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto, per € 14.820.985,30, ha consentito di presentare il bilancio di previsione 2003 in pareggio.

Nel corso dell'esercizio, le iniziali previsioni di entrata e di spesa hanno subito numerose variazioni in termini di competenza e di cassa a seguito dei provvedimenti adottati con delibere del Commissario Straordinario e successivamente al Decreto Ministeriale di nomina al 31 ottobre 2003, dal Consiglio di Amministrazione. La maggior parte delle variazioni hanno trovato espressione nell'assestamento al bilancio di previsione di cui alla delibera del Commissario Straordinario n. 134 del 29 luglio 2003 .

Le più rilevanti variazioni hanno riguardato assegnazioni di fondi da parte dello Stato a destinazione vincolata. In particolare:

- assegnazioni dello Stato, disposte dall'art. 69, comma 8 della L. 289/02(legge finanziaria 2003) per le esigenze connesse agli adempimenti di cui ai regolamenti

n. 729/70 (CEE), e 1663/95 (CE) per l'importo di € 30.000.000,00 di cui € 707.240,31 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 29.292.759,69 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;

- assegnazioni dello Stato, disposte dall'art. 69, comma 9 della L. 289/02 (legge finanziaria 2003) per interventi nel settore bieticolo-saccarifero, per l'importo di € 10.000.000,00, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento;
- assegnazioni dello Stato per l'attuazione dell'apposita convenzione stipulata con l'Istituto per il Commercio Estero per l'espletamento di controlli di qualità nel settore ortofrutticolo, per l'importo di € 3.500.000,00 interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- trasferimenti da parte dello Stato per l'attuazione della L. 119/03, art. 10, in materia di produzione lattiera, per l'importo di € 20.000.000,00, interamente di pertinenza dell'ufficio Monocratico.
- trasferimenti da parte dello Stato per l'attuazione della L. 268/2003, art. 2, commi 1 e 2, relativi all'emergenza diossina nella regione Campania, per complessivi € 13.800.000,00, di cui € 6.000.000,00 per gli interventi di cui al comma 1, e € 7.800.000,00 per gli interventi di cui al comma 2, entrambi interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 3 dicembre 2003).

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che:

a. L'ammontare delle spese impegnate è risultato inferiore di € 24.310041,97 all'ammontare delle somme accertate. Siffatto risultato positivo ha determinato un incremento dell'avanzo di amministrazione.
b. L'ammontare dei pagamenti effettuati è risultato superiore di € 126.722.031,02 a quello delle riscossioni.
c. L'ammontare al 31.12.2002 sia dei residui attivi che dei residui passivi ha riportato riduzioni significative rispetto all'esercizio precedente: i residui attivi risultano inferiori di € 16.814.809,84, quelli passivi di € 173.656.177,85. Sul versante dei residui attivi si è avuto, nell'anno 2003, il versamento da parte dello Stato di € 103.000.000,00 (sui 139.805.000,00 previsti) per gli aiuti nazionali in relazione alle indennità previste dalla legge 49/01 e successive modificazioni e integrazioni. I residui attivi di nuova formazione riguardano assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento (€ 56.300.002,58), assegnazioni dello Stato per l'attuazione della

convenzione con l'ICE (€ 1.750.000), e crediti di imposta per IVA (€ 30.000.000,00).

d. In sede di assestamento del bilancio di previsione 2003 e quindi con formale provvedimento (delibera commissariale n. 134 del 29.07.2003), approvato dai ministeri vigilanti, sono stati eliminati residui attivi per l'importo di € 2.266.666,67 e residui passivi per € 477.154,03. Come già accennato, contestualmente al conto consuntivo è stata disposta una ulteriore riduzione dei residui passivi esistenti al 31.12.2002 con un totale, quindi, per l'anno 2003 pari ad € 8.075.961,69.

Opportunamente combinando i dati suesposti, si può ottenere, l'ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2003 (in parentesi le somme in sottrazione):

- avanzo di amministrazione al 31.12.2002	€	22.152.824,69
- accertamenti 2003	€	319.999.899,99
- impegni 2003	(€	295.689.858,02)
- minori residui attivi	(€	2.266.666,67)
- minori residui passivi	€	8.075.961,69
Avanzo di amministrazione al 31.12.2003	**€**	**52.272.161,68**

Per completezza di informazione si soggiunge che dall'elenco dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2003, allegato al consuntivo di che trattasi, si rilevano ancora partite risalenti ad esercizi remoti per le quali si renderebbero necessarie puntuali analisi per la loro conservazione nelle scritture contabili.

Analisi delle entrate

Nel prospetto che segue, le entrate accertate, suddivise per titoli e categorie, vengono poste a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME RISCOSSE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TITOLO I. ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte dello Stato - Funzionamento	223.108.000,00	166.807.997,42	56.300.002,58	223.108.000,00	0
Trasferimenti da parte dello Stato – Destinazione vincolata	55.480.677,28	45.550.000,00	9.930.677,28	55.480.677,28	0
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.276.928,96	8.539.117,38	0	8.539.117,38	5.262.188,42
Redditi e proventi patrimoniali	1.300.000,00	843.709,44	222.070,40	1.065.779,84	-234.220,16
Poste correttive e compensative di spese correnti	34.419.240,37	1.269.330,29	30.000.000,00	31.269.330,29	-3.149.910,08
Entrate non classificabili in altre voci	0	268.201,15	189.184,62	457.385,77	457.385,77
Totale Titolo I	**317.584.846,61**	**223.278.355,68**	**96.641.934,88**	**319.920.290,56**	2.335.443,95
TITOLO IV. PARTITE DI GIRO					
Entrate aventi natura di Partite di giro	79.609,43	70.084,81	9.524,62	79.609,43	0
TOTALE GENERALE	**317.664.456,04**	**223.348.440,49**	**96.651.459,50**	**319.999.899,99**	2.335.443,95

Come può evincersi dal prospetto, le entrate correnti risultano accertate in misura superiore di € 2.335.443,95 a quanto previsto in via definitiva. Le entrate per partite di giro risultano accertate in misura corrispondente alla previsione definitiva.

In particolare, tra le entrate correnti:

a) i trasferimenti hanno riguardato:

- per € 223.108.000,00, l'assegnazione dello Stato per il funzionamento dell'Ente (€ 166.807.997,42 riscossi ed € 56.300.002,58 da riscuotere) (cap. 101);
- per € 10.000.000,00, il finanziamento per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero (cap.103);
- per € 8.180.677,28 le assegnazioni dello Stato per la realizzazione dello schedario

agrumicolo, interamente da riscuotere (cap.106);

- per € 3.500.000,00, le assegnazioni dello Stato per l'attuazione della convenzione con l'ICE, metà delle quali da riscuotere (cap. 107);
- per € 20.000.000,00 il trasferimento da parte dello Stato per l'attuazione della legge n. 119/2003, articolo 10 (cap. 108);
- per € 6.000.000,00 i trasferimenti dello Stato, a destinazione vincolata, per l'attuazione della legge 268/03, interamente riscosse – art. 2 – comma 1 (cap. 110);
- per € 7.800.000,00. i trasferimenti dello Stato, a destinazione vincolata, per l'attuazione della legge n. 268/03 – art. 2 – comma 2, interamente riscosse (cap. 111);

b) la vendita dei beni e servizi (la vendita dell'alcole in deposito) ha consentito la riscossione di entrate per € 6.623.327,58, (cap. 131):

c) gli interessi attivi maturati sui c/c fruttiferi hanno comportato l'accertamento di €1.065.779,84 (€ 843.709,44 versati ed € 222.070,40 rimasti da versare);

d) le somme dovute dai contraenti dell'ente per spese di copia, stampa, ecc. hanno portato un accertamento di € 55.169,87 tutte versate;

e) le entrate derivanti da servizi a favore di altri enti pubblici svolti dai concessionari sono state accertate per l'importo, interamente riscosso, di € 1.860.619,93;

f) nelle restanti due categorie delle entrate correnti, sono state accertate entrate per l'ammontare complessivo di € 31.726.716,06 (€ 1.537.531,44 versati ed € 30.189.184,62 rimasti da versare).

Tra le partite di giro:

- il recupero del mandato al cassiere (cap. 193 - € 25.822,84) ha dato origine ad un residuo attivo di € 9.524,62;
- le somme da restituire alla contabilità comunitaria per errati versamenti sono state accertate in € 53.786,59 interamente riscosse.

Esame delle spese

Nel prospetto che segue gli impegni, suddivisi per titolo e categoria, vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive:

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TITOLO I. SPESE CORRENTI PREVISIONI DEFINITIVE: QUELLE DERIVANTI DALL'APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO E DALLE SUCCESSIVE DELIBERAZIONI COMMISSARIALI E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI					
Spese per gli Organi dell'Ente	690.910,00	437.365,90	251.295,07	688.660,97	-2.249,03
Oneri per il personale in servizio	22.843.080,98	14.909.452,78	5.136.488,75	20.045.941,53	-2.797.139,45
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	11.682.452,22	6.434.507,94	1.776.785,62	8.211.293,56	-3.471.158,66
Spese per prestazioni istituzionali	205.434.680,22	105.125.376,03	75.814.886,25	180.940.262,28	-24.494.417,94
Trasferimenti passivi	55.420.558,71	12.768.118,27	42.652.440,44	55.420.558,71	0
Oneri finanziari	0	0	0	0	
Oneri tributari	0	0	0	0	0
Poste correttive e compensative di entrate correnti	22.559.392,03	232.437.694,43	121.697,60	22.559.392,03	0
Spese non classificabili in altre voci	9.430.568,49	6.023.148,26	1.720.991,25	7.744.139,51	-1.686.428,98
Totale Titolo I	**328.061.642,65**	**168.135.663,61**	**127.474.584,98**	**295.610.248,59**	**-32.451.394,06**
TITOLO IV. PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA I: Spese aventi natura di Partite di giro	79.609,43	25.822,84	53.786,59	79.609,43	0
TOTALE GENERALE	**328.061.642,65**	**168.135.663,61**	**127.474.584,98**	**295.610.248,59**	**-32.451.394,06**

Come si vede, le spese correnti risultano impegnate in misura inferiore rispetto alle previsioni definitive (circa il 90%). Di esse è stato erogato circa il 57% (€ 168.135.663,61), mentre la restante parte (€ 127.474.584,98), a fine esercizio, confluisce nella massa dei residui passivi da trasmettere all'esercizio successivo.

Nel complesso, l'ammontare delle spese correnti impegnate è inferiore di € 24.310.041,97 rispetto all'ammontare dei corrispondenti accertamenti di entrata. Peraltro, non risultano assunti impegni in eccedenza dei limiti di stanziamento. Di

contro, risultano realizzate economie in diversi capitoli di spesa, il cui ammontare complessivo pari a € 32.451.394,06 e in termini percentuali, al 10% delle previsioni definitive, è contenuto nei limiti fisiologici degli scostamenti soprattutto se si tiene conto che oltre 20 milioni di euro delle economie di cui trattasi è stata realizzata nel capitolo n. 266 dedicato agli interventi per l'evoluzione del sistema integrato di gestione e controllo, il cui impiego peraltro sarà necessario nell'anno 2004 a seguito della riforma del PAC (Regolamento n. 1782/03 del Consiglio) e dell'emanazione del Decreto legislativo in materia di semplificazione amministrativa e tutela del patrimonio agroalimentare.

Comunque:

- le spese per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi ecc.) sono state impegnate in misura inferiore alla previsione definitiva e rappresentano lo 0,23% di tutte le spese correnti;
- gli oneri per il personale risultano impegnati in misura inferiore di circa 2,7 milioni di euro al previsto in via definitiva. Nel complesso rappresentano poco più del 7% di tutte le spese correnti e il 9% del finanziamento statale per le spese di funzionamento;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi, impegnate per un ammontare inferiore al previsto di € 3.471.158,66, sono pari in termini percentuali al 2,7% di tutte le spese correnti e al 3,7% del finanziamento statale per le spese di funzionamento;
- le spese per prestazioni istituzionali sono state impegnate per un ammontare in termini percentuali pari al 61% di tutte le spese correnti e sono inferiori di circa 42 milioni di euro al finanziamento statale per le spese di funzionamento. In questa categoria assumono particolare rilievo le spese sostenute per lo stoccaggio dell'alcole in ammasso pubblico nazionale (cap.252 - € 10.227.288,409), quelle per i servizi informatici e di controllo previsti nell'atto esecutivo AGEA-AGRISIAN del 15 ottobre 2001 (cap. 255 - € 58.105.654,89), le spese per retribuire ulteriori attività di controllo da parte di soggetti e organismi esterni (cap. 256 b- € 57.637.608,12), le spese per i servizi informatici e di controllo oggettivo non compresi nell'atto esecutivo AGEA- AGRISIAN (cap. 265 - € 37.213.483,03) ed infine le spese per gli interventi per l'evoluzione del sistema integrato di gestione e controllo (cap. 266 - € 10.755.711,54).
- i trasferimenti ripetono in uscita l'ammontare dei finanziamenti a destinazione vincolata ottenuti dallo Stato per quanto attiene agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero (cap. 308 - euro 10.000.000,00), all'aiuto straordinario nazionale ai settori in crisi (cap 326 - €8.120.558,719), alle spese per

l'attuazione della legge n. 119/03 (cap 328 - € 20.000.000,00) alle spese connesse all'attuazione della legge n. 268/03 – art. 2 – comma 1 (cap 331 - € 6.000.000,00) e alle spese per l'attuazione dell'art. 2, comma 2 della predetta legge n. 268/03 (cap 332 - € 7.800.000). Nel complesso, i trasferimenti (€ 12.768.118,27 pagati ed € 42.652.440,44 rimasti da pagare) rappresentano circa il 19% di tutte le spese correnti;

- le spese correttive e compensative delle entrate annoverano le uscite necessarie al pagamento dell'IVA sull'acquisto e lo stoccaggio dell'alcole (cap.410) con un impegno di € 121.697,60 e quelle per l'IVA correlata agli interventi comunitari dell'organismo pagatore (cap.412), per € 22.437.694,43, queste ultime, completamente pagate.

  La procedura contabile seguita dall'Agenzia prevede, per le altre operazioni rilevanti ai fini IVA, la rilevazione dell'imposta sullo stesso capitolo dell'operazione che l'ha originata.
- Le spese non classificabili in altre voci annoverano uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (cap. 431 - € 6.100.000,00), le spese per il funzionamento della camera arbitrale (cap 434 - € 1.000,00) e gli accantonamenti a copertura di contributi per interventi nazionali pregressi (cap 435 - € 1.643.139,51);
- Le spese per partite di giro pareggiano per quel che riguarda gli impegni di competenza con i correlativi accertamenti di entrata.

Residui

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2003, si è modificata per effetto della gestione come segue:

		RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
1	Consistenza al 01.01.2003 (da consuntivo 2002)	177.346.427,01	476.393.196,09
2	Incassi e pagamenti in conto residui	111.199.602,67	293.108.587,73
3	Variazioni apportate alla consistenza dei residui (riduzione di accertamenti/impegni	2.266.666,67	8.075.961,69
4	Consistenza al 31.12.2003 dei residui provenienti dall'esercizio 2002 e precedenti (4= 1-2-3)	63.880.157,67	175.208.646,67
5	Residui di nuova formazione (esercizio 2003)	96.651.459,50	127.528.371,57
6	Consistenza complessiva dei residui al 31.12.2003 (6= 4+5)	160.531.617,17	302.737.018,24

Si analizzano qui di seguito le principali componenti che hanno concorso alla formazione dei valori sopra elencati.

a) Residui attivi

Come si può rilevare, la consistenza dei residui attivi relativi ai precedenti esercizi finanziari, al netto delle riscossioni effettuate nel corso del 2003, risulta pari a € 63.880.157,67. Aggiungendo a tale importo residui attivi di nuova formazione per €96.651.459,50, la consistenza complessiva dei residui attivi risulta pari a € 160.531.617,17.

Per quanto riguarda i residui trasportati dagli esercizi precedenti, va rilevato che una parte di essi per un importo complessivo di 2.026.148,23, sui capitoli di entrata 151, 81 e 182, corrisponde a mancate entrate negli esercizi precedenti per interessi non riscossi o cauzioni non incamerate a seguito di atti di pignoramento o di compensazioni fra crediti e debiti, per contenziosi conseguenti alle funzioni di Organismo Pagatore esercitate dall'AGEA o dalla soppressa AIMA.

Va altresì rilevato che se pure in taluni casi (pignoramento di somme di denaro seguito da ordinanza di assegnazione, con la conseguenza di una diminuzione netta del saldo dei conti correnti), che in base ai primi accertamenti compiuti sembrerebbero essere quelli numericamente più frequenti, sono venute a mancare le condizioni per riscuotere le entrate dai debitori originari, senza però che tale situazione abbia risvolti negativi, per l'intero importo, sul bilancio nazionale dell'Agenzia. Si tratta infatti di somme che andranno rimborsate – parzialmente o *in toto* – dai fondi del bilancio comunitario, poiché le procedure esecutive sfociate in atti di pignoramento ai danni dell'Agenzia sono sorte a seguito della mancata corresponsione di aiuti comunitari.

In altri casi l'atto pignoratizio dovrebbe invece aver estinto i propri effetti, per cui si renderebbe necessario richiedere all'istituto di credito di cancellarlo dalle proprie scritture e versare nelle casse dell'AGEA la somma tuttora (correttamente) iscritta nei bilanci dell'Ente a titolo di residuo attivo.

Sono stati invece effettivamente riscossi residui attivi per un totale di € 111.199.602,67, di cui la maggior parte (€ 103.000.000,00) relativi ai fondi stanziati per l'emergenza BSE dalla l. 118/02 ma non trasferiti dallo Stato entro il 2002 stesso.

Per quanto riguarda la composizione dei residui di nuova formazione, gli stessi derivano per € 56.3000.002,58 da minori assegnazioni concretamente pervenute da parte dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente rispetto all'importo stanziato con legge finanziaria, per € 8.180.677,28 dalle mancate assegnazioni dello Stato per la realizzazione dello schedario agrumicolo, per € 1.750.000,00 da minori trasferimenti da parte dello Stato per l'attuazione della convenzione con l'Istituto per il Commercio Estero, per € 191.225,27 da interessi maturati su conti correnti fruttiferi presso l'Istituto Tesoriere e presso altri istituti di credito, per € 30.000.000,00 da crediti d'imposta per IVA anticipata dall'AGEA nel periodo operato dalla dichiarazione fiscale per il 2002 (i quali si vanno ad aggiungere agli ulteriori crediti d'imposta che hanno dato luogo ad analogo residuo attivo nell'esercizio precedente, anch'essi non ancora riscossi), per € 189.184,62 dal mancato rimborso, da parte degli Enti interessati, delle somme anticipate dall'Agenzia per il pagamento del suo personale comandato presso altre Amministrazioni pubbliche (la somma è stata iscritta sul capitolo 182 "Entrate eventuali e diverse), nonché per € 9.524,62 dalla restituzione di somme somministrate al cassiere e che non risultano riversate al 31 dicembre 2002.

Conviene accennare brevemente alle motivazioni per cui l'importo di € 4.419.240,37, inizialmente previsto quale stanziamento sul capitolo di entrata 174 "Rimborso anticipazioni IVA per interventi comunitari" ha costituito una minore entrata di competenza.

Tale capitolo era stato inizialmente previsto quale corrispettivo del capitolo di spesa 412 "Somme da accreditare a titolo di pagamento di IVA alla contabilità comunitaria", e doveva servire per registrare *ab origine* le somme corrispondenti alle uscite a titolo di imposta sul valore aggiunto sui capitoli comunitari. Queste ultime sarebbero state in realtà rimborsate dall'Erario in anni successivi, a seguito della presentazione della dichiarazione IVA da parte dell'AGEA, e il capitolo 174 sarebbe andato per il futuro a sostituire il capitolo 173 "Crediti d'imposta (rilevante ai fini IVA"). Tuttavia, in sede di predisposizione del preventivo 2004 è stato stabilito di non fare più gravare le uscite per IVA sul bilancio nazionale, bensì sul conto partitario relativo alle spese connesse al FEOGA, in quanto le spese per IVA in questione traggono origine esclusivamente da attività di commercializzazione effettuate in esecuzione della regolamentazione comunitaria di mercato (i prodotti entrati in tal modo in ammasso sono infatti di proprietà dell'Unione Europea). E' stato così eliminato dal bilancio ogni riferimento a tale fonte di entrata anche in conto residui, come peraltro è avvenuto in conto competenza nel preventivo 2004.

L'unica posta su cui continueranno ad affluire le somme che lo Stato italiano dovrà rimborsare all'AGEA è quindi costituita dal citato capitolo 173.

Sono stati inoltre eliminati i residui attivi sul capitolo 172 "Riscossione di IVA", in quanto le somme riscosse in corso d'esercizio sulla posta di bilancio relativa alla quota imponibile oggetto della stessa operazione di vendita, ossia sul capitolo 131 "Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali", sono risultate esenti da IVA in quanto rientranti nell'ambito della disciplina sulle cessioni intracomunitarie.

E' infine da rilevare che, a partire dall'esercizio 2004, il sistema informativo AGEA consente sia la registrazione degli accertamenti di entrata sia la separazione fra entrate di competenza dell'esercizio ed entrate per residui attivi da esercizi precedenti, rendendo così notevolmente più agevole e trasparente la gestione delle entrate dell'Ente.

b) Residui passivi

Nell'anno 2003 sono stati effettuati pagamenti in conto residui per € 293.108.587,73. Poiché tal importo, come pure quello risultante dalle economie sui residui preesistenti per ulteriori € 8.075.961,69, va detratto dalla consistenza dei residui passivi relativi agli anni precedenti, inizialmente pari a € 476.393.196,09, l'ammontare complessivo dei residui passivi relativi agli anni 2002 e precedenti risulta essere di € 175.208.646,67.

Si precisa al riguardo che il citato importo di € 8.075.961,69 comprende anche residui passivi per € 477.154,03 già riaccertati in diminuzione con la deliberazione commissariale n. 134 (assestamento al bilancio di previsione 2003), ma – per motivi tecnici – definitivamente eliminati dalle scritture contabili soltanto nella presente sede. Le nuove economie ammontano pertanto in realtà a € 7.598.807,66.

All'ammontare di cui sopra vanno aggiunti i residui passivi di nuova formazione nel corso del 2003 per € 127.528.371,57, di modo che il totale generale dei residui passivi risulta pari a € 302.737.018,24 (v. allegato 2), importo notevolmente inferiore a quello di € 476.393.196,09, accertato alla fine dell'esercizio 2002 e riportato nel precedente conto consuntivo.

Conto economico

Con apposito prospetto, redatto secondo lo schema allegato al Regolamento di cui al D.P.R. n.696/1979 (in mancanza di altro schema allegato al vigente regolamento di contabilità dell'ente) si dà dimostrazione dell'avanzo economico, determinato in € 19.546.533,04 al termine dell'esercizio finanziario 2003.

Tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari figura l'ammontare del riaccertamento dei residui attivi e passivi nonché l'ammontare degli ammortamenti dei beni mobili, della svalutazione dell'alcole in deposito collegato al calo fisiologico della quantità giacente, della capitalizzazione dei beni mobili e dell'alcole, della plusvalenza di vendita e della rivalutazione dell'alcole giacente effettuata sulla base del valore presunto di vendita risultante maggiore di quello utilizzato per la valutazione al 31.12.2002.

Non risultano effettuati accantonamenti per il trattamento di fine rapporto alla cui disciplina dovrebbe essere assoggettato il personale dipendente assunto successivamente alla istituzione dell'ente.

CONTO ECONOMICO

Anno 2003

PARTE PRIMA

(entrate e spese finanziarie)

Entrate finanziarie di competenza			**Spese finanziarie di competenza**	
Titoli I entrate correnti			**Titoli I spese correnti**	
Trasferimenti	278.588.677,28		Spese Organi Ente	688.660,97
Vendita di beni e servizi	8.539.117,38		Oneri per il personale	20.045.941,53
Redditi	1.065.779,84		Acquisto beni e servizi	8.211.293,56
Poste comp. Spese	31.269.339,29		Prestazioni istituzionali	180.940.262,28
Entrate non class	457.385,77		Trasferimenti passivi	55.420.558,71
			Poste corr. e comp. entr.	22.559.392,03
			Spese non class.	7.744.139,51
TOTALE PARTE PRIMA	319.920.290,56			295.610.248,59

PARTE SECONDA

(componenti che non danno luogo a movimenti finanziari)

Produzioni e movimenti interni				
Beni mobili (acquisti al netto dismissioni)	16.677,20		Ammortamenti	724.396,99
Alcool (rivalutazioni)	5.662.176,10		Alcool (svalutazioni)	15.527.260,26
Variazioni patrimoniali straordinarie				
Insuss. Passive (min res passivi)	8.075.961,69		Insussistenze attive	2.266.666,67
TOTALE PARTE SECONDA	**13.754.814,99**			**18.518.3213,92**
TOTALE (parte I + II)	**333.675.105,55**			**314.128.572,51**
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO				19.546.533,04
Totale a pareggio	**333.675.105,55**			**333.675.105,55**

Il conto patrimoniale

Nel rendiconto patrimoniale vengono esposti i dati relativi alla situazione del patrimonio AGEA al 31 dicembre 2002 e alle variazioni subite dallo stesso nel corso dell'esercizio 2003, separatamente per ciascuna categoria di beni. I residui attivi e passivi costituiscono parte integrante dello stato patrimoniale, rispettivamente tra le attività e le passività del patrimonio AGEA.

I beni patrimoniali sono stati valutati secondo i criteri previsti dall'art. 26 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Dall'analisi dei dati relativi al rendiconto patrimoniale, si riscontra che il valore dei beni acquistati nel 2003 non è elevato e quello dei beni dismessi addirittura nullo. La circostanza è dovuta al previsto ravvicinato trasferimento della sede dell'Agenzia motivo per il quale l'attività di gestione del patrimonio mobiliare è stata volutamente contenuta nei limiti dell'ordinaria amministrazione. Inoltre le merci in magazzino si sono considerevolmente ridotte – generando proventi di natura finanziaria – a seguito delle operazioni di vendita di alcol e acquavite invecchiata a cui si è già fatto cenno. Occorre precisare che il dato patrimoniale relativo alle merci in magazzino subisce una diminuzione e quindi non corrisponde per difetto rispetto a quella risultante dalla mera somma algebrica fra acquisti, vendite e rivalutazioni. Tale differenza deriva dal fatto che il valore riportato nel consuntivo 2002 si basava su inventari contabili che inevitabilmente non potevano tener conto delle risultanze degli accertamenti fisici (con particolare riferimento agli effettivi cali di prodotto) effettuati a tappeto dall'Agenzia delle Dogane nel corso del 2003, su cui si fonda il dato riportato nell'attuale stato patrimoniale. E' in corso una verifica per accertare se la diminuzione del prodotto detenuto in magazzino sia in qualche modo imputabile alla responsabilità dei depositari, nel qual caso l'AGEA dovrà intentare tutte le azioni necessarie per acquisire il controvalore in termini finanziari della diminuzione del suo patrimonio; se invece il calo delle merci risultasse dovuto a fenomeni naturali, l'Agenzia dovrà semplicemente prendere atto del nuovo valore nel misurare la consistenza patrimoniale al termini dell'esercizio.

Per effetto della gestione, il valore del patrimonio netto AGEA al 31 dicembre 2003 risulta pari a € 91.450.735,48, con una variazione in aumento di € 19.546.533,07 rispetto al valore al 31 dicembre 2002.

Attività	
Cassa	194.477.562,76
Crediti (residui attivi)	160.531.617,17
Azioni	28.921,59
Beni mobili	1.225.646,18
Biblioteca	14.990,65
Mat.scientifico	2.868,49
Altri beni non class.	21.110.61
Mezzi di trasporto	---
merci in magazzino (alcole)	37.885.036,27
Totale attività	**394.187.753,72**
Passività	
Debiti (residui passivi)	302.737.018,24
Totale passività	**302.737.018,24**
Patrimonio netto al 31.12.2003	**91.450.735,48**

La variazione netta patrimoniale sopra evidenziata è pari all'avanzo economico già commentato (si rileva che tra i due valori vi è una differenza di € 0,03, che è stata giustificata con gli arrotondamenti dei decimali).

Ai beni mobili sono state applicate le aliquote di deperimento fissate all'art. 67 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, che hanno portato ad un ammortamento dei beni stessi di € 724.396,99.

CONTO CONSUNTIVO

RENDICONTO PATRIMONIALE ANNO 2003 (redazione in conformità alla contabilità finanziaria)

ATTIVITA'					
	CONSISTENZA INIZIALE	+	-	**AMMORTAMENTI**	**CONSISTENZA AL 31/12/2003**
CASSA	**321.199.593,78**	**334.548.043,16**	**461.270.074,18**		**194.477.562,76**
RESIDUI ATTIVI (Crediti)	**177.346.427,00**	**96.651.459,50**	**113.466.269,33**		**160.531.617,77**
AZIONI	28.921,59	-	-		28.921,59
BENI MOBILI	1.933.365,97	16.677,20		724.396,99	1.225.646,18
BIBLIOTECA	14.990,65	-	-	-	14.990,65
MATERIALE SCIENTIFICO	2.868,49	-	-	-	2.868,49
ALTRI BENI (non classificabili)	21.110,61	-	-	-	21.110,61
MEZZI DI TRASPORTO	-	-	-	-	-
MERCI IN MAGAZZINO (Alcool)	47.750.120,43	5.662.176,10	15.527.260,26		37.885.036,27
TOTALE ATTIVITA'	**548.297.398,52**	**436.878.355,96**	**590.263.603,77**	**724.396,99**	**394.187.753,72**
PASSIVITA'					
RESIDUI PASSIVI (Debiti)	476.393.196,11	127.528.371,57	301.184.594,44		302.737.018,24
TOTALE PASSIVITA'	**476.393.196,11**	**127.528.371,57**	**301.184.594,44**		**302.737.018,24**
PATRIMONIO NETTO	**71.904.202,41**	**309.349.984,39**	**289.079.054,33**	**724.396,99**	**91.450.735,48**
VARIAZIONE PATRIMONIALE NETTA 2003	**19.546.533,07**				
TOTALE PAREGGIO	**91.450.735,48**				**91.450.735,48**

Va in particolare rilevato che il fondo di cassa al 31 dicembre 2003 coincide, mediante la riconciliazione più avanti descritta, con le disponibilità esistenti alla stessa data sul conto corrente infruttifero acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato e sul conto corrente acceso presso l'ICBPI (confluito nel raggruppamento temporaneo di imprese con Meliorbanca S.p.A. quale capogruppo) incaricato del servizio di cassa dell'Agenzia, secondo quanto dagli stessi Istituti finanziari comunicato e constatato dal Collegio dei revisori dei conti nella verifica alla cassa e alle scritture contabili, effettuata in data 11 febbraio 2004.

Il saldo contabile AGEA al 31.12.2003, nell'importo di € 194.477.562,76, non recepisce le uscite nette per pignoramenti, incidenti sul conto del Tesoriere 20082, pari ad € 12.780.208,68, i versamenti (€ 573,68) relativi alla camera arbitrale, effettuati direttamente all'Istituto Tesoriere, i pagamenti (€ 1.352,83) effettuati con carta di credito e alla data del 31.12.2003 non ancora regolarizzati con emissione di mandato tecnico.

Sempre alla data del 31.12.2003 risultano riaccreditati presso l'Istituto Tesoriere €1.765,39 per pagamenti non andati a buon fine. Inoltre, alla medesima data, il saldo della Tesoreria centrale non comprende l'importo di € 8.590,65, riversato lo stesso giorno dall'Istituto Tesoriere, quale eccedenza di prelevamento per pagamenti.

Quindi:

Saldo Cassa AGEA al 31.12.2003(rettificato)	€	**194.477.562,76**
Uscite pignoramenti non registrate	€	-12.780.208,68
Versamenti a ICBPI per camera arbitrale	€	573,68
Pagamenti con carta di credito non ancora coperti da mandato	€	-1.352,83
Aumento giacenza ICBPI per pagamenti non andati a buon fine	€	1.765,39
Versamento da ICBPI a Tesoreria effettuato il 31.12.2003 e da questa registrato nel 2004	€	-8.590,65
Arrotondamento conversione in euro		0,01
Saldo c/c ICBPI + Tesoreria al 31.12.2003	**€**	**181.689.749,68**

Al riguardo, il Collegio dei revisori dei conti ha sottolineato l'esigenza di ottenere a fine esercizio il perfetto pareggio fra le risultanze contabili di cassa e quelle di provenienza esterna all'Ente mediante l'adozione in tempo utile dei correlati adempimenti contabili. La Corte condivide l'osservazione.

I valori dei beni mobili, bibliografici, scientifici, ecc. coincidono con quelli dell'inventario che risulta aggiornato e chiuso al 31.12.2003. Il valore delle merci in magazzino è quello risultante dalle scritture dell'Ente.

Il valore dei crediti e dei debiti è pari, rispettivamente, all'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi al termine dell'esercizio. Non risultano effettuati accantonamenti di sorta.

Il Collegio dei revisori ha raccomandato all'Ente di aggiornare l'inventario ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità con tutte le integrazioni di legge.

Avanzo di amministrazione

Al termine dell'esercizio finanziario 2003, l'avanzo di amministrazione dell'AGEA si determina in complessivi € **52.272.161,69**.

Tale risultato si ottiene aggiungendo al saldo di cassa i residui attivi e sottraendovi i residui passivi come di seguito specificato:

FONDO DI CASSA AL 1.1.2003		**+ 321.199.593,78**
Residui Attivi provenienti:		
- dalla Competenza	96.651.450,50	
- dai Residui fino al 2002	63.880.157,67	+ 160.531.617,17
Residui Passivi provenienti:		
- dalla Competenza	127.528.371,57	
- dai Residui fino al 2002	175.208.646,67	**-302.737.018,24**
Riscossioni e pagamenti nell'esercizio 2003:		
- in entrata	334.548.043,16	
- in uscita	461.270.074,18	-126.722.031,02
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2003 (di cui € **9.237.502,37** indisponibili e/o vincolati)		**52.272.161,69**

Ai fini della possibilità di utilizzo delle somme risultanti come avanzo di amministrazione, va precisato che la componente costituita da somme accantonate a favore di terzi in seguito a procedure esecutive (in attesa dell'eventuale assegnazione), pari a € 8.111.630,62, potrà essere utilizzata soltanto per i pignoramenti di competenza dell'Area Autorizzazione Pagamenti e subordinatamente al ripristino della relativa disponibilità finanziaria da parte della stessa.

La quota di avanzo non liberamente utilizzabile sconta inoltre le prescrizioni, dettate con il D.M. 29 novembre 2002 e mai revocate, che imponevano di iscrivere fra la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione la somma accantonata riducendo del 15% le spese per l'acquisto di beni e servizi nel bilancio preventivo 2002, somma che per l'AGEA è stata pari a € 1.125.871,75. Pertanto, l'avanzo di amministrazione indisponibile e/o vincolato ammonta complessivamente a € 9.237.502,37.

Inoltre i residui attivi, i quali ammontano complessivamente a € 160.531.610,17, sono costituiti soltanto per € 103.035.679,86 da assegnazioni

provenienti – a vario titolo – dallo Stato, per i quali la riscossione può dirsi certa e l'effettivo versamento è previsto nell'esercizio 2004.

La rimanente quota-parte dei residui attivi, pari a € 57.495.930,31 (somma costituita in prevalenza da un totale di € 55.079.854,57 quali crediti d'imposta per IVA anticipata dall'AGEA negli anni 2000, 2001 e 2002), e costituita da somme di cui non è possibile prevedere la data di effettiva riscossione, e che fanno capo ad entrate il cui controvalore è stato distribuito fra più poste di spesa.

L'utilizzo di dette somme è pertanto vincolato alla effettiva riscossione. Peraltro l'avanzo di amministrazione disponibile è notevolmente aumentato rispetto all'esercizio precedente.

Le maggiori risorse disponibili nel bilancio al termine dell'esercizio 2003 conseguono, per una quota-parte significativa, all'utilizzo soltanto parziale delle risorse stanziate a inizio esercizio a favore delle attività di sviluppo del sistema integrato di gestione e controllo. Il quadro normativo è tuttavia attualmente mutato in seguito all'approvazione del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio in ordine alla riforma della Politica Agricola Comune, nonché del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 in materia di semplificazione amministrativa in agricoltura. Pertanto le economie realizzate dovranno comunque essere destinate alla copertura delle maggiori spese derivanti dalle nuove norme, che attribuiscono all'AGEA nuovi compiti e funzioni (ruolo di "Autorità competente", ruolo di coordinamento, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo nazionale,ecc.)

5.- ATTIVITÀ GESTIONALI E ORGANIZZAZIONE

a) Procedimenti e controlli

Nelle precedenti relazioni, così come nelle relazioni sull'AIMA, la Corte dei conti ha trattato i problemi relativi alle modalità di conduzione dei servizi di accertamento e di verifica "in loco", necessari per la individuazione degli aventi diritto all'aiuto comunitario o nazionale, affidati – inizialmente mediante procedure concorsuali e successivamente mediante trattativa privata – a società di capitali, singole o consorziate, a società specializzate nei controlli, alle Regioni, al Corpo forestale dello Stato ed alle Organizzazioni professionali. Alcuni soggetti adibiti al controllo sono stati scelti dalla stessa Comunità (es. Agecontrol) o dal Ministero vigilante (es. Associazioni di categoria nel settore ortofrutticolo).

Il ricorso a taluni dei soggetti indicati si è reso necessario in seguito alla riforma della politica agricola comunitaria (PAC), risalente agli anni 1992/1993, che ha modificato, rispetto a quelli seguiti nel periodo precedente, i criteri di intervento a favore degli operatori agricoli della Comunità: non più aiuti a garanzia del prezzo del prodotto conferito all'intervento (ammasso) bensì a sostegno del reddito di ciascun produttore agricolo.

I controlli sono in via principale fondati sull'uso di tecnologie avanzate, connesse all'applicazione del G.I.S. (Geographic Information System), indispensabili per la gestione degli aiuti comunitari erogati ad oltre 2,5 milioni di agricoltori.

Le procedure per la individuazione degli aventi diritto agli aiuti disposti dalla UE a favore degli operatori del settore agricolo sono diverse fra loro in relazione all'oggetto (quantità – qualità del prodotto, modalità di produzione, tipologia del fondo agricolo, specie di animali, ecc.) preso in considerazione dai regolamenti comunitari, la cui vigenza spesso si protrae per alcuni anni.

Nell'ambito di tale stabilità temporale, la preventiva pianificazione, per ciascuna tipologia di intervento, delle operazioni ritenute necessarie per arrivare, nei tempi fissati dai regolamenti e dalle direttive comunitarie, alla individuazione dell'avente diritto all'aiuto ed alla quantificazione dello stesso, rappresenta, ad avviso di questa Corte, l'indispensabile strumento per verificare, mediante un efficiente sistema di controllo di gestione automatizzato, il costante andamento dei lavori necessari per conseguire nei termini stabiliti il citato obiettivo, senza incorrere nelle sanzioni comunitarie per ritardato pagamento o per errori od omissioni compiute negli accertamenti o nelle verifiche "in loco".

I problemi che si pongono in ordine alla erogazione dei contributi, in special modo comunitari, attengono da un lato alla celerità dell'erogazione, dall'altro alla efficienza dei controlli.

b) Il rapporto con AGRISIAN

Come è stato detto nell'esercizio delle proprie funzioni l'Agenzia deve avvalersi dei servizi messi a disposizione del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) definiti servizi di interesse pubblico dall'art. 15 del D.l.vo n.173/1988.[6]

Per la scelta del gestore del servizio informativo, cui sono affidati compiti di presa in carico, integrazione ed evoluzione dei servizi del SIAN, vengono indette dal Ministero delle politiche agricole gare di appalto, aggiudicate dallo stesso dicastero. L'ultima gara di appalto è stata aggiudicata nell'ottobre 2001 alla RTI FINSIEL.

In data 15 ottobre 2001 è stata stipulata fra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed il RTI Finsiel S.p.A., (mandataria di IBM Italia S.p.A., Sofiter S.p.A., Telespazio S.p.A., Auselda S.p.A., Agrifuturo S.c.r.l. e Cooprogetti S.c.r.l.), aggiudicatario dell'esperito procedimento di gara, la Convenzione Quadro, con la quale il Ministero ha affidato al RTI l'incarico di provvedere alla gestione, integrazione ed evoluzione dei servizi a supporto dei procedimenti amministrativi e dei relativi adempimenti istruttori di gestione e controllo, tutti considerati di pubblico interesse, concernenti l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale del settore agricolo, forestale e della pesca, nonché dei servizi informatici connessi secondo quanto stabilito dagli artt. 14 e 15 del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, e relativi regolamenti di attuazione.

Nella medesima data è stato sottoscritto fra AGEA e RTI Finsiel, contestualmente alla convenzione-quadro, l'atto esecutivo per il subentro nella gestione del transitorio e l'integrazione dei servizi AGEA avente ad oggetto il

---

[6] E' obbligatorio avvalersi del SIAN in attuazione del D.Lgs.vo 173/88 per le seguenti attività:

- Unificazione dei sistemi informativi del comparto agricolo, agroalimentare e della pesca
- Infrastruttura unitaria ed integrata su base nazionale
- Riservatezza e sicurezza elle informazioni
- Uniformità su base nazionale dei controlli obbligatori
- Servizi per la gestione degli adempimenti derivanti dalla politica agricola comune.
- Erogazione alle aziende agricole degli aiuti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (seminativi, zootecnica, olio, latte, sviluppo rurale, ecc.)
- Controllo tramite telerilevamento delle colture agricole
- Supporto alle attività istituzionali di programmazione e controllo nel comparto agricolo
- Gestione dell'Anagrafe della Azienda
- Gestione del GIS
- Gestione dei procedimenti amministrativi (registro debitori/creditori/garanzie)
- Gestione contenzioso amministrativo (extra-giudiziale e giudiziale).

subentro, l'erogazione e l'integrazione dei servizi a supporto dei procedimenti amministrativi e dei relativi adempimenti istruttori di gestione e controllo di competenza degli Organismi Pagatori di cui al Reg. CE 1663/95 concernenti l'applicazione di regolamenti comunitari e nazionali in materia di aiuti nonché dell'Organismo di Coordinamento, ai sensi del Reg. (CEE) n.729/70 di cui all'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 27 maggio 1999, n.165. Successivamente, in ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero al RTI Finsiel, si è proceduto alla costituzione della AGRISIAN - Consulenza e Servizi per l'Agricoltura S.c.p.a., il cui statuto è stato approvato dal Ministero medesimo e si è quindi proceduto alla stipula tra il Ministero, l'AGEA, il RTI Finsiel e la AGRISIAN – Consulenza e Servizi per l'Agricoltura S.c.p.a. - dell'atto modificativo che sancisce il subentro della Agrisian medesima a tutti gli effetti, nessuno escluso, a decorrere dal 1° novembre 2002 al RTI nella convenzione e nei connessi atti esecutivi.

Con questa AGEA ha stipulato in data 15 ottobre 2001 apposito atto esecutivo per il subentro, la gestione del transitorio e l'integrazione dei servizi. L'impianto contrattuale, i contenuti tecnici delle prestazioni ed i relativi costi (a carico dell'AGEA) sono stabiliti in forza delle gare di appalto, di cui lo specifico atto contrattuale tra committente AGEA e società commissionaria è esecuzione.

L'importo contrattuale annuo per la gestione del servizio è pari a euro 48.421.441, IVA esclusa e remunera le prestazioni di presa in carico, gestione ordinaria e integrazione delle procedure del sistema AGEA quale risultava alla data di aggiornamento del Capitolato di gara (giugno 2000).

In tale totale è compreso un importo, pari a euro 6.025.645, per interventi indifferibili e urgenti, corrispondente all'applicazione delle tariffe unitarie offerte dal fornitore alle quantità di impegno di risorse e servizi prevedibilmente necessario all'AGEA in base al capitolato stesso.

Nel contratto è previsto che le ulteriori esigenze dell'AGEA, in termini di:

- gestione di regimi non previsti dal contratto (sviluppo rurale, macellazione, ecc.),
- interventi indifferibili e urgenti derivanti da modificazioni nella normativa comunitaria e nazionale, non previsti nel contratto,
- evoluzione del sistema,

eventualmente richieste al fornitore aggiudicatario siano remunerate a corrispettivi calcolati utilizzando le tariffe elementari offerte per "interventi indifferibili e urgenti".

Per lo svolgimento di attività relative ad interventi di quest'ultimo tipo, effettuati su richiesta dell'Agenzia, Agrisian ha chiesto importi integrativi con una richiesta complessiva, comprensiva di corrispettivi previsti per le attività fissate in contratto, di euro 102.176.509 per l'anno 2002.

In particolare AGRISIAN ha fatturato prestazioni relative alle seguenti attività:

- Controlli oggettivi superfici (PAC seminativi 2002, tabacco, vino, ecc.) in misura superiore a quella prevista dal contratto, controlli GIS oleicolo e extra-rese olio, controlli no-food e ortofrutta, non previsti dal contratto) per un importo complessivo IVA esclusa, per l'anno 2002, di circa 25 milioni di euro, di cui circa 10,7 previsti in termini di costi nell'atto esecutivo in essere, e circa 14,2 come costi aggiuntivi.

- Controlli oggettivi nel settore oleicolo (completamento GIS oleicolo, ulteriori attività GIS oleicolo e controlli extra-rese) per un importo complessivo IVA esclusa, di circa 27 milioni di euro, dei quali 13,6 relativi alla attività di costituzione del GIS.

- Completamento dello sviluppo (iniziato negli anni 2000 e 2001) e gestione per l'anno 2002 dei settori non compresi nel contratto, realizzati come interventi indifferibili e urgenti e passati in gestione ordinaria:

  Settore Ortofrutta
  Settore Sviluppo Rurale
  Settore Macellazione
  Gestione dichiarazioni di superficie vitata (B1)
  Gestione dichiarazioni vitivinicole
  Gestione BSE reg. (CE) 2777/2000
  Fornitura risorse a Divisioni AGEA
  Ritiro agrumi
  Gestione servizio ispettivo tabacco
  Risorse c/o divisioni AGEA

  per un importo complessivo, aggiuntivo rispetto al contratto, pari a circa 9 milioni di euro per l'anno 2002, IVA esclusa.[7]

[7] Si tratta, nella fattispecie, di regimi di intervento introdotti dalla regolamentazione comunitaria già a partire dall'inizio 2000, ma dei quali il capitolato non faceva menzione; essi hanno richiesto attività di

- Interventi richiesti dall'AGEA per i quali l'AGRISIAN ha già presentato la relativa proposta tecnico-economica

VINT – Il decentramento e la gestione del comparto vitivinicolo
FRANTOIL – Progetto per l'informatizzazione dei frantoi
Macellazione OPR Lombardia
Gestione recuperi centralizzati fideiussioni, contenzioso legale, etc.
Gest. Premio supplementare Ovicaprini 2002 RG. CE 2529/01 e REG. CE 2550/01
Implementazione e Gestione del settore Set-Aside
Gestione regime semplificato
Controlli presso magazzini di stoccaggi.

per un importo complessivo, aggiuntivo rispetto al contratto, pari a circa **11,5 milioni di euro**, IVA esclusa.

In punto di remunerazione delle attività svolte da AGRISIAN (sia per i costi che per la comprensione o meno delle stesse tra le attività contrattualmente previste) è sorta controversia con l'Amministrazione, deferita a Collegio arbitrale. Questo con lodo del dicembre 2003, ha riconosciuto dovute somme pari all'80% della richiesta del fornitore.

Analoghe richieste AGRISIAN avanzava per l'anno 2003, anno nel quale si profilava il raddoppio dei costi rispetto a quanto previsto in contratto.

In tale situazione l'AGEA ha considerato che le prestazioni comprese nell'atto contrattuale non rispondono, se non in parte, alle esigenze dell'AGEA e l'intero sistema, in termini di servizi disponibili, non corrisponde alle profonde modificazioni derivanti dalle evoluzioni intervenute nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Infatti il profilo del servizio recepito nel capitolato, nell'offerta tecnica del fornitore aggiudicatario e di conseguenza nell'atto esecutivo risalgono di fatto all'anno 2000, periodo in cui i documenti di gara e le offerte tecniche dei partecipanti erano stati prodotti.

I radicali mutamenti del quadro normativo di riferimento intervenuti successivamente hanno mutato profondamente le esigenze dell'AGEA.

---

sviluppo, a suo tempo commissionate al precedente fornitore CSIA, e poi la presa in carico, sia in termini di "code" di sviluppo che di gestione ordinaria, da parte di AGRISIAN.

Come è stato riferito nella precedente relazione sulla base della premessa il Consiglio di Amministrazione dell'AGEA nell'adunanza del 29 novembre 2003, preso atto della necessità di una profonda opera di revisione del sistema dei controlli in vista della riforma a medio periodo della PAC (regolamento CE n. 1782/2003), nonché dei pareri positivamente espressi dall'AIPA (oggi CNIPA), dalla CONSIP, al Comitato di Valutazione, Verifica e Collaudo dell'AGEA ha dato mandato al titolare dell'ufficio monocratico di predisporre l'atto modificativo dell'atto esecutivo. Questo è stato stipulato il 9 dicembre 2003 e prevede un importo pari ad euro 91.925.616,00 IVA compresa.

Con l'atto modificativo integrativo e interpretativo di quello vigente, si è conseguita la forfetizzazione complessiva della spesa per outsourcing dei servizi informativi, conseguendo gli obiettivi di certezza preventiva della spesa e prevedendo contemporaneamente gli opportuni meccanismi di controllo delle prestazioni a garanzia dell'amministrazione.

Ulteriore obiettivo da perseguire era ovviamente il conseguimento di significative economie rispetto ai corrispettivi complessivamente richiesti dal fornitore per gli anni 2002 e 2003.

Al riguardo va rilevato che nell'anno 2002, in vigenza del precedente atto esecutivo e considerata la soccombenza nel giudizio arbitrale, i costi dei servizi informativi dell'AGEA è risultato di circa 110 milioni di euro, mentre nell'anno 2003, grazie appunto alla sottoscrizione del citato atto modificativo, tale spesa si è ridotta a 91 milioni di euro, IVA compresa.

c) Il sistema informativo AGEA

L'AGEA è il principale utente del S.I.A.N., tanto che con il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 è stata attribuita all'Agenzia la responsabilità di detto coordinamento e della gestione SIAN nel suo complesso, quale strumento per l'interazione e l'interscambio dati tra l'intero comparto agricolo pubblico e le altre amministrazioni interessate.

In particolare all'Agenzia fa capo il controllo tramite telerilevamento sull'intero territorio nazionale delle aziende agricole, posto a supporto delle attività istituzionali di programmazione e controllo nel comparto agricolo, la gestione dell'anagrafe delle Aziende agricole, la gestione del G.I.S. (sistema informativo geografico) nazionale.

La pianificazione strategica dello sviluppo e dell'evoluzione del sistema informativo dell'AGEA sono informate alla condivisione dell'ormai consolidato orientamento che guida lo sviluppo dei sistemi informativi pubblici, e cioè che i processi di decentramento amministrativo in atto comportano la necessità di garantire l'attuazione di procedimenti interamministrativi, nel rispetto delle responsabilità dei singoli soggetti, a livello centrale e locale, nell'esercizio delle rispettive competenze.

A tal fine l'infrastruttura telematica che supporta il sistema AGEA costituisce un'implementazione completa del sistema d'interscambio dell'AIPA, aperta all'utenza internet, e costituisce quindi una extranet di interconnessione tra la Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni, le Reti Regionali e la rete Internet per la fornitura di servizi.

In tal senso il sistema informativo AGEA è indirizzato e mette ove possibile a fattor comune con altre amministrazioni le esperienze, le competenze, gli strumenti e le infrastrutture, nell'ottica di perseguire le massime sinergie e le maggiori economie di scala nell'erogazione dei servizi stessi, in coerenza con le linee guida emanate dal Governo in materia di digitalizzazione dell'Amministrazione.

Sulle potenzialità e sulle interazioni del sistema informativo si è riferito nella precedente relazione.

Anche per l'anno 2003 la risorsa strategica fondamentale per l'adempimento dei compiti istituzionali dell'Agenzia è risultato essere il sistema informatico.

Oltre agli importanti risultati ottenuti in ambito nazionale di cui si è trattato nella precedente relazione, è da citare come fondamentale per il comparto agricolo italiano il supporto che il sistema AGEA ha fornito ai fini della trattativa politica, in sede comunitaria, per il varo della riforma della PAC.

L'AGEA ha infatti eseguito una serie di elaborazioni volte a confrontare i calcoli eseguiti dalla Commissione ai fini della quantificazione dei plafond nazionali assegnati all'Italia con le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo di calcolo previsto dal regolamento ai dati di pagamento registrati nel sistema informatico dell'Agenzia.

Sono state inoltre approfonditamente analizzate le disposizioni in discussione, con riferimento al quadro macro-economico nazionale in agricoltura, attraverso elaborazioni ad hoc; i risultati di tale complesso processo hanno consentito all'AGEA di dare continuo ed efficace supporto all'azione di vertice dell'amministrazione dell'agricoltura.

In particolare, grazie alla puntualità ed al livello di profondità delle elaborazioni di analisi eseguite, corredate da analitiche considerazioni tecniche a sostegno, l'Italia ha potuto ottenere, in sede di Consiglio Europeo, una significativa integrazione, pari a circa 100 milioni di euro per anno a favore dei produttori italiani, del plafond assegnato dalla UE per il nuovo regime di pagamento unico.

In proposito va ricordato che il regolamento CE n. 1782/2003 fissa i principi della riforma di medio periodo della PAC introducendo, il regime del "pagamento unico" (c.d. aiuto disaccoppiato). Da ciò consegue la necessità di impostare la gestione degli aiuti non più sulle dichiarazioni/domande di aiuto presentate dai produttori relativamente ai singoli settori di intervento, ed in relazione alle singole colture, bensì sulla assegnazione e gestione dei c.d. "diritti per ettaro", spettanti ai produttori subordinatamente al rispetto delle condizioni di ammissibilità fissate dal nuovo regolamento stesso; in particolare va accertata:

- la "buona pratica agricola" delle superfici coltivate
- il rispetto dei criteri di ecocondizionalità individuati in base ad una serie di direttive europee relative non soltanto al comparto agricolo, ma anche alla tutela dell'ambiente, al benessere degli animali, alla salute pubblica, ecc.

L'attuazione della riforma pone quindi concreti problemi in termini di:

- Determinazione, assegnazione e comunicazione ai produttori dei "diritti per ettaro", sulla base degli aiuti percepiti nel triennio di riferimento 2000-2002, e gestione del relativo contenzioso inevitabilmente derivante
- Costituzione e gestione della "riserva nazionale" dei diritti
- Modifica delle procedure di accesso all'aiuto (domanda unica)
- Coordinamento unitario su base nazionale di tutti i controlli connessi alla verifica del rispetto della "buona pratica agricola" e dei criteri di ecocondizionalità.

A tal fine il regolamento:

- conferma la centralità del ruolo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo come strumento principale per la gestione dei controlli connessi agli aiuti (*ai fini di un efficace controllo e per evitare la presentazione di molteplici richieste di aiuti a diversi organismi pagatori dello stesso Stato membro, gli Stati membri dovrebbero predisporre un*

sistema unico per l'identificazione degli agricoltori che presentano domande di aiuto soggette al sistema integrato... data la complessità del sistema e il numero elevato di domande di aiuto da espletare, è necessario impiegare risorse tecniche adeguate e metodi di gestione e di controllo appropriati; in ciascuno Stato membro, il sistema integrato dovrebbe pertanto comprendere della parcelle agricole, le domande di aiuto presentate dagli agricoltori, un sistema armonizzato di controllo e, nel regime di pagamento unico, un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto)

- stabilisce (art. 23) che "....ciascuno Stato membro designa un'autorità competente per il coordinamento dei controlli previsti...."

In ambito nazionale, in termini *de iure condendo*, si rende inoltre necessario valorizzare il compito della tutela del "made in italy", mediante la disponibilità di informazioni, strumenti e procedure idonee a garantire la tracciabilità dei processi produttivi della filiera agroalimentare, attraverso l'individuazione delle aziende, delle località di origine e delle movimentazioni dei prodotti.

Sono altresì necessarie disposizioni che tendano ad ottenere la piena fruibilità telematica, da parte di tutte le aziende contenute nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di cui al citato Dlgs n. 173/98, nonché di tutti gli utenti abilitati operanti sull'intero territorio nazionale, dei dati registrati nel Fascicolo Aziendale, unico a livello di azienda ed integrato nel SIAN.

Lo scenario normativo impone quindi una profonda ed efficace azione di riordino delle competenze in tema di controlli in agricoltura, con particolare riguardo a quelli relativi all'ammissibilità ai nuovi regimi di aiuto previsti dalla riforma.

Appare infatti necessario:

- disporre di una struttura con piena competenza per il coordinamento dei controlli previsti dal nuovo reg. (CE) n. 1782/2003, che assicuri la gestione delle interazioni tra tutti i soggetti pubblici, centrali e locali, competenti per l'esecuzione delle singole tipologie di controllo, anche esterni al comparto agricolo (Sanità, Ambiente, ecc.);
- garantire la necessaria interazione ed interconnessione tra il Sistema Integrato di gestione e controllo realizzato nel SIAN e gli altri sistemi informativi pubblici interessati alla fruizione ed all'aggiornamento delle informazioni relative alle aziende agricole ed agli aiuti comunitari, con particolare riferimento ai sistemi informativi regionali, dando in tal modo

piena attuazione al disposto del D.Lgs n. 173/98, nonché alle disposizioni introdotte dalle innovazioni legislative in atto;

- consentire un utilizzo ottimizzato delle risorse finanziarie disponibili, in particolare concentrato sull'impegno comune di soggetti competenti per la gestione degli aiuti comunitari nell'adeguamento del sistema alle profonde e complesse innovazioni introdotte dalla riforma della PAC, riducendo al minimo gli investimenti sulle attuali procedure di gestione degli aiuti, destinate a diventare obsolete con l'ingresso della riforma.

In particolare:

- l'AGEA, di fatto, svolge già un ruolo di coordinatore dei controlli obbligatori; si pensi alle deleghe attribuite dall'AGEA stessa alle regioni – tra l'altro, con proprie dotazioni di bilancio – per l'esecuzione di controlli su vari settori gestiti come organismo pagatore (zootecnica, ortofrutta, sviluppo rurale, ecc.), ovvero alle interazioni con altri enti e organismi "specializzati", esterni al comparto agricolo, le cui attività di controllo sono comunque funzionali all'erogazione degli aiuti comunitari (ad es. i controlli veterinari e di identificazione degli animali previsti nell'Anagrafe Nazionale Bovina gestita dal Ministero della Salute, ovvero i controlli di conformità sui prodotti ortofrutticoli affidati all'Istituto per il Commercio con l'Estero – (ICE);
- è il gestore del SIAN per quanto attiene le funzioni di supporto degli aiuti comunitari, che è in grado di rendere disponibili a tutti i soggetti con competenze in materia, in primis gli organismi pagatori, senza aggravio di costi per gli stessi;
- ha assunto, per intervento del legislatore, la funzione di gestore del progetto TELAER.

Quest'ultima attribuzione risulta di particolare rilevanza ai fini dell'affermazione del nuovo ruolo da attribuire all'AGEA; il Sistema di Rilevamento Aereo Avanzato per la gestione integrale del Territorio (Progetto TELAER) è stato infatti già realizzato, ed è in grado, una volta assegnato in gestione all'AGEA, di suscitare consistenti benefici in termini sia di migliore qualità che di maggiore quantità delle informazioni acquisibili, nonché di sinergie individuali.

Va qui ricordato che particolare rilievo assume per l'attività dell'AGEA il fascicolo aziendale e la carta dell'agricoltore.

Nell'ambito del sistema informativo dell'AGEA è stata realizzata l'Anagrafe delle Aziende Agricole, promuovendo la costituzione del "fascicolo aziendale", così come previsto nel DPR n. 503/99.

All'interno dal fascicolo sono disponibili, per ciascuna azienda, le informazioni di carattere alfanumerico (dati anagrafici e territoriali, consistenza zootecnica, ecc.) e le informazioni di carattere grafico (superfici non eleggibili, catasto dei terreni, ortofoto).

Al fine di assicurare, attraverso procedure certificate, l'aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché la certificazione dei procedimenti amministrativi di autorizzazione, sostegno o finanziamento relativi a ciascuna azienda agricola, possono essere stipulate convenzioni con tutti gli utenti del sistema.

La disponibilità in linea, per tutte le amministrazioni, delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale potrà rappresentare un concreto beneficio sia per i cittadini, in termini di semplificazione degli adempimenti, sia per le Amministrazioni, in termini di ottimizzazione dei tempi e delle risorse.

Le Pubbliche Amministrazioni interessate, potranno acquisire tali informazioni d'ufficio, prioritariamente in via telematica, utilizzando i servizi di certificazione ed i servizi di interscambio e cooperazione del sistema AGEA.

d) I Centri di Assistenza Agricola Autorizzati

Sempre ai fini dell'approntamento di un efficiente sistema di controllo e di rapida erogazione di contributi, l'art. 4 del D.L.vo n.188/2000 ha previsto la stipula di convenzioni tra gli organismi pagatori e "centri autorizzati di assistenza agricola" (CAA).

Questi possono essere incaricati di effettuare, in conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto, le seguenti attività:

a) tenere ed eventualmente conservare le scritture contabili;
b) assisterli nella elaborazione delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione, delle domande di ammissione a benefici comunitari, nazionali e regionali e controllare la regolarità formale delle dichiarazioni immettendone i relativi dati nel sistema informativo attraverso le procedure del SIAN.
c) interrogare le banche dati del SIAN ai fini della consultazione dello stato di ciascuna pratica relativa ai propri associati.

I centri di cui sopra sono istituiti per l'esercizio dell'attività di assistenza agli agricoltori, nella forma di società di capitali, dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, o da loro associazioni, da associazioni dei produttori e dei lavoratori, da associazioni di liberi professionisti e dagli enti di

patronato e di assistenza professionale, che svolgono servizi analoghi, promossi dalle organizzazioni sindacali. Con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, sono stabiliti i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per lo svolgimento delle attività di cui trattasi.

Di fatto i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) hanno incominciato ad operare dal 2003, previa sottoscrizione di accordi con l'AGEA, atti ai quali vengono allegati manuali operativi.

Fondamentale per lo sviluppo del sistema AGEA nel suo complesso risulta l'accordo con i CAA per la tenuta del fascicolo aziendale.

Il fascicolo realizza la costituzione dell'Anagrafe delle Aziende Agricole, espone le premesse per la gestione complessiva a livello di azienda degli interventi comunitari, nello spirito della riforma di medio periodo della PAC.

Il 2003 anno di partenza del nuovo sistema ha inevitabilmente portato con sé problemi tecnici e organizzativi, nonché "nodi" amministrativi da sciogliere.

Taluni di questi problemi restano tuttora da risolvere, in particolare:

- la distinta personalità giuridica dei CAA regionali, che si sono convenzionati con gli OPOR, rispetto ai CAA nazionali, convenzionati con AGEA, che crea un oggettivo problema di sovrapposizione e duplicità dei mandati conferiti dai produttori;
- le performance del portale attraverso il quale sono resi disponibili ai CAA i servizi per l'accesso al sistema AGEA.

e) <u>Lo svolgimento di attività mediante delega</u>

Come è stato posto in rilievo nella precedente relazione, particolare delicatezza riveste lo svolgimento di attività di controllo da parte delle Regioni che tradizionalmente era effettuato non in forza di espressi provvedimenti di delega dell'AGEA ma sulla base di atti amministrativi o regolamentari in contrasto con quanto previsto dal regolamento CE n. 1663/95.

A seguito dei rilievi rappresentati al riguardo dai Servizi della Commissione Europea, nel mese di marzo 2003 è stato elaborato uno schema di Convenzione quadro, che costituisce la cornice ordinamentale nell'ambito della quale vengono individuate, tra l'altro, le diverse responsabilità derivanti dall'affidamento di attività riferite a premi ed aiuti regolamentati dalle varie Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM).

Il testo della convenzione è stato trasmesso dall'AGEA agli assessori per l'agricoltura delle Regioni e Province autonome; lo schema di convenzione è stato preso in esame dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Province autonome, che lo ha approvato, per cui sussistono le condizioni per la sottoscrizione dell'accordo.

L'operatività dell'accordo è stata però di fatto subordinata alla soluzione del problema del rimborso delle spese connesse ai controlli delegati, che le regioni considerano irrinunciabile per addivenire alla firma; l'AGEA ha comunque richiesto una assegnazione di bilancio commisurata alle funzioni di controllo che, per le sue competenze di organismo pagatore, può delegare alle regioni, ed ha stabilito una apposita posta nel bilancio di previsione 2004 approvato dai Ministeri competenti.

In tal modo sembra da ultimo avviato a soluzione il problema, di particolare rilievo in quanto altrimenti lo stato membro Italia sarà assoggettato dalla UE a onerose rettifiche finanziarie, calcolate percentualmente sulla base delle erogazioni annuali seguite per ciascuno dei settori (OCM) che risultano in una situazione di "irregolarità" per carenza di formalizzazione delle deleghe di controllo.

Sarebbero "colpiti" dalle azioni UE settori di grande rilevanza economica quali lo Sviluppo Rurale, la PAC zootecnia (bovini e ovicaprini), l'Ortofrutta (pomodori, agrumi, ecc.), il vino, per tacere di quelli di minor rilievo.

Considerati gli importi annualmente erogati nell'ambito di tali settori, una correzione percentuale anche minima comporterebbe per l'erario un onere di molte decine di milioni di euro.

Esecuzione dei controlli ortofrutta per conto delle regioni avvalendosi dell'ICE

L'oggettiva dimostrazione alla Commissione Europea, da parte di ciascuno stato membro, di aver realizzato ed attuato, nel rispetto del Reg. (CE) n. 1148/2001 del 12 giugno 2001, un efficace sistema di controlli di conformità alle norme di qualità dei prodotti ortofrutticoli destinati al consumo, commercializzati sia sul mercato interno, sia da e per i Paesi terzi, e detenuti dagli operatori in tutte le fasi della commercializzazione, ivi compreso il commercio al dettaglio, è condizione necessaria per poter accedere agli aiuti comunitari a favore del settore ortofrutticolo, la cui erogazione è posta in capo all'AGEA.

Costituisce pertanto primario interesse dell'Agenzia, ad evitare rettifiche finanziarie comunitarie a proprio carico, la completa attuazione in Italia delle disposizioni comunitarie surrichiamate.

L'esecuzione di detti controlli è stato trasferito ad AGEA dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, nelle more dell'esercizio della delega legislativa in materia di riordino complessivo dei controlli ed in esecuzione dell'accordo in Comitato Tecnico Permanente Assessori mediante apposita Convenzione con le Regioni.

A seguito di una lunga trattativa MIPAF-AGEA-Regioni-ICE nel mese di giugno 2003 è stata sottoscritta con l'ICE una convenzione che affida all'Istituto l'esecuzione dei controlli di conformità alle norme comunitarie di commercializzazione degli ortofrutticoli freschi sul mercato interno e nella fase di esportazione e di importazione.

La sottoscrizione della convenzione con l'ICE ha posto l'AGEA in condizione di prendere in carico per conto delle regioni, attraverso apposite convenzioni sottoscritte contemporaneamente, gli adempimenti di controllo che la legge (DLgs n. 306/2002) pone in capo alle stesse in tal modo consentendo il trasferimento progressivo di competenze, sinora centralizzate, alle autonomie regionali.

Emanazione del Regolamento di applicazione della legge n. 241/90 e Carta dei servizi

Con deliberazione Commissariale del 12 maggio 2003 pubblicata nella G.U. n. 104 dell'8 luglio 2003 è stato adottato il regolamento di applicazione della legge n. 241/90.

Il regolamento indica i termini temporali entro i quali ciascun provvedimento si deve concludere con l'atto finale e le norme nazionali o comunitarie di riferimento, ed è stato ufficializzato con Delibera Commissariale n. 115 del 12 maggio 2003.

In particolare, è previsto il termine di 210 giorni per la conclusione del procedimento di pagamento degli aiuti alla distruzione di materiale a basso ed alto rischio specifico nell'ambito delle misure per fronteggiare la BSE.

Termini di 90 giorni sono previsti per la conclusione dei procedimenti amministrativi per l'acquisto di alcool conferito all'intervento nazionale e per l'acquisto di altri prodotti conferiti all'ammasso pubblico in situazioni di crisi al fine di ristabilire l'equilibrio del mercato.

Ovviamente per i procedimenti applicativi di regolamenti comunitari sono assunti gli stessi termini previsti nei regolamenti stessi.

Per le misure di Sviluppo Rurale, i termini di conclusione del procedimento sono fissati a trenta giorni dalla ricezione da parte dell'AGEA degli elenchi regionali di liquidazione.

Il Regolamento dell'AGEA comprende anche la durata massima dei procedimenti riguardanti la gestione dell'agenzia come gli acquisti e forniture e l'amministrazione del personale.

L'Agenzia ha altresì adottato la "Carta dei Servizi", che costituisce un osservatorio in grado di monitorare lo stato della comunicazione interna ed esterna ed il sistema di erogazione dei servizi. Da questo punto di vista, la Carta dei servizi è importante per diffondere, ad ogni livello, la cultura della qualità del servizio, sia in termini concreti di rilevazione e predisposizione all'erogazione, sia a livello strategico, superando la sola logica di adempimento normativo.

Le regole operative volte all'adozione e la pubblicazione della "Carta dei servizi" sono state redatte quindi nella disposizione di costruire uno strumento di dialogo con il cittadino-utente che consenta, utilizzando tecniche di ascolto e monitoraggio dell'utenza interna ed esterna, il continuo miglioramento dell'azione amministrativa in termini di tempestività, efficienza ed efficacia.

Il piano di attuazione è stato articolato in fasi principali:

- La fase di censimento ed armonizzazione delle procedure e rilevazione delle attese dell'utenza;
- La fase di definizione e verifica degli standard;
- La fase di adozione, pubblicazione e diffusione della Carta;
- La fase di monitoraggio e revisione tramite attività di ascolto.

6. - RECUPERO CREDITI E CONTENZIOSO

Nelle precedenti relazioni sull'AGEA, così come nelle relazioni della Corte dei conti sull'AIMA, sono stati posti in evidenza i problemi insorti nell'accertamento e nel recupero dei crediti da parte dello Stato.

L'accollo a carico dello Stato nazionale delle conseguenze finanziarie derivanti dalle rettifiche negative dei conti del bilancio comunitario determina l'obbligo per l'organismo pagatore di attivare, nell'interesse dello Stato membro e della U.E., le procedure di recupero delle somme indebitamente corrisposte a titolo di aiuto ai singoli beneficiari.

Il problema del recupero si pone per tutti i pagamenti effettuati a favore di coloro che, secondo i regolamenti comunitari e le norme nazionali, non ne avevano diritto.

Le spese relative a pagamenti non dovuti non sono riconosciute da parte della Commissione europea. Tali spese, non venendo assunte a carico della Comunità restano addebitate in via definitiva a carico del bilancio dello Stato che le ha anticipate. Conseguentemente il loro recupero va operato nell'interesse di quest'ultimo.

Data la complessità delle procedure e l'elevata spesa per attivarle, può di frequente accadere che i costi per il recupero superino le somme riscosse.

Quando invece si tratta di spese il cui onere è rimasto definitivamente a carico del bilancio comunitario, il recupero va operato nell'interesse della Comunità.

In entrambi i casi l'organismo pagatore è tenuto a porre in essere tutti gli strumenti amministrativi e giudiziari necessari per tornare in possesso delle somme dallo stesso indebitamente erogate.

Nel caso in cui la Commissione europea attribuisca il mancato recupero dei propri crediti all'inerzia dell'organismo pagatore o ad altre cause di inefficienza imputabili allo stesso, il relativo importo è posto a carico dello Stato nazionale.

Giova far presente che fra i requisiti previsti dal regolamento CE n. 1663/95 ai fini del riconoscimento della qualifica di "Organismo pagatore" è compresa la garanzia che il medesimo sia in grado di recuperare i crediti del FEOGA - Sezione garanzia. Al punto 11 dell'allegato allo stesso regolamento è stabilito, in particolare, che l'organismo deve fra l'altro "istituire un sistema per individuare tutti gli importi dovuti al FEOGA e per registrare in un registro dei debitori tutti i debiti (crediti per la UE) prima che vengano riscossi".

E' evidente che ai fini della decisione della Commissione europea in ordine alle spese da accollare allo Stato nazionale assumono notevole importanza, nel caso della gestione dei crediti, le modalità di tenuta delle scritture interne all'organismo stesso.

A seguito di una missione dell'audit finanziario effettuata nel giugno 2002 la Commissione europea ha avanzato osservazioni in ordine alla gestione dei crediti, ritenendo in sintesi che le procedure manuali relative alla contabilizzazione dei crediti ed alla riconciliazione trimestrale dei registri dei debitori non sono efficaci e affidabili, mentre il notevole ritardo sinora accumulato senza l'adozione delle misure necessarie dipende dallo Stato italiano.

Nella precedente relazione la Corte ha dato notizia dell'affidamento ad una società di certificazione dell'incarico di effettuare la ricognizione e la registrazione dei crediti in parola, nonché dei dati emergenti della relazione presentata dall'incaricato così sintetizzabili:

a) crediti sorti prima del terzo trimestre 1995 – posizioni esaminate n.1.380; importo crediti L.990,619 miliardi, di cui lire 47,866 miliardi per crediti nazionali;
b) crediti sorti successivamente a tale periodo o anteriormente ma non compresi nella precedente verifica: posizioni esaminate n.4.458; importo dei crediti L. 1.572,652 miliardi.

In questa relazione non è stato indicato l'importo di eventuali crediti verso lo Stato che, per alcune posizioni, sono connessi con quelli comunitari e desumibili dallo stesso supporto cartaceo.

Dalla relazione della stessa Società concernente la certificazione delle contabilità Feoga dell'esercizio chiuso il 15 ottobre 2000 risulta che i crediti della U.E. ammontavano a quella data a lire 1.906,035 miliardi, esclusi i crediti provenienti dall'erogazione degli aiuti nazionali e quelli relativi ai prelievi per le quote latte, ammontanti a circa 1.800 miliardi di lire.

Successivamente a detto accertamento l'AGEA ha, con delibera commissariale del 26 marzo 2003, affidato ad uno studio legale e tributario l'incarico di consulenza e revisione di oltre 2.500 pratiche di contenzioso relativo a crediti dell'Agenzia.

A seguito dell'espletamento dell'incarico che ha consentito la verifica dello stato delle posizioni creditorie, l'Agenzia prevede di recuperare circa 175 milioni di euro.

Per portare ad efficienza il sistema di recupero delle posizioni creditorie l'Agenzia ha istituito un nuovo sistema informatico di gestione del Registro dei debiti e delle garanzie, che consente la gestione on-line, in interazione con la banca dati centrale, di tutti gli eventi che caratterizzano la "vita" di un credito a favore dell'Agenzia, a partire dal momento dell'iscrizione.

Sulla efficienza del nuovo sistema, così come sul nuovo sistema di protocollo unico informatico, e su altre applicazioni della potenzialità del sistema informativo si riferirà, dopo la loro completa attuazione ed un congruo periodo di applicazione, nelle prossime relazioni.

Nella precedente relazione la Corte ha riferito sul grave problema del contenzioso,per larga parte proveniente anche dalla gestione AIMA, ed alle difficoltà incontrate nella sua gestione.

Come è stato detto nella citata relazione l'AGEA ha istituito con deliberazione commissariale del 7 gennaio 2002 approvata con D.M. del 1° luglio 2002 e pubblicato sulla G.U. n.162 del 6 agosto 2002, una Camera arbitrale ed uno sportello di conciliazione per la risoluzione delle controversie di competenza AGEA.

I nuovi organismi hanno iniziato ad operare nel corso del 2003.

Sugli effetti della loro attività si riferirà quando saranno disponibili dati significativi[8]

Protocollo unico informatico

Il sistema è stato avviato a regime il 18 settembre 2003, sotto il coordinamento dell'Ufficio Affari Generali.

La realizzazione del sistema è stata eseguita in coerenza con la razionalizzazione dei principi e criteri fissati con la delibera commissariale n. 129 del 29 luglio 2003 e con il Regolamento ad essa allegato, nonché nel rispetto delle regole dettate in materia dall'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA, oggi CNIPA).

Il servizio di protocollo si è svolto in modalità di "esercizio provvisorio" sino al 31 dicembre 2003, al fine di consentire un avvio graduale del servizio e la

---

[8] I dati riassuntivi della Camera arbitrale sono i seguenti:

Procedure instaurate nel periodo 7/2003-3/2004)	*n. 33*	
Concluse con emanazione del lodo		*n. 20*
Lodi impugnati o per i quali è stata richiesta limpugnazione		*n. 9*
Concluse con conciliazione		*n. 1*
Proposta di conciliazione	*n. 2*	
Ancora non definite		*n. 10*

contemporanea messa a punto delle procedure informatiche e gestionali. Sulla piena operatività e sulla conseguente obbligatorietà si riferirà nella prossima relazione.

7. SITUAZIONE DEL PERSONALE

Sulla struttura organizzativa dell'AGEA, sulla dislocazione del personale, sulle funzioni dirigenziali si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni e ad esse si rinvia. Con il prospetto, che segue, viene evidenziato, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera d) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, la situazione del personale in servizio alla data del 1 gennaio 2003 e la sua evoluzione nell'anno, articolata per qualifica e per ufficio di appartenenza in servizio.

Alla predetta data del 1 gennaio 2003, che non coincide con quella del 31 dicembre 2002 – cui fa riferimento l'articolo 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 – risultavano presenti n.. 340 unità di personale. Al 31 dicembre 2003, il personale in servizio ammontavano a n. 332 unità, di cui una unità fuori ruolo, n. 2 unità distaccate a Bruxelles e n. 7 unità presso altre amministrazioni.

Nel corso dello stesso anno, l'Agenzia ha rinnovato una convenzione con una società cooperativa a r.l. non avente scopo di lucro, per la fornitura di lavoro temporaneo per il periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa – 10 marzo 2003. Sono stati complessivamente utilizzati n. 10 lavoratori di cui n. 3 C1 n. 7 B3.

Area	**1/1/03 Personale presente**	**31/12/03 Personalepresente**
Dir. I f	5	5
Dir. II f.	16	16
C	213	209
B	102	98
A	4	4
Totale	**340**	**332**

Area	**31/12/03 Personalepresente**
Uff. Monocratico URP/AUDIT	19
Area Amministrativa	74
Area Autorizzazioni Pagamenti	149
Area Controlli	42
Area Coordinamento	33
Totale	**317**
Segr. Presidente	5
Totale	**322**
Unità distaccate a Bruxelles	2
Unità fuori ruolo	1
Unità c/o altre amministrazioni	7
Totale generale	**332**

8. - CONCLUSIONI

Nelle precedenti relazioni sono state poste in evidenza le difficoltà gestionali ed organizzative rifluite sull'AGEA dalla precedente gestione dell'AIMA alla quale AGEA è succeduta in tutti i rapporti.

Dette difficoltà hanno avuto riflesso sia sulla gestione del bilancio 2002 sia sulla struttura del bilancio, nel quale una larga fetta della capacità di spesa era affidata alla applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Partendo da siffatte premesse va sottolineato che l'anno 2003 è stato un anno di svolta per l'AGEA sia per quanto riguarda la struttura del bilancio che per l'organizzazione dell'ente.

Il bilancio dell'ente per l'anno 2003 è composto ancora dalle due unità previsionali di base (Ufficio Monocratico ed Area di Coordinamento) conformemente al regolamento di amministrazione e contabilità approvato con D.M. 14 giugno 2002, schema superato con il bilancio 2004 nel quale in attuazione delle disposizioni contenute nel DPR n. 97/2003 sono state individuate cinque unità previsionali di base e centri di responsabilità.

Nell'anno 2003 è stato impostato un percorso per contenere i residui attivi e passivi in termini fisiologici, ciò che consente anche l'aderenza di dati di bilancio alle realtà gestionali facendo emergere la effettiva dimensione dell'attività di spesa. Detto percorso va pazientemente perseguito, tenendo anche presente che la legge finanziaria per il 2004 (l. 205/2003) ha elevato le assegnazioni dello Stato per il funzionamento dell'Ente da 223.108.000,00 euro ad euro 250.425.000,00.

Con i provvedimenti commissariali indicati nel testo è stata data all'ente una più puntuale struttura organizzativa con specifica indicazione dei compiti di ciascun ufficio. Sono stati individuati anche sistemi per accelerare i pagamenti e dare certezza alla documentazione amministrativa, adeguatamente utilizzando le potenzialità del sistema informatico.

Questi fatti hanno avuto effetti positivi sull'ente, ciò che consente di formulare previsioni di migliorata capacità della struttura organizzativa dell'Ente a svolgere i compiti ad essa affidati, che dovranno essere aggiornati ed incrementati con l'entrata in vigore della riforma della politica agricola dell'unione europea di cui al Regolamento C.E. 1782/2003.

Al riguardo un ruolo sempre maggiore assume la gestione del servizio informatico, in grado di offrire significativi vantaggi all'Agenzia sia in termini di controllo che in termini di organizzazione informatica delle scritture e dei

procedimenti. Significative anche sono le possibilità del sistema di interagire con altri soggetti ed organismi pubblici, realizzando un rilevante esempio di e-government.

Alla fine del 2003 con la nomina del Consiglio di Amministrazione è cessato il Commissariamento dell'ente e si sono ricostituiti gli organi ordinari dell'Agenzia. La nomina del Commissario straordinario a Presidente dell'ente può assicurare la continuità gestionale.

Permangono le difficoltà di recupero dei crediti provenienti dall'AIMA e dalla gestione del contenzioso pregresso.

Conclusivamente la gestione 2003 va considerata positivamente ai fini della individuazione e della soluzione dei problemi organizzativi e gestionali dell'Ente.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003 DELL' AG.E.A.

Il bilancio di previsione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AG.E.A.) per l'esercizio 2003 è stato adottato dal Commissario Straordinario con deliberazione n°91 in data 27 dicembre 2002.

Il bilancio è stato approvato dal Ministero vigilante con nota n. 110010 - 90351 del 12 febbraio 2003.

Il predetto bilancio, che per la prima volta dall'istituzione dell'AGEA veniva redatto esclusivamente in Euro, era stato formulato nel rispetto del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con D.M. del 14 giugno 2002, e quindi consolidava i separati bilanci presentati dall'Ufficio Monocratico e dall'Area Coordinamento. Tuttavia esso non poteva ovviamente tener conto delle previsioni del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, approvato successivamente. Il rendiconto della gestione rispecchia quindi fedelmente le stesse regole utilizzate nel predisporre il bilancio preventivo, come preannunciato a suo tempo nella presentazione del consuntivo 2002.

Il bilancio di previsione 2003 recava entrate di competenza per complessivi € 244.246.740.49, di cui € 22.373.700,49 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 221.873.040,00 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico. Le entrate erano così suddivise, al netto delle partite di giro (che ammontavano a € 25.822,84, di cui € 2.582,28 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 23.240,56 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico):

- € 193.108.000,00, di cui € 4.552.458,71 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 188.555.541,29 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, quale somma autorizzata dalla legge finanziaria per il 2003 (l. 27 dicembre 2002, n° 289 - Tabella C) per le spese di funzionamento dell'Ente (somma imputata sul capitolo di entrata 101);
- € 8.180.677,28, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, per la realizzazione dello schedario agrumicolo (cap. 106);
- € 6.000.000,00, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento, derivanti dalle previsioni sulla vendita di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali (cap. 131);

- € 13.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, quali somme dovute dai contraenti dell'Ente per le spese inerenti ai contratti stipulati (cap. 132);
- € 1.300.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, per interessi attivi sui fondi versati sui conti correnti fruttiferi intestati all'Agenzia (cap. 151);
- € 1.200.000,00, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento, per riscossione di IVA al 20% sulle entrate previste al capitolo 131 (cap. 172);
- € 30.000.000,00, di cui € 10.618.659,50 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 19.381.340,50 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, in qualità di crediti di imposta per somme anticipate dall'AGEA a titolo di imposta sul valore aggiunto, e per la quale la stessa ha maturato il diritto al rimborso, come risultanti dalle dichiarazioni fiscali presentate dall'Agenzia (cap. 173);
- € 4.419.240,37, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, per rimborso di IVA anticipata per interventi comunitari (cap. 174).

Le previsioni complessive delle spese di competenza erano pari a € 259.067.725,79, di cui € 22.373.700,49 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 236.694.025,30 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico. Di tale importo complessivo, € 22.949.310,00 erano destinati agli oneri per il personale in attività di servizio e € 236.118.415,79 alla copertura delle rimanenti spese di funzionamento dell'Agenzia.
L'utilizzo di parte della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto, per € 14.820.985,30, ha consentito di presentare il bilancio di previsione 2003 in pareggio.

Nel corso dell'esercizio, le iniziali previsioni di entrata e di spesa hanno subito numerose variazioni in termini di competenza e di cassa a seguito dei provvedimenti a cui si farà qui di seguito riferimento nel testo.

1) Variazioni al bilancio

Le variazioni appresso indicate sono state operate mediante delibere del Commissario Straordinario (ovvero, successivamente al Decreto Ministeriale di nomina del 31 ottobre 2003, dal Consiglio di Amministrazione) adottate su

conforme parere del Collegio dei Revisori dei Conti e, nei casi prescritti dal Regolamento di amministrazione e contabilità AGEA, approvate dal Ministero vigilante, nonché da determinazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 18 del Regolamento stesso.

1.1) ***in termini di competenza*:**

a) *maggiori entrate*

Così come disposte nell'assestamento al bilancio di previsione 2003 (delibera del Commissario Straordinario n. 134 del 29 luglio 2003):

- assegnazioni dello Stato, disposte dall'art. 69, comma 8 della l. 289/02 (legge finanziaria 2003) per le esigenze connesse agli adempimenti di cui ai regolamenti n. 729/70 (CEE) e 1663/95 (CE), per l'importo di € 30.000.000,00, di cui € 707.240,31 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 29.292.759,69 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- assegnazioni dello Stato, disposte dall'art. 69, comma 9 della l. 289/02 (legge finanziaria 2003) per interventi nel settore bieticolo-saccarifero, per l'importo di € 10.000.000,00, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento;
- assegnazioni dello Stato per l'attuazione dell'apposita convenzione stipulata con l'Istituto per il Commercio Estero per l'espletamento di controlli di qualità nel settore ortofrutticolo, per l'importo di € 3.500.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- trasferimenti da parte dello Stato per l'attuazione della l. 119/03, art. 10, in materia di produzione lattiera, per l'importo di € 20.000.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico.

Così come disposte da altre deliberazioni consiliari o determinazioni dirigenziali:
- trasferimenti da parte dello Stato per l'attuazione della l. 268/2003, art. 2, commi 1 e 2, relativi all'emergenza diossina nella regione Campania, per complessivi € 13.800.000,00, di cui € 6.000.000,00 per gli interventi di cui al comma 1 e € 7.800.000,00 per gli interventi di cui al comma 2, entrambi interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento (delibera del Consiglio di Amministrazione n°7 del 3 dicembre 2003);
- entrate derivanti da servizi in favore di altri Enti pubblici (nella fattispecie, Agenzia del Territorio e Istituto Nazionale di Statistica) svolti dai fornitori AGEA, per l'importo di € 1.860.619,93 (determinazione del Titolare Ufficio Monocratico

n. 64 del 18 dicembre 2003). Tale maggiore entrata, imputata al capitolo 133, istituito in sede di assestamento al bilancio di previsione 2003, e interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, è stata compensata, come si dirà più oltre, da un'analoga variazione in uscita di pari importo sul corrispondente capitolo di spesa.

b) *minori entrate*

Così come disposte nell'assestamento al bilancio di previsione 2003 (delibera del Commissario Straordinario n. 134 del 29 luglio 2003):

- diminuzione dell'importo iscritto quale avanzo di amministrazione risultante dal bilancio consuntivo per l'esercizio 2002, a seguito delle operazioni relative all'assestamento 2003, per € 21.398.263,81 (interamente imputati all'Ufficio Monocratico);
- minori introiti previsti per le vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali per € 4.596.690,97, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento;
- minori introiti previsti per la riscossione di IVA sulle vendite di cui al punto precedente, trattandosi in tutti i casi di operazioni esenti da IVA in quanto destinate ad operatori comunitari non nazionali, per l'intero importo di € 1.200.000,00, anch'esso interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento.

c) *maggiori spese*

Così come disposte nell'assestamento al bilancio di previsione 2003 (delibera del Commissario Straordinario n. 134 del 29 luglio 2003):

- compensi, indennità e rimborsi spese alla Presidenza, per l'importo di € 3.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale, per l'importo di € 1.285.281,46, di cui € 128.528,15 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 1.156.753,31 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- somme dovute a titolo di IRAP sulle retribuzioni ai dipendenti, per l'importo di € 88.209,93, di cui € 8.820,99 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 79.388,94 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- oneri previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni ai dipendenti, per l'importo di € 271.894,15, di cui € 27.189,41 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 244.704,74 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;

- spese per il fondo unico di amministrazione, per l'importo di € 45.414,41, di cui € 4.541,44 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 40.872,97 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese per indennità di servizio all'estero, per l'importo di € 50.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente, per l'importo di € 10.000.00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese per il funzionamento specifico dell'Ufficio Monocratico (e, com'è ovvio, interamente di pertinenza dello stesso), per l'importo di € 448.548,96;
- aiuti nazionali nel settore bieticolo-saccarifero, per l'importo di € 10.000.000,00, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento;
- spese per l'attuazione della convenzione con l'Istituto per il Commercio Estero, per l'importo di € 3.500.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese per l'attuazione della l. 119/03 in materia di produzione lattiera, per l'importo di € 20.000.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese per il pagamento dell'IVA per l'acquisto e lo stoccaggio di alcole di cui alla campagna 1999/2000, per l'importo di € 121.697,60, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento;
- spese da accreditare a titolo di pagamento di IVA alla contabilità comunitaria AGEA, per l'importo di € 18.018.454,06, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- accantonamenti a copertura di contenziosi in essere, per l'importo di € 1.643.139,51, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento.

Così come disposte da altre deliberazioni consiliari o determinazioni dirigenziali:
- spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dai fornitori AGEA sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici (nella fattispecie, Agenzia del Territorio e Istituto Nazionale di Statistica), per l'importo di € 1.860.619,93 (determinazione del Titolare Ufficio Monocratico n. 64 del 18 dicembre 2003). Tale maggiore spesa, imputata al capitolo 267, istituito in sede di assestamento al bilancio di previsione 2003, e interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, ha compensato l'analoga variazione in entrata di pari importo di cui si è fatto cenno al paragrafo 'a';
- spese per l'attuazione delle operazioni previste dalla l. 268/2003, art. 2, commi 1 e 2, relativi all'emergenza diossina nella regione Campania, per complessivi €

13.800.000,00, di cui € 6.000.000,00 per gli interventi di cui al comma 1 e € 7.800.000,00 per gli interventi di cui al comma 2, entrambi interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento (delibera del Consiglio di Amministrazione n°7 del 3 dicembre 2003).

d) *minori spese*

Così come disposte nell'assestamento al bilancio di previsione 2003 (delibera del Commissario Straordinario n. 134 del 29 luglio 2003):

- compensi, indennità e rimborsi spese ai componenti del Consiglio di Amministrazione, per l'importo di € 122.406,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese per il Consiglio di rappresentanza, per l'importo di € 53.291,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese per competenze spettanti all'Ufficio Monocratico (e, com'è ovvio, interamente di pertinenza dello stesso), per l'importo di € 479.192,65;
- spese per la partecipazione ai corsi, per l'importo di € 598.576,00, di cui € 59.857,60 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 538.718,40 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- indennità di posizione per il personale dirigente di prima fascia, per l'importo di € 6.356,31, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- indennità di posizione per il personale dirigente di seconda fascia, per l'importo di € 11.653,40, di cui € 1.165,34 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 10.488,06 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- premi di assicurazione per il personale, per l'importo di € 1.194,94, di cui € 119,49 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 1.075,45 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- fondo per i rinnovi contrattuali, per l'importo di € 732.152,41, di cui € 73.215,24 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 658.937,17 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico (è bene precisare che tali importi sono stati interamente stornati sui capitoli stipendiali, non potendo essere effettuati pagamenti a carico del Fondo);
- spese per lo stoccaggio di alcool in ammasso pubblico nazionale (quota imponibile), per l'importo di € 121.697,60, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento.

1.2) in termini di cassa:

a) *entrate*

Per effetto delle variazioni apportate in corso di esercizio, la dotazione di cassa iniziale, pari a € 269.326.595,06 (di cui € 31.250.840,41 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 238.075.754,65 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico), è stata aumentata complessivamente di € 223.417.621,32 (di cui € 166.612.820,78 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 56.804.800,54 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico), portando la dotazione di cassa finale al valore di € 492.744.216,38 (di cui € 197.863.661,19 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 294.880.555,19 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico).

Tale valore risulta superiore di € 15.714.406,52 rispetto al valore indicato negli allegati alla delibera di assestamento al bilancio di previsione, pari a € 477.029.809,86. Lo scostamento trae origine dalle seguenti motivazioni:

- per € 13.800.000,00, di pertinenza dell'Area Coordinamento, in aumento, a seguito della già citata variazione in aumento in entrata (capitoli 110 e 111) e spesa, in termini di competenza e cassa, disposta dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n°7 del 3 dicembre 2003;
- per € 1.860.619,93, di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, in aumento, a seguito della già citata variazione in aumento in entrata (capitolo 133) e spesa, in termini di competenza e cassa, disposta con determinazione n° 64 dell'Ufficio Monocratico del 18 dicembre 2003;
- per € 53.786,59, di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, in aumento, corrispondenti a somme erroneamente versate dai debitori dell'AGEA sul conto corrente intestato al bilancio nazionale anziché sul bilancio comunitario. Le somme iscritte in bilancio hanno formato oggetto di iscrizione nelle scritture contabili in termini di competenza e cassa, e quindi di accertamento e relativo impegno di spesa a fine esercizio, al fine di consentire il riversamento a favore del bilancio comunitario nel corso del 2004.

b) *spese*

Per effetto delle variazioni apportate in corso di esercizio, la dotazione di cassa iniziale, pari a € 735.545.069,07 (di cui € 308.801.682,41 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 426.743.386,66 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico), è stata aumentata complessivamente di € 48.255.943,03 (di cui € 1.543.038,78 di

pertinenza dell'Area Coordinamento e € 46.712.904,25 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico), portando la dotazione di cassa finale al valore di € 783.801.012,10 (di cui € 310.344.721,19 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 473.456.290,91 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico).

Tale valore risulta inferiore di € 4.541.875,54 rispetto al valore indicato negli allegati alla delibera di assestamento al bilancio di previsione, pari a € 788.342.887,64. Lo scostamento trae origine dalle seguenti motivazioni:

- per € 13.800.000,00, di pertinenza dell'Area Coordinamento, in aumento, a seguito della già citata variazione in aumento in entrata (capitoli 110 e 111) e spesa, in termini di competenza e cassa, disposta dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n°7 del 3 dicembre 2003;
- per € 1.860.619,93, di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, in aumento, a seguito della già citata variazione in aumento in entrata (capitolo 183) e spesa, in termini di competenza e cassa, disposta con determinazione n° 64 dell'Ufficio Monocratico del 18 dicembre 2003;
- per € 16.702.495,47, di pertinenza dell'Area Coordinamento, in diminuzione, corrispondente alla differenza fra la previsione di cassa sul capitolo 309 iscritta in bilancio e le entrate (con vincolo di destinazione) effettivamente riscosse in conto residui sull'omologo capitolo di entrata 104, fattore che ha indotto l'Amministrazione a registrare contabilmente nel solo conto competenza gli stanziamenti in uscita per la quota eccedente;
- per € 3.500.000,00, di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, in diminuzione, in quanto anche su tale capitolo era opportuno assicurare che – in assenza delle relative entrate con vincolo di destinazione, provenienti dal Ministero delle Politiche Agricole per l'attuazione della convenzione con l'I.C.E. – non venissero erroneamente effettuati pagamenti in uscita, per cui la dotazione del capitolo è stata registrata informaticamente nel solo conto competenza sul capitolo 327 (corrispondente al capitolo 107 di entrata).

Fra le variazioni che hanno portato a tali modificazioni sono ricomprese anche le variazioni compensative di seguito descritte al punto 2).

2) Variazioni compensative

Nel corso dell'anno sono state disposte, con diverse determinazioni direttoriali, delle variazioni compensative in termini di competenza e cassa su singoli capitoli di spesa, le quali hanno inciso sulle seguenti poste di bilancio:

- Interventi assistenziali a favore del personale (cap. 140) in aumento per € 134.232,00, di cui € 13.423,20 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 120.808,80 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- Buoni pasto per il personale (cap. 144) in corrispondente diminuzione per € 134.232,00, di cui € 13.423,20 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 120.808,80 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- Compensi, indennità e rimborsi spese alla Presidenza (cap. 101) in aumento per € 36.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- Spese per la partecipazione ai corsi (cap. 138) in corrispondente diminuzione per € 36.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni (cap. 203) in aumento per € 360.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- Spese di rappresentanza (cap. 207) in aumento per € 324.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- Interventi per l'evoluzione del sistema integrato di gestione e controllo (cap. 266) in diminuzione per € 684.000,00 (corrispondente alla somma delle variazioni in aumento sui due capitoli di spesa da ultimo citati), interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- Fondo unico di amministrazione (cap. 137) in aumento per € 20.495,34 interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (cap. 431) in aumento per € 100.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale (cap. 131) in diminuzione per € 2.398,60 (importo che, sommato all'ulteriore variazione in diminuzione di cui al punto successivo, compensa appieno le sopra citate variazioni in aumento sui capitoli 137 e 431), interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- Spese postali e telegrafiche (cap. 205) in diminuzione per € 118.096,74 (v. nota al punto precedente), interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico.

3) Risultanze contabili – rendiconto finanziario

Conviene innanzitutto precisare che, per semplicità di lettura, nel seguito della presente Relazione gli importi citati verranno indicati con riferimento all'AGEA nel suo complesso, senza specificare se si tratta di somme di pertinenza dell'Area Coordinamento o dell'Ufficio Monocratico. Per maggiori approfondimenti sull'imputazione analitica delle entrate e delle spese si rimanda alle apposite tabelle allegate al bilancio consuntivo.

3.1) Entrate – gestione di competenza

A fronte delle ricordate previsioni definitive di entrata di competenza, per un totale di € 317.664.456,04 (comprensivo dell'assestamento al bilancio di previsione e delle successive deliberazioni consiliari e determinazioni dirigenziali di variazione), gli accertamenti sono risultati pari a € 319.999.899,99, di cui € 223.348.440,49 già versati e € 96.651.459,50 quali somme rimaste da versare, le quali costituiscono i residui attivi di nuova formazione al termine dell'esercizio 2003; ciò risulta evidenziato dalla tabella successiva, dimostrativa delle risultanze della gestione finanziaria, distinta per titoli e categorie.

Gli accertamenti risultano maggiori per oltre 2 milioni di Euro rispetto alle previsioni definitive, a seguito del realizzarsi di entrate non previste in sede di predisposizione del bilancio 2003. Il saldo favorevole è particolarmente rilevante per il capitolo 131 "Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali", a riprova della particolare efficacia con la quale l'Agenzia ha saputo perseguire l'obiettivo operativo di cedere le scorte di prodotti accumulatisi nei suoi magazzini in conseguenza di interventi nazionali, al fine di ricavarne una fonte di finanziamento.

Lo scostamento fra le entrate previste in sede di assestamento al bilancio di previsione 2003 e le previsioni di fine esercizio, le quali risultano superiori di € 15.714.406,52, è dovuto alle stesse ragioni già analizzate al punto 1.2 in occasione della giustificazione degli scostamenti di cassa (successive variazioni in aumento sui capitoli di entrata 110, 111, 133 e 194).

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	TOTALE	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TITOLO I : ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte dello Stato - Funzionamento	223.108.000,00	166.807.997,42	56.300.002,58	223.108.000,00	0
Trasferimenti da parte dello Stato – Destinazione vincolata	55.480.677,28	45.550.000,00	9.930.677,28	55.480.677,28	0
Trasferimenti da parte dello Stato – Interventi nazionali	0	0	0	0	0
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.276.928,96	8.539.117,38	0	8.539.117,38	5.262.188,42
Redditi e proventi patrimoniali	1.300.000,00	843.709,44	222.070,40	1.065.779,84	- 234.220,16
Poste correttive e compensative di spese correnti	34.419.240,37	1.269.330,29	30.000.000,00	31.269.330,29	- 3.149.910,08
Entrate non classificabili in altre voci	0	268.201,15	189.184,62	457.385,77	457.385,77
Totale Titolo I	**317.584.846,61**	**223.278.355,68**	**96.641.934,88**	**319.920.290,56**	2.335.443,95
TITOLO IV : PARTITE DI GIRO					
Entrate aventi natura di partite di giro	79.609,43	70.084,81	9.524,62	79.609,43	0
	******				
TOTALE GENERALE	**317.664.456,04**	**223.348.440,49**	**96.651.459,50**	**319.999.899,99**	2.335.443,95

3.2) Spese – gestione di competenza

Relativamente alla spesa, si evidenzia che le spese previste, ammontanti a € 328.141.252,08 (importo comprensivo dell'assestamento al bilancio di previsione e delle successive deliberazioni consiliari e determinazioni dirigenziali di variazione), al termine dell'esercizio risultano impegnate per € 295.689.858,02, di cui € 168.161.486,45 risultano pagati, mentre € 127.528.371,57 sono rimasti da pagare. Le economie di bilancio ammontano pertanto a € 32.451.394,06.

Venute meno le circostanze straordinarie in cui era stato approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2002, è stato ripristinata una situazione di normale prassi gestionale, in cui le somme effettivamente erogate risultano superiori a quelle, sempre relative all'esercizio 2003, rimaste da pagare e che pertanto hanno dato vita a residui passivi di nuova formazione.

Lo scostamento fra le spese previste in sede di assestamento al bilancio di previsione 2003 e le previsioni di fine esercizio, le quali risultano superiori di € 15.714.406,52, è dovuto alle stesse ragioni già analizzate in sede di entrata, in quanto tutti i provvedimenti sopra citati (concretizzatisi in variazioni in aumento sui capitoli di spesa 267, 331, 332 e 554) hanno modificato per un pari importo le previsioni di entrata e quelle di spesa.

Nella tabella seguente, i predetti importi sono ripartiti per categoria di spesa.

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TITOLO I : SPESE CORRENTI ***[PREVISIONI DEFINITIVE: QUELLE DERIVANTI DALL'APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO E DALLE SUCCESSIVE DELIBERAZIONI COMMISSARIALI E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI)***					
Spese per gli Organi dell'Ente	690.910,00	437.365,90	251.295,07	688.660,97	- 2.249,03
Oneri per il personale in attività di servizio	22.843.080,98	14.909.452,78	5.136.488,75	20.045.941,53	- 2.797.139,45
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	11.682.452,22	6.434.507,94	1.776.785,62	8.211.293,56	- 3.471.158,66
Spese per prestazioni istituzionali	205.434.680,22	105.125.376,03	75.814.886,25	180.940.262,28	- 24.494.417,94
Trasferimenti passivi	55.420.558,71	12.768.118,27	42.652.440,44	55.420.558,71	0
Oneri finanziari	0	0	0	0	0
Oneri tributari	0	0	0	0	0
Poste correttive e compensative di entrate correnti	22.559.392,03	22.437.694,43	121.697,60	22.559.392,03	0
Spese non classificabili in altre voci	9.430.568,49	6.023.148,26	1.720.991,25	7.744.139,51	- 1.686.428,98
Totale Titolo I	**328.061.642,65**	**168.135.663,61**	**127.474.584,98**	**295.610.248,59**	**- 32.451.394,06**
TITOLO IV : PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA I : Spese aventi natura di Partite di giro	79.609,43	25.822,84	53.786,59	79.609,43	0
TOTALE GENERALE	**328.141.252,08**	**168.161.486,45**	**127.528.371,57**	**295.689.858,02**	**- 32.451.394,06**

3.3) Residui

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2002, si è modificata per effetto della gestione come segue:

		RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
1	Consistenza al 01.01.2003 (da consuntivo 2002)	177.346.427,01	476.393.196,09
2	Incassi e pagamenti in conto residui	111.199.602,67	293.108.587,73
3	Variazioni apportate alla consistenza dei residui (riduzione di accertamenti / impegni)	2.266.666,67	8.075.961,69
4	Consistenza al 31.12.2003 dei residui provenienti dall'esercizio 2002 e precedenti (4 = 1 -2 -3)	63.880.157,67	175.208.646,67
5	Residui di nuova formazione (esercizio 2003)	96.651.459,50	127.528.371,57
6	Consistenza complessiva dei residui al 31.12.2003 (6 = 4 + 5)	160.531.617,17	302.737.018,24

Si analizzano qui di seguito le principali componenti che hanno concorso alla formazione dei valori sopra elencati.

a) *Residui attivi*

Come si può rilevare, la consistenza dei residui attivi relativi ai precedenti esercizi finanziari, al netto delle riscossioni effettuate nel corso del 2002, risulta pari a € 63.880.157,67. Aggiungendo a tale importo residui attivi di nuova formazione per € 96.651.459,50, la consistenza complessiva dei residui attivi risulta pari a € 160.531.617,17 (per il dettaglio v. allegato 1).

Per quanto riguarda i residui trasportati dagli esercizi precedenti, è stata avviata, con la partecipazione dell'Ufficio Legale AGEA, un'analisi sulla loro origine ed evoluzione, nella quale verranno coinvolti a breve anche gli Uffici operativi dell'Area Autorizzazione Pagamenti. Risulta infatti che una parte dei residui in questione, per un importo complessivo di 2.026.148,23, sui capitoli di entrata 151, 181 e 182, corrisponde a mancate entrate negli esercizi precedenti per interessi non riscossi o cauzioni non incamerate a seguito di atti di pignoramento o di compensazioni fra crediti e debiti, per contenziosi conseguenti alle funzioni di Organismo Pagatore esercitate dall'AGEA o dalla

soppressa AIMA. E' bene precisare che gli atti di pignoramento di cui si parla in questa sede sono solamente quelli effettuati nei confronti dell'Istituto Tesoriere di AGEA e degli altri istituti di credito, in quanto il conto corrente acceso presso la Banca d'Italia – Tesoreria Centrale dello Stato è per sua natura infruttifero e quindi non genera interessi attivi; gli effetti degli atti di pignoramento su detto conto verranno analizzati successivamente, in sede di riconciliazione dei saldi di cassa.

In taluni casi (pignoramenti di somme di denaro seguiti da ordinanza di assegnazione, con la conseguenza di una diminuzione netta del saldo dei conti correnti), che in base ai primi accertamenti compiuti sembrerebbero essere quelli numericamente più frequenti, sono venute a mancare le condizioni per riscuotere le entrate dai debitori originari, senza però che tale situazione abbia risvolti negativi, per l'intero importo, sul bilancio nazionale dell'Agenzia. Si tratta infatti di somme che andranno rimborsate – parzialmente o *in toto* – dai fondi del bilancio comunitario (l'Area Autorizzazione Pagamenti di AGEA diventerà quindi il nuovo debitore del bilancio nazionale), poiché le procedure esecutive sfociate in atti di pignoramento ai danni dell'Agenzia sono sorte a seguito della mancata corresponsione di aiuti comunitari.

In altri casi l'atto pignoratizio dovrebbe invece aver estinto i propri effetti, per cui si renderebbe necessario richiedere all'istituto di credito di cancellarlo dalle proprie scritture e versare nelle casse dell'AGEA la somma tuttora (correttamente) iscritta nei bilanci dell'Ente a titolo di residuo attivo. Nel complesso, in via orientativa e in attesa che la ricognizione in corso si concluda, si è ritenuto di mantenere in vita tutti i residui nella loro veste attuale, con riserva di modificare tali indicazioni in base alle risultanze dell'indagine, che si prevede di poter concludere nel corso del corrente anno, individuando gli effettivi debitori e l'esatta consistenza dei residui stessi.

Sono stati invece effettivamente riscossi residui attivi per un totale di € 111.199.602,67, di cui la maggior parte (€ 103.000.000,00) relativi ai fondi stanziati per l'emergenza BSE dalla l. 118/02 ma non trasferiti dallo Stato entro il 2002 stesso.

Per quanto riguarda la composizione dei residui di nuova formazione, gli stessi derivano per € 56.300.002,58 da minori assegnazioni concretamente pervenute da parte dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente rispetto all'importo stanziato con legge finanziaria, per € 8.180.677,28 dalle mancate assegnazioni dello Stato per la realizzazione dello schedario agrumicolo, per € 1.750.000,00

da minori trasferimenti da parte dello Stato per l'attuazione della convenzione con l'Istituto per il Commercio Estero, per € 191.225,27 da interessi maturati su conti correnti fruttiferi presso l'Istituto Tesoriere e presso altri istituti di credito, per € 30.000.000,00 da crediti d'imposta per IVA anticipata dall'AGEA nel periodo coperto dalla dichiarazione fiscale per il 2002 (i quali si vanno ad aggiungere agli ulteriori crediti d'imposta che hanno dato luogo ad analogo residuo attivo nell'esercizio precedente, anch'essi non ancora riscossi), per € 189.184,62 dal mancato rimborso, da parte degli Enti interessati, delle somme anticipate dall'Agenzia per il pagamento del suo personale comandato presso altre Amministrazioni pubbliche (la somma è stata iscritta sul capitolo 182 "Entrate eventuali e diverse"), nonché per € 9.524,62 dalla restituzione di somme somministrate al cassiere e che non risultano ancora riversate al 31 dicembre 2002.

Conviene qui accennare brevemente alle motivazioni per cui l'importo di € 4.419.240,37, inizialmente previsto quale stanziamento sul capitolo di entrata 174 "Rimborso anticipazioni IVA per interventi comunitari", non solo non è stato riscosso ma non ha neppure dato luogo a residuo attivo, andando invece a costituire una minore entrata di competenza.

Tale capitolo era stato inizialmente previsto quale corrispettivo del capitolo di spesa 412 "Somme da accreditare a titolo di pagamento di IVA alla contabilità comunitaria", e doveva servire per registrare *ab origine* le somme corrispondenti alle uscite a titolo di imposta sul valore aggiunto sui capitoli comunitari. Queste ultime sarebbero state in realtà rimborsate dall'Erario in anni successivi, a seguito della presentazione della dichiarazione IVA da parte dell'AGEA, e il capitolo 174 sarebbe andato per il futuro a sostituire il capitolo 173 "Crediti d'imposta (rilevante ai fini IVA"). Tuttavia, in sede di predisposizione del preventivo 2004 è stato stabilito di non far più gravare le uscite per IVA sul bilancio nazionale, bensì sul conto partitario relativo alle spese connesse al FEOGA, in quanto le spese per IVA in questione traggono origine esclusivamente da attività di commercializzazione effettuate in esecuzione della regolamentazione comunitaria di mercato (i prodotti entrati in tal modo in ammasso sono infatti di proprietà dell'Unione Europea). Appare quindi opportuno eliminare dal bilancio ogni riferimento a tale fonte di entrata anche in conto residui, come peraltro era già avvenuto in conto competenza nel preventivo 2004 (a partire dal 2005 il capitolo verrà definitivamente soppresso).

L'unica posta su cui continueranno ad affluire le somme che lo Stato italiano dovrà rimborsare all'AGEA è quindi costituita dal citato capitolo 173.
Sono stati inoltre eliminati i residui attivi sul capitolo 172 "Riscossione di IVA", in quanto le somme riscosse in corso d'esercizio sulla posta di bilancio relativa alla quota imponibile oggetto della stessa operazione di vendita, ossia sul capitolo 131 "Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali", sono risultate esenti da IVA in quanto rientranti nell'ambito della disciplina sulle cessioni intracomunitarie.
E' infine da rilevare che, a partire dall'esercizio 2004, il sistema informativo AGEA consente sia la registrazione degli accertamenti di entrata sia la separazione fra entrate di competenza dell'esercizio ed entrate per residui attivi da esercizi precedenti, rendendo così notevolmente più agevole e trasparente la gestione delle entrate dell'Ente.

b) *Residui passivi*

Nell'anno 2003 sono stati effettuati pagamenti in conto residui per € 293.108.587,73. Poiché tale importo, come pure quello risultante dalle economie sui residui preesistenti per ulteriori € 8.075.961,69, va detratto dalla consistenza dei residui passivi relativi agli anni precedenti, inizialmente pari a € 476.393.196,09, l'ammontare complessivo dei residui passivi relativi agli anni 2002 e precedenti risulta essere di € 175.208.646,67.
Si precisa al riguardo che il citato importo di € 8.075.961,69 comprende anche residui passivi per € 477.154,03 già riaccertati in diminuzione con la deliberazione commissariale n. 134 (assestamento al bilancio di previsione 2003), ma – per motivi tecnici – definitivamente eliminati dalle scritture contabili soltanto nella presente sede. Le nuove economie sui residui ammontano pertanto in realtà a € 7.598.807,66.
Ad esso vanno aggiunti i residui passivi di nuova formazione nel corso del 2002 per € 127.528.371,57, di modo che il totale generale dei residui passivi risulta pari a € 302.737.018,24 (v. allegato 2), importo notevolmente inferiore a quello di € 476.393.196,09, accertato alla fine dell'esercizio 2002 e riportato nel precedente conto consuntivo.

4) Attività di natura finanziaria svolte dall'AGEA nel 2002

Secondo quanto emerge dalla presente relazione e dai prospetti allegati, i movimenti finanziari che hanno interessato l'AGEA nel 2003 si sono concretizzati in:

- incassi in conto competenza per € 223.348.440,49 ed in conto residui per € 111.199.602,67, per un totale di € 334.548.043,16 (v. il punto 3.1);
- pagamenti in conto competenza per € 168.161.486,45 ed in conto residui per € 293.108.587,73, per un totale di € 461.270.074,18 (v. il punto 3.2).

Ne consegue che l'esercizio 2003, iniziato con un saldo di cassa pari a € 321.199.593,78, si conclude con un saldo di cassa di € 194.477.562,76, come evidenziato nella tabella seguente.

Tale valore corrisponde al saldo di cassa contabile, il quale si riconcilia con il saldo di Tesoreria soltanto scontando le operazioni di cui al paragrafo successivo. La netta diminuzione del saldo di cassa è indicativa di una maggior capacità di spesa dell'Agenzia rispetto agli esercizi precedenti, soprattutto – come si è visto – per quanto attiene alle uscite in conto residui (i residui passivi relativi agli anni 2002 e precedenti si sono ridotti di oltre il 60%).

FONDO CASSA AL 31-12-2002 (A)	**+321.199.593,78**
INCASSI	
- in conto competenza	+ 223.348.440,49
- in conto residui	+ 111.199.602,67
TOTALE INCASSI (B)	**+334.548.043,16**
PAGAMENTI	
- in conto competenza	- 168.161.486,45
- in conto residui	- 293.108.587,73
TOTALE PAGAMENTI (C)	**- 461.270.074,18**
SALDO DI CASSA AL 31-12-2003 (A+B-C)	**194.477.562,76**

5) Rapporti con la Tesoreria e con l'Istituto Tesoriere

L'operazione conclusiva svolta in sede di conto consuntivo ha comportato il confronto dei saldi finali al 31 dicembre 2003 del conto corrente infruttifero 20082, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, e del conto corrente 13000/00, acceso presso l'Istituto Tesoriere dell'AGEA (I.C.B.P.I., ora confluito nel raggruppamento temporaneo di imprese con Meliorbanca S.p.A. quale capogruppo), con il fondo di cassa dell'Agenzia in pari data, corrispondente a € 194.477.562,76 (v. sopra).

Il saldo del citato conto di Tesoreria al 31 dicembre 2002 ammontava infatti a € 181.428.089,87, cui va aggiunto il saldo dell'Istituto Tesoriere per € 261.659,81, per un totale di € 181.689.749,68.

Tale cifra è inferiore al saldo di cassa dell'Agenzia, come risultante dalle scritture contabili, per l'ammontare di € 12.787.813,08.

Al fine di raggiungere la piena concordanza fra il saldo di cassa dell'AGEA e i saldi delle Tesorerie, va osservato che la differenza fra i due saldi discende per lo più dall'importo dei pignoramenti, pari a € 12.780.208,68, gravanti sul conto corrente infruttifero 20082 (v. allegato 3). Si tratta di somme relative a procedure esecutive azionate da creditori dell'AGEA, le quali costituiscono per la Tesoreria uscite nette dal conto corrente stesso, in quanto erogate ai soggetti pignoranti. Nell'anno 2003 l'Agenzia non le ha contabilizzate fra le uscite, non essendo ancora stato accertato se e in che misura i creditori procedenti intendessero aggredire i fondi del bilancio nazionale ovvero (come prevedibile) quelli del bilancio comunitario. Invece, a partire dal bilancio di previsione 2004, sono stati istituiti fra le partite di giro due capitoli, uno in spesa ed uno in entrata, destinati ad ospitare da un lato (spesa) la quota-parte delle uscite per pignoramenti che non costituisce un effettivo debito per la contabilità nazionale di AGEA, in quanto imputata a carico del bilancio comunitario e dall'altro (entrata) la somma, di pari importo, riversata sul c/c 20082 dagli Uffici dell'Area Autorizzazione Pagamenti. Le rimanenti uscite, relative alle quote per interessi e spese di lite, sono al contrario effettivamente di pertinenza del bilancio nazionale e verranno assunte nelle scritture contabili tramite mandati a regolazione.

La residua differenza di € 7.604,40 a favore del saldo contabile AGEA è dovuta alle motivazioni di seguito specificate:

da detrarre

- € 8.590,65 in eccesso sulle scritture contabili dell'Agenzia, a seguito di un ordine di prelevamento sul conto di Tesoreria con riferimento agli elenchi n° 190-195 effettuato, per mero errore materiale, per un importo superiore all'effettivo ammontare dei mandati di pagamento. Il riversamento dell'eccedenza da parte dell'Istituto Tesoriere, effettuato nell'ultimo giorno lavorativo del dicembre 2003, è stato accreditato presso la Tesoreria Centrale nel primo giorno utile del gennaio 2004;
- € 1.352,83 in eccesso sulle scritture contabili dell'Agenzia, per uscite effettuate ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità nel periodo finale dell'anno 2003, addebitate al conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere e che al 31 dicembre non risultavano ancora regolarizzate con l'emissione dei corrispondenti mandati a copertura sul relativo capitolo di bilancio.

da aggiungere

- € 573,68 in eccesso sul conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere, in seguito a versamenti effettuati direttamente su quest'ultimo per motivazioni inerenti all'attività della Camera Arbitrale Nazionale e di cui l'AGEA, a tutto il 31 dicembre 2003, non era stata destinataria delle informazioni necessarie per attivarsi opportunamente sia sul piano amministrativo sia su quello contabile;
- € 1.765,39 in eccesso sul conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere, per mandati di pagamento emessi dagli Uffici dell'Agenzia, regolarmente annotati nelle scritture contabili ma non andati a buon fine e quindi riversati presso il Tesoriere, che andranno riemessi con la corretta indicazione dei beneficiari nel corso dell'anno 2004 (ovvero, qualora ciò non risultasse possibile, restituiti alla Tesoreria Centrale affinché il sistema informativo registri una scrittura uguale e contraria in entrata);
- € 0,01 in eccesso sul conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere, per arrotondamento a seguito del passaggio da Lire a € avvenuto nell'anno 2002, ed emerso per la prima volta per l'appunto in sede di consuntivo '02 (non rettificato in seguito nelle scritture del Tesoriere stesso).

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha dato atto dall'avvenuta riconciliazione tra i saldi con verbale n° 57 dell'11 febbraio 2004.

6) Situazione del personale AGEA

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera d) del Regolamento di amministrazione e contabilità, sono stati predisposti dagli Uffici alcuni elaborati che fotografano l'evoluzione dello stato del personale dell'Agenzia nell'anno 2003 (allegato 4). Le tabelle sono articolate per qualifica o posizione ordinamentale, per Area e per unità organizzativa di appartenenza.
A fronte di n° 340 unità di personale in servizio al 1° gennaio 2003, a fine anno ne risultavano ancora inquadrate presso i ruoli del personale AGEA n° 332 unità, per una diminuzione complessiva di n° 8 unità (pari a circa il 2% del totale). Si rimanda alle tabelle stesse per ulteriori approfondimenti.

7) Rendiconto patrimoniale e conto economico

Nell'allegato 5 (rendiconto patrimoniale) vengono esposti i dati relativi alla situazione del patrimonio AGEA al 31 dicembre 2002 e alle variazioni subite dallo stesso nel corso dell'esercizio, separatamente per ciascuna categoria di beni. I residui attivi e passivi, così come enucleati al precedente punto 3), costituiscono parte integrante dello stato patrimoniale, rispettivamente tra le attività e le passività del patrimonio AGEA.
I beni patrimoniali sono stati valutati secondo i criteri previsti dall'art. 26 del Regolamento di amministrazione e contabilità.
Dall'analisi dei dati relativi al rendiconto patrimoniale, si riscontra che il valore dei beni acquistati nel 2003 è piuttosto basso e quello dei beni dismessi addirittura nullo, il che risulta assolutamente comprensibile se si considera come – nell'imminenza del trasferimento della sede dell'Agenzia – l'attività di gestione del patrimonio mobiliare sia stata volutamente contenuta nei limiti dell'ordinaria amministrazione, intesa peraltro in senso restrittivo. D'altronde, le merci in magazzino si sono considerevolmente ridotte – generando proventi di natura finanziaria – a seguito delle operazioni di vendita di alcool e acquavite invecchiata a cui si è già fatto cenno. Occorre precisare che il dato patrimoniale relativo alle merci in magazzino subisce una diminuzione e quindi non corrisponde per difetto rispetto a quella risultante dalla mera somma algebrica fra acquisti, vendite e rivalutazioni. Tale differenza deriva dal fatto che il valore riportato nel consuntivo 2002 si basava su inventari contabili che inevitabilmente non potevano tener conto delle risultanze degli accertamenti fisici (con particolare riferimento agli effettivi cali di prodotto) effettuati a tappeto

dell'Agenzia delle Dogane nel corso del 2003, su cui si fonda il dato riportato nell'attuale stato patrimoniale. E' in corso una verifica per accertare se la diminuzione del prodotto detenuto in magazzino sia in qualche modo imputabile alla responsabilità dei depositari, nel qual caso l'AGEA intenterà tutte le azioni necessarie per acquisire il controvalore in termini finanziari della diminuzione del suo patrimonio; se invece il calo delle merci risultasse dovuto a fenomeni naturali, l'Agenzia dovrà semplicemente prendere atto del nuovo valore nel misurare la consistenza patrimoniale al termine dell'esercizio.

Per effetto di tali operazioni, il valore del patrimonio netto AGEA al 31 dicembre 2003 risulta pari a € 91.450.735,48, con una variazione in aumento di € 19.546.533,07 rispetto al valore al 31 dicembre 2002. La variazione è di segno positivo, nonostante le operazioni di vendita di merci in magazzino sopra descritte, in quanto l'ammontare dei residui passivi si è ridotto in maniera molto più marcata rispetto alla massa dei residui attivi.

Nell'allegato 6 (conto economico) sono evidenziati, nella parte I – Entrate e spese finanziarie – il totale degli accertamenti delle entrate correnti e le spese effettuate in relazione agli impegni assunti. Nella parte II – Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari – sono invece evidenziate in particolare le poste patrimonializzate. L'avanzo economico dell'esercizio corrisponde ovviamente all'aumento del valore del patrimonio netto, indicato nel paragrafo precedente (con una differenza di € 0,03 derivante dalla trasposizione dell'arrotondamento dalla lira all'Euro, effettuato al 1° gennaio 2002, di varie poste di bilancio).

8) Avanzo di amministrazione

Al termine dell'esercizio finanziario 2003, l'avanzo di amministrazione dell'AGEA si determina in complessivi € **52.272.161,69**.

Tale risultato si ottiene aggiungendo al saldo di cassa i residui attivi e sottraendovi i residui passivi, come di seguito specificato:

Fondo di Cassa al 1-1-2003		**+ 321.199.593,78**
Residui Attivi provenienti :		
- dalla Competenza	96.651.459,50	
- dai Residui fino al 2002	63.880.157,67	+160.531.617,17
Residui Passivi provenienti :		
- dalla Competenza	127.528.371,57	
- dai Residui fino al 2002	175.208.646,67	**- 302.737.018,24**
Riscossioni e pagamenti nell'esercizio 2003:		
- in entrata	334.548.043,16	
- in uscita	461.270.074,18	- 126.722.031,02
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2003 (di cui € **9.237.502,37** indisponibili e/o vincolati – v. *infra*)		**52.272.161,69**

Ai fini della possibilità di utilizzo delle somme risultanti come avanzo di amministrazione, va precisato che la componente costituita da somme accantonate a favore di terzi in seguito a procedure esecutive (in attesa dell'eventuale assegnazione), pari a € 8.111.630,62, potrà essere utilizzata soltanto per i pignoramenti di competenza dell'Area Autorizzazione Pagamenti e subordinatamente al ripristino della relativa disponibilità finanziaria da parte della stessa (v. allegato 3).

La quota di avanzo non liberamente utilizzabile sconta inoltre le prescrizioni, dettate con il D.M. 29 novembre 2002 e mai revocate, che imponevano di iscrivere fra la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione la somma accantonata riducendo del 15% le spese per l'acquisto di beni e servizi nel bilancio preventivo 2002, somma che – come documentato dalla determinazione n° 21 in data 22 gennaio 2003 dell'Ufficio Monocratico – per l'AGEA è stata pari a € 1.125.871,75. Pertanto, l'avanzo di amministrazione indisponibile e/o vincolato ammonta complessivamente a € 9.237.502,37.

Inoltre i residui attivi, i quali ammontano complessivamente a € 160.531.610,17, sono costituiti soltanto per € 103.035.679,86 da assegnazioni provenienti – a vario titolo – dallo Stato, per i quali la riscossione può dirsi certa e l'effettivo versamento è previsto nell'esercizio 2004.

La rimanente quota-parte dei residui attivi, pari a € 57.495.930,31 (somma costituita in prevalenza da un totale di € 55.079.854,57 quali crediti d'imposta per IVA anticipata dall'AGEA negli anni 2000, 2001 e 2002), è costituita da somme di cui non è al momento possibile prevedere la data di effettiva riscossione, e che fanno capo ad entrate il cui controvalore è stato distribuito fra più poste di spesa. Al riguardo, sono state date disposizioni agli Uffici per assicurare la prosecuzione nell'esercizio 2004 del continuo monitoraggio della spesa in conto residui, già avviato nel 2003, in conformità con una specifica raccomandazione formulata dal Collegio dei Revisori dei Conti nel loro parere al conto consuntivo 2002 e ripresa dai Ministeri vigilanti in sede di approvazione dello stesso. Si è così voluto assicurare che una significativa quota di fondi di competenza dell'esercizio 2003 non venga spesa fino a quando le entrate relative allo stesso anno non siano state effettivamente riscosse.

Ferme restando queste doverose cautele nella gestione di cassa del bilancio, non si può fare a meno di rimarcare come l'avanzo di amministrazione disponibile sia nettamente aumentato rispetto all'esercizio precedente, anche a seguito delle citate operazioni volte a ridurre il più possibile le spese, sia pure nel rispetto delle esigenze operative e delle finalità istituzionali dell'Agenzia.

A tali considerazioni di natura contabile va però aggiunta una chiosa, di natura sostanziale, la quale riveste un'importanza tutt'altro che secondaria: le maggiori risorse disponibili nel bilancio al termine dell'esercizio 2003 conseguono, per una quota-parte significativa, all'utilizzo soltanto parziale delle risorse stanziate a inizio esercizio a favore delle attività di sviluppo del sistema integrato di gestione e controllo. Il quadro normativo è tuttavia attualmente mutato in seguito all'approvazione del Regolamento (CE) n° 1782/03 del Consiglio in ordine alla riforma della Politica Agricola Comune, nonché del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n° 99, in materia di semplificazione amministrativa in agricoltura. Pertanto le economie realizzate dovranno comunque essere destinate, nel corso del 2004, alla copertura delle maggiori spese derivanti dalle nuove norme, che attribuiscono all'AGEA nuovi compiti e funzioni (ruolo di "Autorità competente", ruolo di coordinamento, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, ecc.), a cui corrisponde un trasferimento di

risorse finanziarie solo in parte idoneo a soddisfare le maggiori esigenze dell'Agenzia.

Sede, li 26-4-2004

IL TITOLARE UFFICIO MONOCRATICO ----------
IL DIRETTORE AREA COORDINAMENTO ----------
IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA ----------

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 60

L'anno duemilaquattro, il giorno 20 del mese di aprile, alle ore 15,30, si è riunito, previa convocazione, presso la sede dell'AGEA di via Salandra, 18 - Roma, il Collegio dei Revisori dell'Agenzia.

Sono presenti il dott. Antonio Schettino, Presidente, la dott.ssa Alessia Bastiani e il dott. Michele Bianco, componenti effettivi.

Il Collegio inizia ad esaminare gli ordinativi di pagamento e la documentazione a corredo degli stessi, riguardanti, per l'ultimo quadrimestre dell'anno 2003, i capitoli di spesa n. 206 e n. 265, stabilendo, quindi, di approfondire e terminare tale esame in una prossima seduta.

Il Collegio prende visione ed analizza lo schema di conto consuntivo, relativo all'anno 2003, pervenuto nelle vie brevi.

Alle ore 18,00, il Presidente dichiara chiusa la seduta e convoca una riunione per il giorno 26 aprile, alle ore 9,30.

In tale giorno il Collegio, al completo dei suoi membri effettivi, esamina la nota 26.04.2004, n. 9665/UM, e relativi allegati, concernente la trasmissione ufficiale dello schema di conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2003.

Vengono controllati, anche, con il sistema a campione, i pagamenti effettuati nell'anno 2003, sui capitoli di spesa n. 204 e n. 256 e alcune delle quietanze di entrata affluite ai capitoli n. 131 e n. 151.

Il Collegio, al termine dei lavori, predispone la relazione prevista dall'art. 35, comma 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AGEA, che, allegata al presente verbale, costituisce parte integrante dello stesso.

Alle ore 14,00, il Presidente dichiara conclusa la seduta. Il Collegio si riconvoca per il giorno successivo, 27 aprile 2003, per una rilettura della relazione e per la trasmissione della stessa all'Amministrazione.

Partecipano a quest'ultima riunione il Dott. Michele Bianco e la Dott.ssa Alessia Bastiani. Assente giustificato il Presidente Schettino.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

1 – PREMESSA

Gli Uffici amministrativi dell'Agenzia hanno predisposto lo schema di conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2003, ponendone copia a disposizione del Collegio dei revisori dei conti, con nota in data 26.04.2004, per l'esame e la redazione della relazione di cui all'art. 35, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 è stato deliberato dal Commissario straordinario in data 27 dicembre 2002 ed è stato approvato dal Ministero vigilante il 12 febbraio 2003.

Lo schema di consuntivo in esame, che ricalca quello del relativo bilancio di previsione, tiene conto anche dei provvedimenti di variazione compensativa adottati successivamente all'assestamento del bilancio di previsione, intervenuto con deliberazione commissariale in data 29 luglio 2003, nonché delle variazioni deliberate a seguito delle assegnazioni statali, di cui al decreto-legge n. 192/2003, convertito nella legge n. 268/2003, per far fronte agli interventi urgenti a favore del comparto agricolo colpito da eccezionali avversità atmosferiche e dall'emergenza diossina nella Campania.

La gestione dell'anno 2003 dell'Ente si è svolta, in gran parte, sotto il mandato del Commissario Straordinario, il cui incarico era stato prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 16 dicembre 2002.

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato in data 31 ottobre 2003 e si è insediato il 10 novembre 2003. In quella occasione, il Commissario straordinario, nominato Presidente dell'Agea con D.P.R. 21 ottobre 2002, ha

riferito, con apposita relazione, sui risultati della gestione commissariale dal 2 novembre 2002 al 31 ottobre 2003.

Il conto consuntivo in argomento risulta costituito, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento di amministrazione e contabilità, dal rendiconto finanziario (redatto con procedure informatiche su fogli a modulo continuo), dallo stato patrimoniale e dal conto economico. E' accompagnato dalla relazione illustrativa, reca in allegato l'elenco analitico, per anno di provenienza e per capitolo di bilancio, dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2003.

In occasione dell'assestamento del bilancio di previsione 2003, l'Agenzia ha assunto un provvedimento di riaccertamento dei residui (attivi e passivi) provenienti dagli anni precedenti. Per motivi tecnici, la cancellazione dei residui passivi ordinata con la delibera di assestamento, è stata operata soltanto in coincidenza con la predisposizione del presente conto consuntivo, unitamente ad una ulteriore proposta di riaccertamento di residui passivi, che prevede la cancellazione dal relativo elenco di partite passive non più dovute per l'importo di € 7.598.807,66, tenuto conto delle dichiarazioni degli Uffici che le avevano in carico circa la loro non più attuale esigenza.

Il Collegio, visti gli atti e riconosciuta la regolarità del procedimento, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta in argomento.

2.– IL CONTO CONSUNTIVO DELL'AGEA RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003.

2a - Il Rendiconto finanziario.

Il rendiconto finanziario dà dimostrazione della gestione di bilancio distintamente per titoli, categorie e capitoli e per competenza, cassa e residui.

Dai prospetti trasmessi, si rileva la seguente situazione riassuntiva :

– Gestione di competenza

Accertamenti:

Entrate correnti	319.920.290,56	
Entrate per partite di giro	79.609,43	
Totale		319.999.899,99
Impegni:		
Spese correnti	295.610.248,59	
Spese per partite di giro	79.609,43	
Totale		295.689.858,02
Differenza (avanzo finanziario di competenza)		24.310.041,97

– Gestione di cassa

Riscossioni		
Entrate correnti	334.472.153,62	
Entrate partite di giro	75.889,54	334.548.043,16
Pagamenti		
Spese correnti	460.382.202,68	
Spese part. di giro	887.871,50	461.270.074,18
Differenza		-126.722.031,02

– Gestione dei residui

Residui attivi al 1.01.2003	177.346.427,01	
Riaccertamenti (-)	2.266.666,67	
Riscossioni (-)	111.199.602,67	
Restano al 31.12.2003		63.880.157,67
Residui attivi del 2003		96.651.459,50
Totale Residui attivi al 31.12.2003		160.531.617,17
Residui passivi al 1.01.2003	476.393.196,09	
Riaccertamenti (-)	8.075.961 ,69	
Pagamenti (-)	293.108.587,73	

Restano al 31.12.2003	175.208.646,67
Residui passivi del 2003	127.528.371,57
Totale residui passivi al 31.12.2003	302.737.018,24

Dall'esame dei prospetti sopra riportati, si rileva che:

a) L'ammontare delle spese impegnate è risultato inferiore di € 24.310.041,97 all'ammontare delle somme accertate. Siffatto risultato positivo ha determinato un incremento dell'avanzo di amministrazione.

b) L'ammontare dei pagamenti effettuati è risultato superiore di € 126.722.031,02 a quello delle riscossioni.

c) l'ammontare al 31.12.2003 sia dei residui attivi che dei residui passivi ha riportato riduzioni significative rispetto all'esercizio precedente: i residui attivi risultano inferiori di € 16.814.809,84, quelli passivi di € 173.656.177,85. Sul versante dei residui attivi si è avuto, nell'anno 2003, il versamento da parte dello Stato di € 103.000.000,00 (sui 139.805.000,00 previsti) per gli aiuti nazionali in relazione alle indennità previste dalla legge 49/01 e successive modificazioni e integrazioni. I residui attivi di nuova formazione riguardano assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento (€ 56.300.002,58), assegnazioni dello Stato per la realizzazione dello schedario agrumicolo (€ 8.180.677,28), assegnazioni dello Stato per l'attuazione della convenzione con l'ICE (€ 1.750.000), e crediti di imposta per IVA (€ 30.000.000,00). Il Collegio invita l'Amministrazione ad attivarsi per il recupero delle somme sopraindicate.

d) In sede di assestamento del bilancio di previsione 2003 e quindi con formale provvedimento (delibera commissariale n. 134 del 29.07.2003), approvato dai Ministeri vigilanti, sono stati eliminati residui attivi per l'importo di € 2.266.666,67 e residui passivi per € 477.154,03. Come già accennato, contestualmente al presente schema di conto consuntivo viene proposta una ulteriore riduzione dei residui passivi esistenti al 31.12.2002 con un totale, quindi, per l'anno 2003 pari ad € 8.075.961,69.

Opportunamente combinando i dati suesposti, si può ottenere, tramite il procedimento di calcolo di seguito indicato, diverso rispetto a quello proposto

nella relazione illustrativa, l'ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2003 (in parentesi le somme in sottrazione):

– avanzo di amministrazione al 31.12.2002	€	22.152.824,69
– accertamenti 2003	€	319.999.899,99
– totale impegni 2003	(€	295.689.858,02)
– minori residui attivi	(€	2.266.666,67)
– minori residui passivi	€	8.075.961,69
Avanzo di amministrazione al 31.12.2003	**€**	**52.272.161,68**

Per completezza di informazione si soggiunge che dall'elenco dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2003, allegato al consuntivo di che trattasi, si rilevano ancora partite risalenti ad esercizi remoti per le quali si renderebbero necessarie puntuali analisi per la loro conservazione nelle scritture contabili.

Ai fini della consistenza e della possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione su indicato, si rinvia alle precisazioni contenute nella nota illustrativa, aggiungendo tuttavia, a proposito delle procedure pignoratizie, che oltre alle somme al 31 dicembre 2003 accantonate presso la Tesoreria Centrale dello Stato (€ 8.111.630,62) per procedure esecutive in attesa dell'eventuale assegnazione, non sono utilizzabili anche quelle somme (€ 12.780.208,68) già erogate a soggetti pignoranti (e quindi effettivamente uscite dal conto corrente di contabilità speciale n. 20082), fino a che non venga accertato l'obbligo del reintegro da parte dell'Organismo pagatore in relazione all'intendimento dei creditori procedenti di aggredire i fondi comunitari. In ogni caso, è da tenere presente che il predetto importo di € 12.780.208,68 è comprensivo di interessi e spese legali da imputare comunque al bilancio nazionale.

Non potrà essere inoltre utilizzata la parte dell'avanzo di amministrazione relativa alla riduzione del 15% della spesa prevista per la categoria "acquisto beni e servizi" dell'esercizio 2002, ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 29.11.2002 (€ 1.125.871,75).

Per quanto riguarda, infine, le partite riferite al credito IVA, si segnala la necessità di acquisire maggiori elementi di valutazione e di informazione circa lo stato della pratica e le prospettive di recupero.

Analisi delle entrate

Nel prospetto che segue, le entrate accertate, suddivise per titoli e categorie, vengono poste a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Trasferimenti da parte dello Stato – Funzionamento	223.108.000,00	223.108.000,00	0,00
Trasferimenti da parte dello Stato – Destinazione vincolata	55.480.677,28	55.480.677,28	0,00
Trasferimenti da parte dello Stato – Interventi nazionali L165	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e prestazione di servizi	3.276.928,96	8.539.117,38	5.262.188,42
Redditi e proventi patrimoniali	1.300.000,00	1.065.779,84	-234.220,16
Poste correttive e compensative di spese correnti	34.419.240,37	31.269.330,29	-3.149.910,08
Entrate non classificabili in altre voci	0,00	457.385,77	457.385,77
Totale Titolo I	**317.584.846,61**	**319.920.290,56**	***2.335.443,95***
Entrate aventi natura di Partite di giro	79.609,43	79.609,43	0,00
TOTALE GENERALE	**317.664.456,04**	**319.999.899,99**	**2.335.443,95**

Come può evincersi dal prospetto, le entrate correnti risultano accertate in misura superiore di € 2.335.443,95 a quanto previsto in via definitiva. Le entrate per partite di giro risultano accertate in misura corrispondente alla previsione definitiva.

In particolare, tra le entrate correnti:

a) i trasferimenti hanno riguardato:

- per € 223.108.000,00, l'assegnazione dello Stato per il funzionamento dell'Ente (€ 166.807.997,42 riscossi ed e 56.300.002,58 da riscuotere) (cap.101);
- per € 10.000.000,00, il finanziamento per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero (cap.103);
- per € 8.180.677,28, le assegnazioni dello Stato per la realizzazione dello schedario agrumicolo, interamente da riscuotere (cap.106);
- per € 3.500.000,00, le assegnazioni dello Stato per l'attuazione della convenzione con l'ICE, metà delle quali da riscuotere (cap.107);
- per € 20.000.000,00, il trasferimento da parte dello Stato per l'attuazione della legge n.119/2003, articolo 10 (cap.108);
- per € 6.000.000,00, i trasferimenti dello Stato, a destinazione vincolata, per l'attuazione della legge 268/03, interamente riscosse – art.2 - comma 1 (cap.110);
- per € 7.800.000,00, i trasferimenti dello Stato, a destinazione vincolata, per l'attuazione della legge n.268/03 – art.2-comma 2, interamente riscosse (cap.111);

b) la vendita dei beni e servizi (la vendita dell'alcole in deposito) ha consentito la riscossione di entrate per € 6.623.327,58 (cap.131);

c) gli interessi attivi maturati sui c/c fruttiferi hanno comportato l'accertamento di € 1.065.779,84 (€ 843.709,44 versati ed € 222.070,40 rimasti da versare);

d) le somme dovute dai contraenti dell'ente per spese di copia, stampa, ecc. hanno portato un accertamento di € 55.169,87, tutte versate;

e) le entrate derivanti da servizi a favore di altri enti pubblici svolti dai concessionari sono state accertate per l'importo, interamente riscosso, di € 1.860.619,93;

f) nelle restanti due categorie delle entrate correnti, sono state accertate entrate per l'ammontare complessivo di € 31.726.716,06 (€ 1.537.531,44 versati ed € 30.189.184,62 rimasti da versare).

Tra le partite di giro:

- il recupero del mandato al cassiere (cap. 193 – € 25.822,84) ha dato origine ad un residuo attivo di € 9.524,62;
- Le somme da restituire alla contabilità comunitaria per errati versamenti sono state accertate in € 53.786,59 interamente riscosse.

Esame delle spese

Nel prospetto che segue gli impegni, suddivisi per titolo e categoria, vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive:

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE IMPEGNATO	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
Spese per gli Organi dell'Ente	690.910,00	688.660,97	- 2.249,03
Oneri per il Personale in attività di servizio	22.843.080,98	20.045.941,53	- 2.797.139,45
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	11.682.452,22	8.211.293,56	- 3.471.158,66
Spese per prestazioni istituzionali	205.434.680,22	180.940.262,28	- 24.494.417,94
Trasferimenti passivi	55.420.558,71	55.420.558,71	0,00
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Oneri tributari	0.00	0,00	0,00
Poste correttive e compensative di entrate correnti	22.559.392,03	22.559.392,03	0,00
Spese non classificabili in altre voci	9.430.568,49	7.744.139,51	- 1.686.428,98
Totale Titolo I	**328.061.642,65**	**295.610.248,59**	**- 32.451.394,06**
CATEGORIA I : Spese aventi natura di Partite di giro	79.609,43	79.609,43	0,00
TOTALE GENERALE	328.141.252,08	295.689.858,02	- 32.451.394,06

Come si vede, le spese correnti risultano impegnate in misura inferiore rispetto alle previsioni definitive (circa il 90%). Di esse è stato erogato circa il 57% (€ 168.135.663,61), mentre la restante parte (€ 127.474.584,98), a fine esercizio, confluisce nella massa dei residui passivi da trasmettere all'esercizio successivo.

Nel complesso, l'ammontare delle spese correnti impegnate è inferiore di € 24.310.041,97 l'ammontare dei corrispondenti accertamenti di entrata.. Peraltro, non risultano assunti impegni in eccedenza dei limiti di stanziamento. Di contro, risultano realizzate economie in diversi capitoli di spesa, il cui ammontare complessivo pari a € 32.451.394,06 e, in termini percentuali, al 10% delle previsioni definitive, è contenuto nei limiti fisiologici degli scostamenti soprattutto se si tiene conto che oltre 20 milioni di euro delle economie di cui trattasi è stata realizzata nel capitolo n.266 dedicato agli interventi per l'evoluzione del sistema integrato di gestione e controllo, che come si legge a pag. 24 della relazione illustrativa saranno necessarie nell'anno 2004 a seguito della Riforma della PAC (Regolamento n.1782/03 del Consiglio) e dell'emanazione del Decreto legislativo in materia di semplificazione amministrativa e tutela del patrimonio agroalimentare.

Comunque:

- le spese per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi ecc.) sono state impegnate in misura inferiore alla previsione definitiva e rappresentano lo 0,23 % di tutte le spese correnti;
- gli oneri per il personale risultano impegnati in misura inferiore di circa 2,7 milioni di euro al previsto in via definitiva. Nel complesso rappresentano poco più del 7% di tutte le spese correnti e il 9% del finanziamento statale per le spese di funzionamento;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi sono state impegnate per un ammontare inferiore al previsto di € 3.471.158,66, pari in termini percentuali al 2,7% di tutte le spese correnti e al 3,7% del finanziamento statale per le spese di funzionamento.

- Le spese per prestazioni istituzionali sono state impegnate per un ammontare in termini percentuali pari al 61% di tutte le spese correnti e sono inferiori di circa € 42 milioni di euro al finanziamento statale per le spese di funzionamento. In questa categoria assumono particolare rilievo le spese sostenute per lo stoccaggio dell'alcole in ammasso pubblico nazionale (cap.252 – € 10.227.288,409), quelle per i servizi informatici e di controllo previsti nell'atto esecutivo AGEA - AGRISIAN del 15 ottobre 2001 (cap.255 - € 58.105.654,89), le spese per retribuire ulteriori attività di controllo da parte di soggetti e organismi esterni (cap.256 – € 57.637.608,12), le spese per i servizi informatici e di controllo oggettivo non compresi nell'atto esecutivo AGEA – AGRISIAN (cap.265 - € 37.213.483,03) ed infine le spese per gli interventi per l'evoluzione del sistema integrato di gestione e controllo (cap.266 - € 10.755.711,54)
- i trasferimenti ripetono in uscita l'ammontare dei finanziamenti a destinazione vincolata ottenuti dallo Stato per quanto attiene agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero (cap. 308 – € 10.000.000,00), all'aiuto straordinario nazionali ai settori in crisi (cap.326 - € 8.120.558,71), alle spese per l'attuazione della legge n.119/03 (cap. 328 - € 20.000.000,00), alle spese connesse all'attuazione della legge n.268/03 – art. 2 – comma 1 (cap. 331 - € 6.000.000,00) e alle spese per l'attuazione dell'art. 2, comma 2 della predetta legge n.268/03 (cap.332 - € 7.800.000). Nel complesso, i trasferimenti (€ 12.768.118,27 pagati ed € 42.652.440,44 rimasti da pagare) rappresentano circa il 19% di tutte le spese correnti.
- le spese correttive e compensative delle entrate annoverano le uscite necessarie al pagamento dell'IVA sull'acquisto e lo stoccaggio dell'alcole (cap.410) con un impegno di € 121.697,60 e quelle per l'IVA correlata agli interventi comunitari dell'organismo pagatore (cap.412), per € 22.437.694,43, queste ultime, completamente pagate.

La procedura contabile seguita dall'Agenzia prevede, per le altre operazioni rilevanti ai fini IVA, la rilevazione dell'Imposta sullo stesso capitolo dell'operazione che l'ha originata;

- Le spese non classificabili in altre voci annoverano uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (cap. 431 – € 6.100.000,00), le spese per il funzionamento della camera arbitrale (cap. 434 - € 1.000,00) e gli accantonamenti a copertura di contributi per interventi nazionali pregressi (cap.435 - € 1.643.139,51);
- Le spese per partite di giro pareggiano per quel che riguarda gli impegni di competenza con i correlativi accertamenti di entrata.

2b - Conto economico.

Con apposito prospetto, redatto secondo lo schema allegato al Regolamento di cui al D.P.R. n.696/1979 (in mancanza di altro schema allegato al vigente regolamento di contabilità) si dà dimostrazione del **avanzo economico**, determinato in € 19.546.533,04 al termine dell'esercizio finanziario 2003.

Tra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari figura l'ammontare del riaccertamento dei residui attivi e passivi, nonché l'ammontare degli ammortamenti dei beni mobili, della svalutazione dell'alcole in deposito collegato al calo fisiologico della quantità giacente, della capitalizzazione dei beni mobili e dell'alcole acquistati con risorse finanziarie di parte corrente, del ricavato dall'alcole venduto, della plusvalenza di vendita e della rivalutazione dell'alcole giacente effettuata sulla base del valore presunto di vendita risultante maggiore di quello utilizzato per la valutazione al 31.12.2002.

Non risultano effettuati accantonamenti per il trattamento di fine rapporto alla cui disciplina dovrebbe essere assoggettato il personale dipendente assunto successivamente alla istituzione dell'ente.

2c - Il conto patrimoniale

Con altro apposito prospetto, allegato 5 alla ripetuta relazione illustrativa, viene data dimostrazione della situazione patrimoniale dell'Agenzia al termine dell'esercizio finanziario 2003.

Per effetto della gestione 2003, il patrimonio netto dell'Agenzia, che a termine dell'esercizio finanziario 2002 ammontava ad € 71.904.202,41, ha subito una **variazione patrimoniale netta positiva di € 19.546.533,07,** risultando alla fine del 2003 pari a euro 91.450.735,48. Esso è così costituito:

Attività	
Cassa	194.477.562,76
Crediti (residui attivi)	160.531.617,17
Azioni	28.921,59
Beni mobili	1.225.646,18
Biblioteca	14.990,65
Mat.scientifico	2.868,49
Altri beni non class.	21.110,61
Mezzi di trasporto	—
merci in magazzino (alcole)	37.885.036,27
Totale attività	**394.187.753,72**
Passività	
Debiti (residui passivi)	302.737.018,24
Totale passività	**302.737.018,24**
Patrimonio netto al 31.12.2003	**91.450.735,48**

La variazione netta patrimoniale sopra evidenziata è pari all'avanzo economico già commentato per cui si richiamano le considerazioni svolte per quest'ultimo (Si rileva che tra i due valori vi è una differenza di € 0,03, che è stato giustificato con gli arrotondamenti dei decimali).

Come si evince da apposito prospetto allegato al conto consuntivo, ai beni mobili sono stati applicate le aliquote di deperimento fissate dall'art.67 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, che hanno portato ad un ammortamento degli stessi di € 724.396,99.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2003 coincide, mediante la riconciliazione più avanti descritta, con le disponibilità esistenti alla stessa data sul conto corrente infruttifero acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato e sul conto corrente acceso presso l'ICBPI (confluito nel raggruppamento temporaneo di imprese con Meliorbanca S.p.a. quale capogruppo) incaricato del servizio di cassa dell'Agenzia, secondo quanto dagli stessi Istituti finanziari comunicato e constatato dal Collegio nella verifica alla cassa e alle scritture contabili, effettuata in data 11 febbraio 2004.

Il saldo contabile AGEA al 31.12.2003, nell'importo di € 194.477.562,76, non recepisce le uscite nette per pignoramenti sul conto 20082, pari ad € 12.780.208,68, i versamenti (€ 573,68) relativi alla camera arbitrale, effettuati direttamente all'ICBPI, i pagamenti (€ 1.352,83) effettuati con carta di credito e alla data del 31.12.2003 non ancora regolarizzati con emissione di mandato tecnico.

Sempre alla data del 31.12.2003 risultano riaccreditati presso l'ICBPI € 1.765,39 per pagamenti non andati a buon fine e riversati sul conto 1.300.000, inoltre, alla medesima data, il saldo della Tesoreria centrale non comprende l'importo di € 8.590,65 riversato lo stesso giorno dall'ICBPI, quale eccedenza di prelevamento per il pagamento delle liste 190/195.

Quindi:

Saldo Cassa AGEA al 31.12.2003	**€**	**194.477.562,76**
Uscite pignoramenti conto 20082 non registrate	- €	12.780.208,68
Versamenti a ICBPI per camera arbitrale	€	573,68
Pagamenti con carta di credito non ancora coperti da mandato	- €	1.352,83
Aumento giacenza ICBPI per pagamenti non andati a buon fine	€	1.765,39
Versamento da ICBPI a Tesoreria effettuato il 31.12.03 e da questa registrato nel 2004	- €	8.590,65
Arrotondamento conversione euro	€	0,01
Saldo c/c ICBPI + Tesoreria al 31.12.2003	**€**	**181.689.749,68**

Al riguardo, il Collegio, non può non sottolineare l'esigenza di ottenere a fine esercizio il perfetto pareggio fra le risultanze contabili di cassa e quelle di

provenienza esterna all'Ente, mediante l'adozione in tempo utile dei correlati adempimenti contabili.

Le giacenze dell'alcole sono state calcolate tenendo conto di quanto comunicato dall'Ufficio competente. Il Collegio prende atto che, come specificato alle pagine 21 e 22 della relazione di accompagno, è in corso la ricognizione dei cali delle quantità riscontrate nell'inventario fisico anche ai fini dell'accertamento di eventuali responsabilità dei depositari.

I valori dei beni mobili, bibliografici, scientifici, ecc. coincidono con quelli dell'inventario che risulta aggiornato e chiuso al 31.12.2003. Il valore delle merci in magazzino è quello risultante dalle scritture dell'Ente.

Il valore dei crediti e dei debiti è pari, rispettivamente, all'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi al termine dell'esercizio. Non risultano effettuati accantonamenti di sorta.

Il Collegio raccomanda di aggiornare l'inventario ai sensi dell'art.20 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità con tutte le integrazioni di legge.

3 - <u>L'avanzo di amministrazione</u>

Un ulteriore prospetto (allegato n.6), infine, dà ragione dell'avanzo di amministrazione accertato al termine dell'esercizio finanziario 2003. Di esso si è già detto per cui si richiamano le considerazioni all'uopo svolte.

4 - <u>Situazione del personale</u>

Con altro prospetto, infine, viene evidenziato, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera d) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, la situazione del personale in servizio alla data del 1 gennaio 2003 e la sua evoluzione nell'anno, articolata per qualifica e per ufficio di appartenenza in servizio.

Alla predetta data del 1 gennaio 2003, che non coincide con quella del 31 dicembre 2002 – cui fa riferimento l'articolo 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 – risultavano presenti n. 340 unità di personale. Al 31 dicembre 2003, il personale in servizio ammontavano a n. 332 unità, di cui una unità fuori

ruolo, n. 2 unità distaccate a Bruxelles e n. 7 unità presso altre amministrazioni. Si raccomanda la puntuale formalizzazione dei relativi provvedimenti.

Nel corso dello stesso anno, l'Agenzia ha rinnovato una convenzione con una società cooperativa a r. l. non avente scopo di lucro, per la fornitura di lavoro temporaneo per il periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa – 10 marzo 2003. Sono stati complessivamente utilizzati n. 10 lavoratori di cui n. 3 C1 n. 7 .B3

5. – **Conclusioni**

Fatto salvo quanto precedentemente rappresentato, il Collegio, che ha esteso la propria attività anche al controllo con il sistema a campione dei provvedimenti di spesa adottati dai dirigenti dell'Agenzia, può affermare che, per quanto di sua conoscenza, la gestione si è svolta con regolarità e con l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Analogamente, il Collegio, in base alle risultanze dei riscontri effettuati nell'occasione, può altresì affermare che i dati di consuntivo corrispondono a quelli rilevabili dalle scritture contabili dell'Agenzia.

Ai sensi dell'art.35 del vigente regolamento di contabilità che richiama gli articoli 55 e segg. del D.lgs 24.02.1998, n.58, il consuntivo in parola deve essere sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione.

Tutto ciò premesso e osservato, fatte salve le conclusioni della Società di Revisione incaricata della certificazione del documento in questione, il Collegio, conclusivamente, esprime **parere favorevole** all'ulteriore corso del conto consuntivo dell'AGEA relativo all'esercizio finanziario 2003, quale risulta dagli elaborati pervenutegli e acquisiti agli atti d'ufficio.

Roma, 26 aprile 2004.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

U.O. Ragioneria,
Bilancio nazionale e Controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003

Allegato 1
Residui Attivi

CAPITOLO	ESERC.PROV.	DATA	DEBITORE	IMPORTO	DESCRIZIONE
E0101	2003	31/12/2003	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	56.300.002,58	Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente
			TOTALE CAPITOLO 101	**56.300.002,58**	
E0104	2002	31/12/2002	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	36.805.000,00	Assegnazioni dello Stato per aiuti nazionali (B.S.E.)
			TOTALE CAPITOLO 104	**36.805.000,00**	
E0106	2003	31/12/2003	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	8.180.677,28	Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dello schedario agrumicolo
			TOTALE CAPITOLO 106	**8.180.677,28**	
E0107	2003	31/12/2003	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	1.750.000,00	Assegnazioni dello Stato per l'attuazione della convenzione con l'ICE
			TOTALE CAPITOLO 107	**1.750.000,00**	
E0151	1994	31/12/1994	Sicilcassa	63.023,12	Sicilcassa
			anno 1994	***63.023,12***	
E0151	1997	31/12/1997	ICBPI	42.901,22	ICBPI (pignoramenti)
E0151	1997	31/12/1997	Banca di Roma	9.619,22	Banca Roma (pignoramenti)
			anno 1997	***52.520,44***	
E0151	1998	31/12/1998	Banca di Roma	2.368,50	Banca Roma (pignoramenti)
E0151	1998	31/12/1998	AG.E.A - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA	7.770,73	Aut. Pag. (pignoramenti)
			anno 1998	***10.139,23***	
E0151	1999	31/12/1999	ICBPI	841.008,19	ICBPI - B.ca Roma (pignoramenti)
			anno 1999	***841.008,19***	
E0151	2000	31/12/2000	Banca di Roma	2.334,39	Banca Roma (pignoramenti)
			anno 2000	***2.334,39***	
E0151	2001	31/12/2001	Banca Antonveneta	183.397,14	Antonveneta (pignoramenti)
			anno 2001	***183.397,14***	
E0151	2002	31/12/2002	AG.E.A - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA	7.746,85	Aut. Pag. (pignoramenti)
E0151	2002	31/12/2002	Banca Antonveneta	30.845,13	Antonveneta (ns 09/06) (pignoramenti)
			anno 2002	***38.591,98***	
E0151	2003	31/12/2003	ICBPI	134.107,29	ICBPI (ns del 29/10)
E0151	2003	31/12/2003	Banca Antonveneta	9.601,71	Antonveneta (pignoramenti)
E0151	2003	31/12/2003	BNL	52,00	BNL
E0151	2003	31/12/2003	ICBPI - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - SEDE DI ROMA	47.464,27	ICBPI 4° TRIM.
			anno 2003	***191.225,27***	
			TOTALE CAPITOLO 151	**1.382.239,76**	
E0173	2002	31/12/2002	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	25.079.854,57	Crediti d'imposta
			anno 2002	***25.079.854,57***	
E0173	2003	31/12/2003	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	30.000.000,00	Crediti d'imposta
			anno 2003	***30.000.000,00***	
			TOTALE CAPITOLO 173	**55.079.854,57**	
E0181	1993	31/12/1993	Minerva Assicurazioni	249.345,39	Minerva Ass.ni
			TOTALE CAPITOLO 181	**249.345,39**	
E0182	1997	31/12/1997	AG.E.A - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA	413.094,96	Aut. Pag. (olio di oliva) (pignoramenti)
			anno 1997	**413.094,96**	
E0182	2001	31/12/2001	AG.E.A - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA	172.693,39	Aut. Pag. (iva) (pignoramenti)
			anno 2001	***172.693,39***	
E0182	2003	31/12/2003	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	26.895,19	Romani Nadia - Periodo 01/01/03-31/12/03
E0182	2003	31/12/2003	MINISTERO AFFARI ESTERI - DIREZIONE GENERALE PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	15.319,69	Mercuri Paolo - Periodo 18/11/02-18/05/03
E0182	2003	31/12/2003	MINISTERO AFFARI ESTERI - DIREZIONE GENERALE PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	40.730,41	Mandolla Rocco Benito - Periodo 18/11/02-31/12/03
E0182	2003	31/12/2003	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	29.149,01	Talia Antonella - Periodo 18/12/02-31/12/03
E0182	2003	31/12/2003	MINISTERO AFFARI ESTERI - DIREZIONE GENERALE PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	2.428,49	Borzillo Brunella - Periodo 05/12/01-31/12/01
E0182	2003	31/12/2003	MINISTERO AFFARI ESTERI - DIREZIONE GENERALE PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	2.989,74	Tiurbini - Periodo 05/12/01-31/12/01
E0182	2003	31/12/2003	COMUNE DI FONDI	17.364,42	Addessi
E0182	2003	31/12/2003	MINISTERO AFFARI ESTERI - DIREZIONE GENERALE PERSONALE E AMMINISTRAZIONE	26.037,87	Padetti Carmen
E0182	2003	31/12/2003	A.R.P.A.C.	28.269,80	Zerella M.Teresa
			anno 2003	***189.184,62***	
			TOTALE CAPITOLO 182	**774.972,97**	
				160.522.092,55	
cap 193	2003	31/12/2003	CASSIERE	**9.524,62**	
			TOTALE RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2003	**160.531.617,17**	

AG.E.A.
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Ufficio Ragioneria,Bilancio nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003

Allegato 2
Residui Passivi ed economie

CAPITOLO	Descrizione	IMPEGNO	ANNO IMPEGNO*	DECRETO	IMPORTI INIZIALI	IMPORTI RESIDUI al 31.12.2003	ECONOMIE SU RESIDUI	BENEFICIARIO	CAUSALE	COMUNICAZIONI UU.OO.
102	compensi , indennità e rimborsi spese ai componenti del consiglio di amm.ne	2	2003	230	€ 120.000,00	€ 120.000,00		CONS.DI AMM	COMPENSI	881/P
103	compensi , indennità e rimborsi spese ai componenti del collegio dei revisori dei conti	2	2003	54	€ 57.634,18	€ 49.322,17		MEMBRI EFFETTIVI E SUPPL.	ATTIVITA' COLLEGIO 2003	174/P
		3	2003	221	€ 31.972,90	€ 31.972,90		REVISORI DEI CONTI	COMPETENZE	525/P
		2	2002	70281	€ 137.404,72	€ 1.590,75		REVISORI DEI CONTI		1833/P (16-3-04) post rich.generale
104	spese per il consiglio di rappresentanza	2	2003	231	€ 50.000,00	€ 50.000,00		CONS DI RAPPR	SPESE	881/P
131	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'amministrazione	3	2000	70033	€ 9.296,22		€ 9.296,22	DECRETO FINE ANNO 2000	RITENUTE VARIE NOV.DIC 2000	Prot. 29 del 29.03.2004
132	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2	2003	215	€ 515.383,93	€ 515.383,93		REGIONI	IRAP	409/P
		2	2001	70273	€ 17.566,18	€ 17.566,18		DIRIGENTI		Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2002	70290	€ 324.826,64	€ 130.728,64				565/P
		5	2002		€ 6.000,00	€ 4.934,00				565/P
133	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2	2003	216	€ 1.518.598,84	€ 1.518.598,84		VARI	VARIE	409/P
		2	2002	70291	€ 505.157,71	€ 22.181,89				565/P
		4	2002		€ 67.000,00	€ 64.098,98				565/P
134	Compensi per lavoro straordinario al personale	2	2003	600225	€ 370.000,00	€ 370.000,00			IMPEGNO LAVORO STRAORD 03	409/P
		2	2001	70270	€ 6.358,99		€ 6.358,99	PERSONALE	DECRETI FINE ANNO	Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2002		€ 100.000,00	€ 22.022,15		VARI		565/P
135	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	2	2003	1106	€ 80.000,00	€ 29.272,06		CIT ITALIA SPA	BIGLIETTI E PRENOTAZ.ALBERGHIERE	Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2003	219	€ 50.000,00	€ 50.000,00		PERSONALE	MISSIONI	350/P
		2	2002	70287	€ 20.000,00	€ 11.615,93		VARI		Prot. 29 del 29.03.2004
136	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	2	2003	1105	€ 140.000,00	€ 14.994,13		CIT ITALIA SPA	BIGLIETTI E PRENOTAZ.ALBERGHIERE	Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2003	218	€ 24.648,77	€ 24.648,77		PERSONALE	MISSIONI	409/P
		2	2002	70286	€ 12.000,00	€ 7.103,53		VARI		Prot. 29 del 29.03.2004
137	Fondo unico di amministrazione	2	2003	217	€ 1.398.321,87	€ 1.398.321,87		PERSONALE	FUA	525/P
		2	2001	70271	€ 10.606,37	€ 8.198,56		PERSONALE AGEA	FIDELIZZAZIONE PERSONALE (FUA)	565/P
		2	2002	70283	€ 1.798.055,11	€ 490.229,00				565/P
138	Spese per partecipazione ai corsi	2	2003	226	€ 543.975,00	€ 543.975,00		VARI EVENTUALI	ART 12 C 7 CCNL	951/P
		3	2002	61035	€ 6.227,31	€ 6.227,31		Q.M.S.		
		900010	2003		€ 1,29	€ 1,29		Erario dello Stato	BOLLI	
140	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	2	2003	34	€ 134.232,00		€ 48.835,33	R.T.I. REALE MUTUA	ASS.SANITARIA INTEGRATIVA	Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2003	222	€ 8.000,00	€ 8.000,00		PERSONALE AGEA	INTERVENTI ASS.LI	Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2001	70268	€ 4.587,22		€ 4.587,22	PERSONALE INFORTUNATO		Prot. 29 del 29.03.2004
		900010	2003		€ 38,70	€ 38,70		Erario dello Stato	BOLLI	
142	Indennità di posizione per il personale dirigente di 1.a fascia	2	2003	228	€ 9.450,41	€ 9.450,41		DIRIGENTI I FASCIA	RETRIB POSIZ	881/P
		2	2002	70292	€ 75.000,00	€ 9.428,30		DIRIGENTI	INDENNITA' POSIZIONE	Prot. 29 del 29.03.2004
143	Indennità di risultato per il personale dirigente di 1.a fascia	2	2003	224	€ 158.726,00	€ 158.726,00		DIRIGENTI I FASCIA	RETRIB.RISULTATO	Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2001	70273	€ 132.119,15	€ 132.119,15		DIRIGENTI	INDENNITA' RISULTATO	174/P
		4	2002	70302	€ 26.968,07	€ 26.968,07		DIRIGENTI	INDENNITA' RIS. ONERI AMM.NE 133	Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2002	70299	€ 135.000,00	€ 123.743,84		DIRIGENTI	INDENNITA' RISULTATO	565/P
144	Buoni pasto per il personale	2	2003	61086	€ 293.400,00		€ 15.047,99	GEMEAZ CUSIN		Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2002	60296	€ 122.000,00	€ 5.574,64				AECU.2004.053

AG.E.A.
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Ufficio Ragioneria,Bilancio nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003

Allegato 2
Residui Passivi ed economie

CAPITOLO	Descrizione	IMPEGNO	ANNO IMPEGNO*	DECRETO	IMPORTI INIZIALI	IMPORTI RESIDUI al 31.12.2003	ECDONOMIE SU RESIDUI	BENEFICIARIO	CAUSALE	COMUNICAZIONI UU.OO.
145	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi	2	2002	70297	€ 2.250,56		€ 463,64			Prot. 29 del 29.03.2004
		900010	2003		€ 1,29	€ 1,29		Erario dello Stato	BOLLI	
149	Rimborso degli stipendi ad altre competenze per il personale comandato	2	2003	220	€ 96.782,50	€ 96.782,50		AMM PUBBLICHE	COMANDATI	525/P
		2	2000	70042	€ 32.127,69		€ 32.127,69	RIMBORSI SENES BELLINA ALONZI	DECRETI FINE ANNO	Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2001	70274	€ 31.478,11		€ 31.478,11	ENTI PUBBLICI	RIMBORSO COMANDATI	Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2002	70282	€ 112.918,96		€ 76,03			Prot. 29 del 29.03.2004
151	Indennità di posizione per il personale dirigente di 2.a fascia	2	2003	227	€ 191.405,27	€ 191.405,27		DIRIG 2 FASCIA	RETRIB.POSIZ.	881/P
		3	2002		€ 50.000,00	€ 24.635,59				Prot. 29 del 29.03.2004
152	Indennità di risultato per il personale dirigente di 2.a fascia	2	2003	223	€ 132.120,00	€ 132.120,00		DIRIG 2 FASCIA	RETRIB RISULTATO	Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2001	70273	€ 109.834,26	€ 109.834,26		DIRIGENTI		174/P
		5	2002		€ 148.238,26	€ 148.238,26				Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2002		€ 141.000,00	€ 139.827,31				174/P
154	Fondo per i rinnovi contrattuali	2	2003	229	€ 74.781,59	€ 74.781,59		DIRIGENTI	RINNOVI COTRATTUALI	881/P
202	Compensi per speciali incarichi	2	2003	61083	€ 70.110,83		€ 0,01	EGIDIO SANGUE	GESTIONE URP	Prot. 29 del 29.03.2004
		4	2003	61082	€ 74.664,00	€ 12.444,00		VOGLINO LUCA	CONSULENZA FISCALE	216/P
		5	2003	61094	€ 43.125,00	€ 12.193,75		DARIO CIPOLLA	ESPERTO PROGRAMMI AIUTI ALIMENT.	216/P
		8	2003	1137	€ 20.952,00	€ 4.190,40		Q.M.S.	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZ.	Prot. 29 del 29.03.2004
		9	2003	193	€ 11.000,00	€ 11.000,00		CARERI GIUSEPPE	ADDETTO STAMPA	216/P
		10	2003	192	€ 8.200,00	€ 8.200,00		BUFFO GIULIO	SUPPORTO SETT.AIUTI SOCIALI	216/P
		11	2003	190	€ 30.600,00		€ 553,00	EGIDIO SANGUE	INCARICO COLLAB UIRP	Prot. 29 del 29.03.2004
		12	2003	191	€ 24.000,00		€ 433,00	ANGELO MELLONE	INCARICO COLLAB UFFICIO STAMPA	Prot. 29 del 29.03.2004
		13	2003	1140	€ 85.000,00	€ 85.000,00		AGENZIA DEL TERRITORIO	VALUTAZ.TECNICA ESTIM IMMOBILI	AECU.2004.056
		14	2003	1145	€ 247.899,31	€ 247.899,31		DELOITTE & TOUCHE	REVISIONE BILANCI	AECU.2004.129
		4	1999	11295	€ 917,26		€ 917,26	DR LUCA VOGLINO	CONSULENZA E ASSIST. MATERIA TRIBI	Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2002	61004	€ 0,02		€ 0,02	SICA CARLO		Prot. 29 del 29.03.2004
		4	2002	61015	€ 30.315,43		€ 30.315,43	MELLONE ANGELO		Prot. 29 del 29.03.2004
		5	2002	61021	€ 61.974,91		€ 0,08	DELOITTE & TOUCHE		Prot. 29 del 29.03.2004
		6	2002	61022	€ 48.901,14		€ 48.901,14	COMPONENTI SERVIZIO DI CO		Prot. 29 del 29.03.2004
		8	2002	61030	€ 77.357,74		€ 77.357,74	ING MOSCARDELLI		Prot. 29 del 29.03.2004
		12	2002	61041	€ 1.000,00	€ 1.000,00		COMMISSIONE GARA SISTEMA		Prot. 29 del 29.03.2004
		13	2002	61059	€ 152.444,00		€ 6.063,79	VARI		Prot. 29 del 29.03.2004
		900010	2003		€ 2,58	€ 2,58		Erario dello Stato	BOLLI	
203	Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni	2	2003	1081	€ 168.000,00	€ 36.694,36		DEODATO LUCIGNANO CIRIEL	SERVIZIO COTROLLO INTERNO	216/P
		5	2003	169	€ 573.354,17	€ 73.021,26		COMMISSIONE DI COLLAUDO AGRIS	COLLAUDO AGRISIAN	216/P
		2	2002	61020	€ 96.261,33	€ 2.500,00	€ 93.761,33	ING. E/O PROF STILO		Prot. 29 del 29.03.2004
204	Fitto locali ed oneri accessori	2	2003	601080	€ 601,62	€ 300,81		MARSH	ASS.NE SEDE BRUXELLES	Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2003	61085	€ 70.000,00	€ 13.023,30		PHOLITROPYS SA PLACE	CANON.LOC.&ONERI CONN. SEDE BRX	AAMU.2003.40
		5	2003	1091	€ 670.000,00		€ 27.043,82	INDIPENDENZA IMM	AFFITTO VIA TORINO 2003	Prot. 29 del 29.03.2004
		6	2003	1117	€ 1.126.000,00	€ 281.288,81		TIGLIO IMMOBILIARE	AFFITTO VIA PALESTRO 81	AAMU.2003.40
		6	2001	61018	€ 126.516,83	€ 126.516,83		MSMC IMMOBILIARI	AFFITTO VIA PALESTRO 81	Prot. 29 del 29.03.2004
		900010	2001		€ 0,01		€ 0,01		BOLLI	Prot. 29 del 29.03.2004
		4	2002	61007	€ 8.693,11		€ 8.693,11	IBS S PAOLO DI TORINO		Prot. 29 del 29.03.2004
		5	2002	61011	€ 61.278,33		€ 61.278,33	UNIPOL		Prot. 29 del 29.03.2004
		6	2002	61010	€ 38.813,14		€ 91,17	MSMC IMMOBILIARI		Prot. 29 del 29.03.2004
		900010	2003		€ 10,32	€ 10,32		Erario dello Stato	BOLLI	
205	Spese postali e telegrafiche	2	2003	1123	€ 8.750,00	€ 2.562,78		EXPI ESPRESSO ITALIA	SPEDIZ.PLICHI E BUSTE	AECU.2004.053
		2	2003	601079	€ 120.000,00		€ 2.999,75	OBBIETTIVO LAVORO	LAVORO INTERINALE GENN/FEBB 2003	Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2003	1092	€ 508.000,00	€ 288.277,38		OBBIETTIVO LAVORO	LAVORO INTERINALE	156/P
		4	2003	1097	€ 180.000,00	€ 3.168,00	€ 2.924,68	BRILLAR	PULIZIA E FACCHINAGGIO	Prot. 29 del 29.03.2004
		6	2003	1099	€ 22.500,00	€ 3.936,67		ERREBIAN	FORNITURA CARTA	AECU.2004.053
		7	2003	1101	€ 23.500,00	€ 4.287,80		ITELTE	MANUTENZ.CENTR.TELEFONICHE	AECU.2004.053

AG.E.A.
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Ufficio Ragioneria,Bilancio nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003

Allegato 2
Residui Passivi ed economie

CAPITOLO	Descrizione	IMPEGNO	ANNO IMPEGNO*	DECRETO	IMPORTI INIZIALI	IMPORTI RESIDUI al 31.12.2003	ECDONOMIE SU RESIDUI	BENEFICIARIO	CAUSALE	COMUNICAZIONI UU.OO.
206	Spese per il funzionamento degli uffic, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	8	2003	1102	€ 345.000,00	€ 210.957,22		XEROX NOLEGGI	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI	AECU.2004.053
		9	2003	1100	€ 210.000,00	€ 60.985,92		RECALL ITALIA	ARCHIVIAZIONE REMOTA	AECU.2004.053
		10	2003	1111	€ 50.040,00		€ 27.959,40	VARI	PROGRAMMA FIERISTICO 2003	Prot. 29 del 29.03.2004
		11	2003	1118	€ 360.000,00	€ 42.209,28		BRILLAR	PILIZIA SEDI 1/5 31/12/2003	AAMU.2003.40
		12	2003	1119	€ 345.000,00	€ 94.631,68		EUROPOL GUARDIE	VIGILANZA SEDI 1/5 31/12/2004	AAMU.2003.40
		13	2003	1121	€ 31.000,00	€ 4.615,14		GI.FE 50	FORNITURA MATERIALE IGENICO	AECU.2004.053
		15	2003	1153	€ 55.935,09	€ 55.935,09		VARIE	FATTURE	AECU.2004.154
		3	1999	71	€ 89.214,22	€ 89.214,22		OLIVETTI WANG	CONTROLLO APPARECC.INFORMATICHE	Prot. 29 del 29.03.2004
		4	1999	70	€ 261.274,54	€ 261.274,54		OLIVETTI WANG	ASSIST APPARECC.INFORMATICHE	Prot. 29 del 29.03.2004
		13	2001	65943	€ 1.097,47		€ 1.097,47	ENTE AUTONOMO FIE.CREMONA	ALLESTIMENTO STANDS	Prot. 29 del 29.03.2004
		16	2001	61004	€ 0,01		€ 0,01	ATLAS CLEANING		Prot. 29 del 29.03.2004
		5	2002	61009	€ 544,26		€ 544,26	XEROX		Prot. 29 del 29.03.2004
		6	2002	65294	€ 92.964,00		€ 1,76	ISMEA		Prot. 29 del 29.03.2004
		7	2002	61024	€ 1.162,26		€ 1.162,26	ITALEDI		Prot. 29 del 29.03.2004
		10	2002	61029	€ 10.337,20		€ 6.804,64	SAPIR		Prot. 29 del 29.03.2004
		12	2002	61038	€ 92.400,00	€ 92.400,00		ECOSISTEMI SRL		Prot. 29 del 29.03.2004
		13	2002	61061	€ 600.477,00		€ 11.466,82	VARI		Prot. 29 del 29.03.2004
		14	2002	61076	€ 308.294,54		€ 794,84	VARI		Prot. 29 del 29.03.2004
		900010	2003		€ 1,29	€ 1,29		Erario dello Stato	BOLLI	
207	Spese di rappresentanza	2	2003	200331	€ 160.000,00		€ 23.011,79	VARI	SP CONFERENZA DIRETT. ORG.PAG.	Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2003	200336	€ 100.000,00	€ 42.110,49		VARI	ORGANIZZ.WORKSHOP JCR PG	Prot. 29 del 29.03.2004
		4	2003	1155	€ 362,00	€ 362,00		HOTEL ANTARES	ANNOSE QUESTIONI	AECU.2004.154
208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	2	2003	61087	€ 5.424,00	€ 906,00		ARVAL SERVICE	NOLEGGIO LYBRA 1600	AECU.2004.053
		3	2003	61088	€ 4.116,00		€ 10,80	SAVARENT	NOLEGGIO PUNTO	Prot. 29 del 29.03.2004
		4	2003	61089	€ 16.600,00	€ 2.844,48		EUROPCAR	NOLEGGIO ALFA 166	AECU.2004.053
		2	2002	61018	€ 636,39		€ 184,59	ARVAL SERVICE		Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2002	61019	€ 775,44		€ 433,34	SAVARENT		Prot. 29 del 29.03.2004
		4	2002	61048	€ 5.085,73		€ 5.085,73	DITTA CARBURANTI		Prot. 29 del 29.03.2004
		5	2002	61063	€ 13.415,00		€ 13.135,54	VARI		Prot. 29 del 29.03.2004
209	Spese per le pubblicazioni su quotidiani	2	2003	1142	€ 4.800,00	€ 4.800,00		SOCIETA DI PUBBLICITA' EDITOR	PUBBL AVVISI DI GARA	AECU.2004.127
		2	2001	65264	€ 67,40		€ 67,40	PIEMME SPA R.C.S. SP	PUBBLICAZ BANDI GARA	Prot. 29 del 29.03.2004
		4	2001	61021	€ 0,44		€ 0,44	QUOTIDIANI	PUBBLICAZ AVVISI GARA	Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2002	61064	€ 163.980,00		€ 29.978,70	VARI		Prot. 29 del 29.03.2004
210	Acquisto di libri ed abbonamenti a pubblicazioni periodiche anche su supporti informatici	2	2003	1152	€ 4.800,00	€ 4.800,00		GUIDA MONACI SPA	ABBONAMENTO PER INSERIMENTO	AECU.2004.127
		3	2003	1154	€ 5.020,54	€ 5.020,54		VARI	FATTURE 2003	AECU.2004.154
		3	2000	65145	€ 2.679,55	€ 2.679,55		UTET GIURIDICA SPA	DECRETI FINE ANNO BANCA DATI	Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2002	61065	€ 31.858,00	€ 9.558,69		VARI		Prot. 29 del 29.03.2004
211	Premi di assicurazione	2	2002	1026	€ 1.226,69		€ 1.226,69	SPESE ASSICURATIVE PER I		Prot. 29 del 29.03.2004
212	Spese telefoniche	2	2003	1116	€ 13.711,00	€ 8.243,00		WIND TELECOMUNICAZIONI	TELEFONIA MOBILE	AECU.2004.053
		3	2003	1115	€ 486.000,00	€ 103.652,63		TELECOM	TELEFONIA FISSA	AECU.2004.053
		2	2002	61066	€ 138.437,00	€ 27.687,40		VARI.		Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2002	61076	€ 1.082.654,80	€ 216.530,96		VARI.		Prot. 29 del 29.03.2004
215	Funzionamento specifico dell'ufficio monocratico	2	2003	65	€ 12.444,00	€ 12.444,00		LUCA VOGLINO	CONSULENZA FISCALE E CONTABILE	Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2003	66	€ 20.032,00	€ 20.032,00		EGIDIO SANGUE	IT AUDITING	Prot. 29 del 29.03.2004
		4	2003	67	€ 14.733,33	€ 14.733,33		ANGELO MELLONE	UIRP	Prot. 29 del 29.03.2004
251	Oneri per acquisto di derivati della distillazione di vini	800000	1996	doc 20007/99 (£ 62.239.370) + doc 21985/99 (£ 367.223.870)	€ 381.224,93	€ 381.224,93				ANPU/82
		800000	1998		€ 69.041,86	€ 69.041,86				ANPU/82
		600000	1999		€ 221.799,25	€ 221.799,25				ANPU/82
		2	2000	40076	€ 49.817,71	€ 49.817,71		ACQUISTO E STOCC DISTILLATI	DECRETI FINE ANNO	ANPU/82
		2	2003	40588	€ 7.630.108,33	€ 7.630.108,33		VARI	VARI	ANPU/82
		2	1998	743	€ 34.052,79	€ 27.222,99		ASSUNTORI SETTORE ALCOOL	DECRETI FINE ANNO.	ANPU/82

AG.E.A.
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Ufficio Ragioneria,Bilancio nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003

Allegato 2
Residui Passivi ed economie

CAPITOLO	Descrizione	IMPEGNO	ANNO IMPEGNO*	DECRETO	IMPORTI INIZIALI	IMPORTI RESIDUI al 31.12.2003	ECDONOMIE SU RESIDUI	BENEFICIARIO	CAUSALE	COMUNICAZIONI UU.OO.
252	Stoccaggio alcool in ammasso pubblico nazionale	700553	2001	17532/95 18667/96	€ 0,01		€ 0,01			ANPU/557
		2	2002	40758	€ 8.107.808,37	€ 1.479.051,43				ANPU/82
253	Inventario vitivinicolo - Reg.(CE) 1439/99	3	2000	11018	€ 29.724,93		€ 29.724,93	FINSIEL SPA		Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2001	61011	€ 84.852,25		€ 84.852,25	FINSIEL SPA		Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2001	61013	€ 39.641,10		€ 39.641,10	FINSIEL SPA		Prot. 29 del 29.03.2004
254	Schedario oleicolo	2	1999	11501	€ 125.920,94		€ 125.920,94	SCHEDARIO OILIVICOLO	DECRETO FINE ANNO	Prot. 29 del 29.03.2004
		4	2000	65160	€ 199.272,86		€ 199.272,86	FINSIEL SPA	DECRETO FINE ANNO	Prot. 29 del 29.03.2004
255	Servizi informatici e di controllo oggettivo previsti nell'Atto Esecutivo AGEA - AGRISIAN del 15 ottobre 2001	2	2003	1107	€ 50.690.796,59	€ 3.915.185,60		AGRISIAN	SERVIZI ART. 9 ATTO ESECUTIVO	AECU 2004/067
		3	2003	1125	€ 4.664.751,60	€ 4.664.751,60		AGRISIAN	ATT.IND.OLIO CONTR.EXTRAR.AGG.GIS	AECU 2004/067
		4	2003	1149	€ 2.566.022,32	€ 2.566.022,32		AGRISIAN	ATTIVITA'GIS E ATTIV.DIC 2003	Prot. 29 del 29.03.2004
		5	1999	11484	€ 623.571,76	€ 623.571,76		CCIA	ATTIVITA' PAC 98/99	Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2001	61003	€ 773.670,09	€ 683.727,72		CCIA	ATTIVITA' CONCESSIONARI	AECU.126
		3	2001	61001	€ 26.956,22		€ 26.956,22	CSIA	ATTIVITA' CONCESSIO ATTO AIUTI	Prot. 29 del 29.03.2004
		4	2001	61002	€ 98,75		€ 98,75	CSIA	ATTIVITA' CONCESSIO ATTO FUNZION	Prot. 29 del 29.03.2004
		5	2001	61105	€ 3.422.301,51		€ 3.422.301,51	CSIA	ATTIVITA' INDIFF URGENTI	Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2002	61067	€ 66.996.338,00	€ 9.207.472,43		VARI		Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2002	61077	€ 30.604.765,84	€ 26.506.118,44		VARI		AECU 2004/067
256	Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni	2	2003	1096	€ 113.907,49	€ 65.288,24		DELOITTE & TOUCHE	CONTROLLI ORTOFRUTTA	AAMU2004/049
		3	2003	1110	€ 8.112.000,00	€ 3.556.355,32		AS.ORTOFRUTTICOLA PROD	CONTROLLI DA CONVENZIONI	AAMU2004/049
		4	2003	1108	€ 30.000.000,00	€ 21.577.896,39		CENTRI ASS.AUTORIZZATA	CONTROLLI DA CONVENZIONI	AAMU2004/049
		5	2003	1109	€ 8.520.000,00	€ 3.616.477,60		ASSOCIAZIONI OLIVICOLE	CONTROLLI DA CONVENZIONI	AAMU2004/049
		6	2003	1124	€ 22.062,00	€ 22.062,00		ASSOCIAZIONE ITALIANA ALL	CONTROLLI REG.CEE 2042/02	AAMU2004/049
		7	2003	1131	€ 1.100.000,00	€ 801.146,22		CORPO FORESTALE STATO	CONTROLLI ZUCCHERO E ZOOTECN.	AAMU2004/29
		8	2003	1134	€ 300.000,00	€ 300.000,00		AGENZIA DELLE DOGANE	CONTROLLI AMMASSO PUBBL.ALCOOL	AAMU2004/049
		9	2003	1129	€ 4.165.680,00	€ 3.898.345,25		S.G.S. ITALIA	CONTROLLO TABACCHI 2003	AAMU2004/049
		10	2003	1132	€ 100.000,00	€ 66.120,00		DALLE NOGARE FERDINANDO	CONTROLLI CFS SICILIA	AAMU2004/049
		13	2003	1130	€ 1.900.000,00	€ 1.320.000,00		I.N.C.A.	CONTROLLI ORTOFRUTTA CARNI AM	AAMU2004/049
		14	2003	1136	€ 5.267,86	€ 5.267,86		ISTITUTO SPERIMENTALE PER	CONTROLLI LINO E CANAPA	AAMU2004/049
		16	2003	1139	€ 18.000,00	€ 18.000,00		CONSORZIO PROVOLONE VAL P	CONTROLLI FORNIT.INDIGENTI	AAMU2004/049
		17	2003	1141	€ 345.516,00	€ 345.516,00		CONTROLLI ENTI CARITATIVI	VARI	AECU.2004.129
		18	2003	1143	€ 2.682.000,00	€ 2.682.000,00		REGIONI E ENTI COLLEGATI	CONTROLLI VARI	AECU.2004.129
		2	1999	148	€ 2.788.867,26	€ 2.788.867,26		ICE	Controlli Qualità 6/97 - 5/98	AECU.2004.49
		3	1999	149	€ 1.491.304,93	€ 1.491.304,93		ICE	Controlli Qualità 12/98 - 5/99	AECU.2004.49
		6	1999	232	€ 465.455,82	€ 153.407,41		OO.PP. REGIME DI SOSTEGNO	OO.PP. REGIME DI SOSTEGNO	AECU.2004.49
		2	2000	10001	€ 870.501,06	€ 116.883,72		COLDIRETTI CIA, CONFAGRIC	Conv.campagna 99/00 PAC	AECU.2004.49
		7	2000	10006	€ 1.748,98		€ 1.748,98	INCA	Contr.Qualità Ortofr.& Contr.Bovini	AECU.2004.49
		12	2000	11019	€ 10.619,19	€ 10.619,19		AGECONTROL	Pag.Campagne Ante 95/96	AECU.2004.49
		15	2000	11103	€ 318.075,48	€ 318.075,48		SERVAURORA	Controlli Assuntorie 1/93-12/94	AECU.2004.49
		16	2000	65068	€ 1.115.546,90	€ 1.115.546,90		ICE	Convenzione 6/2000 - 5/2001	AECU.2004.49
		11	2001	61005	€ 2.178,50	€ 2.178,50		A.G.C.I.	Controlli ortofrutta	AECU.2004.49
		12	2001	61014	€ 7.065.312,93	€ 5.542.973,44		OO.PP.	Sistema integrato Gest.Controllo	AECU.2004.49
		14	2001	61017	€ 2.977.969,64	€ 2.952.235,95		ASSOCIAZIONI ORTOFRUTTICOLE	Attività di Controllo	AECU.2004.49
		900010	2001		€ 0,01		€ 0,01			AECU.2004.49
		4	2002	61000	€ 0,01		€ 0,01	DELOITTE & TOUCHE		AECU.2004.49
		5	2002	61003	€ 100.000,00		€ 100.000,00	DALLE NOGARE F.		AECU.2004.49
		10	2002	61051	€ 0,03		€ 0,03	UNIONI OLIVICOLE		AECU.2004.49
		11	2002	61050	€ 20.247,74	€ 11.298,32		UNIONI OLIVICOLE		AECU.2004.49
		12	2002	61016	€ 2.582.284,00	€ 2.582.284,00		ICE		AECU.2004.49
		13	2002	66664	€ 10.580,26		€ 0,48	FORNITORI CFS		AECU.2004.49
		14	2002	61052	€ 24.000,00	€ 24.000,00		ASSOC.NAZ.BACHICOLTORI		AECU.2004.49
		15	2002	61053	€ 3.300,00		€ 817,70	CONS.TUTELA PROVOLONE VALPA		AECU.2004.49
		17	2002	61078	€ 3.179.266,00	€ 3.179.266,00		VARI		AECU.2004.49
		18	2002	61068	€ 32.888.545,00	€ 1.335.302,05		VARI		AECU.2004.49
		2	2002	61002	€ 4.084,95		€ 4.084,95	KWAIT PETROLEUM		AECU.2004.49
		900010	2003		€ 52,89	€ 52,89		Erario dello Stato	BOLLI	
261	Acquisto degli alcoli provenienti dalla distillazione preventiva per la campagna 1999/2000	2	2002	40760	€ 11.341.200,00		€ 161,27			ANPU/657 - 06.04.2004

AG.E.A.
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Ufficio Ragioneria,Bilancio nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003

Allegato 2
Residui Passivi ed economie

CAPITOLO	Descrizione	IMPEGNO	ANNO IMPEGNO*	DECRETO	IMPORTI INIZIALI	IMPORTI RESIDUI al 31.12.2003	ECDONOMIE SU RESIDUI	BENEFICIARIO	CAUSALE	COMUNICAZIONI UU.OO.
262	Spese trasmissione dati	2	2003	1112	€ 2.013.896,39	€ 362.616,45		PATHNET	CONTRATTO RUPA DEL 22-01-2003	AAMU.2003.40
		3	2003		€ 1.510.000,00	€ 950.113,19		TELECOM ITALIA	SERVIZIO FULL BUSINESS QT LATTE	Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2002	61079	€ 1.200.000,00	€ 457.914,89				Prot. 29 del 29.03.2004
263	Monitoraggio obbligatorio contratti di fornitura informatici	2	2003		€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00		GARA IN CORSO	MONITORAGGIO AGRISIAN	Prot. 29 del 29.03.2004
264	Spese per il Servizio di Controllo Interno Comunitario	2	2003	1	€ 216.000,00	€ 216.000,00		SUPPORTO ALL'AUDIT	SOCIETA' DI REVISIONE	CICU 2004.0000022
265	Servizi informatici e di controllo oggettivo , non compresi nell'atto esecutivo AGEA - AGRISIAN, necessari per la gestione degli adempimenti comunitari in materia di aiuti	2	2003	1113	€ 1.239.497,00	€ 1.076.057,24		AGRISIAN	ACQU.BENI E SER.ART.9 ATTO ESEC.	AECU 2004/067
		4	2003	1150	€ 4.003.834,78	€ 4.003.834,78		AGRISIAN	GIS OLEICOLO	Prot. 29 del 29.03.2004
266	Interventi per l'evoluzione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo	2	2003	1147	€ 8.180.677,28	€ 8.180.677,28		AGRISIAN	SCHEDARIO AGRUMICOLO	Prot. 29 del 29.03.2004
		3	2003	1148	€ 2.575.034,26	€ 2.575.034,26		AGRISIAN	COMPLETAMENTO GIS OLEICOLO	Prot. 29 del 29.03.2004
301	Forniture in dono per azioni alimentari nazionali in cereali e derivati nell'ambito delle relative convenzioni internazionali e proroghe nonché in prodotti diversi secondo le delibere Cipes	2	1990	17575	€ 175.427,08	€ 175.427,08		FONIT.IN DONO X AZIONI ALIMEN	DECRETI IMPEGNO FINE ANNO	ANPU/82
		2	1995	17535	€ 2.431.481,46	€ 2.428.456,61		FONIT.IN DONO X AZIONI ALIMEN	FINE ANNO 1995	ANPU/82
		2	1996	18698	€ 4.850.409,19	€ 4.580.407,55		FONIT.IN DONO X AZIONI ALIMEN	DECRETI FINE ANNO 1996	ANPU/82
		900010	2003		€ 5,16	€ 5,16		Erario dello Stato	BOLLI	
303	Interventi a favore dei P.V.S. ed assimilati (art. 3 lett. D. legge 14 agosto 1982, n. 610)	2	1995	17537	€ 484.926,17	€ 433.294,83		PVS	FINE ANNO 1995	ANPU/82
		2	1996	18665	€ 559.475,15	€ 559.475,15		PVS	DECRETI DI FINE ANNO	ANPU/82
		900010	2001		€ 0,01		€ 0,01			ANPU/557
		900010	2003		€ 2,58	€ 2,58		Erario dello Stato	BOLLI	
305	Accordo interprofessionale settore patatícolo	2	1999	5214	€ 2.139,71	€ 2.139,71		AIUTI PATATE	TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE	ANPU/82
		2	2001	40634	€ 61.366,20	€ 61.366,20		AIUTI PATATE	TRASFORMATORI PATATE	ANPU/82
306	Attuazione del programma di aiuto alimentare a favore dei Paesi in via di sviluppo	2	1999	80998	€ 936.954,47	€ 136.854,95		GARE P.V.S. M.A.E	DECRETI FINE ANNO	ANPU/82
		800000	1999		€ 1.002,46	€ 1.002,46				ANPU/82
		2	2001	40635	€ 27.427.847,25	€ 7.829.940,74		P.S.V.	AIUTI ALIMENTARI	ANPU/82
		3	2001	40636	€ 4.482.278,54	€ 24.157,16		P.S.V.	AIUTI ALIMENTARI	ANPU/82
		900010	2001		€ 0,01		€ 0,01			ANPU/557
		2	2002		€ 34.651.982,94	€ 13.794.012,97		P.S.V.	AIUTI ALIMENTARI	ANPU/82
		900010	2003		€ 116,10	€ 116,10		Erario dello Stato	BOLLI	
308	Aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo saccarifero	900010	2001		€ 0,01		€ 0,01			ANPU/557
		2	2002	40762	€ 2.568.718,91	€ 2.568.718,91		VARI		ANPU/82
		900010	2003		€ 5,16	€ 5,16		Erario dello Stato	BOLLI	
309	Somme da erogare per lo smaltimento del materiale specifico a rischio ed alto rischio e dei prodotti trasformati ottenuti o derivati e per l'ammasso pubblico per le proteine animali a basso rischio	2	2001	40637	€ 88,35	€ 88,35		ARTT.1 E 2 L.49/20001	FINE ANNO	ANPU/82
		2	2002	40766	€ 10.135.156,69	€ 375.921,79		VARI		ANPU/82
		3	2002	40767	€ 139.805.000,00	€ 57.976.889,44		VARI		ANPU/82
311	Legge 1 agosto 1986 - Chernobyl - Interventi nel settore lattiero-caseario	2	2000	40078	€ 219.938,93	€ 219.938,93		L 1/8/86 CHERNOBYLL S.LATT-CAS	DECRETI FINE ANNO	ANPU/82
312	Interventi a sostegno del settore bovino dei prodotti lattiero-caseari	2	1995	17555	€ 3.000.000,00	€ 1.475.339,95		PIANO CARNI		ANPU/82
		900010	2003		€ 2,58	€ 2,58		Erario dello Stato	BOLLI	
316	Premi per abbandono definitivo e perdita di reddito (artt. 3 e 4 D.L. 31.1.97, convertito nella legge 28.3.97 n. 81)	2	1998	716	€ 116.491,18	€ 116.491,18		PERDITA DI REDDITO	DECRETI FINE ANNO	ANPU/82
		3	1998	715	€ 1.102.229,02	€ 1.102.229,02		PREMIO L.81/97 ART 3 4	DECRETI FINE ANNO	ANPU/82

AG.E.A.
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Ufficio Ragioneria,Bilancio nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003

Allegato 2
Residui Passivi ed economie

CAPITOLO	Descrizione	IMPEGNO	ANNO IMPEGNO*	DECRETO	IMPORTI INIZIALI	IMPORTI RESIDUI al 31.12.2003	ECONOMIE SU RESIDUI	BENEFICIARIO	CAUSALE	COMUNICAZIONI UU.OO.
317	Legge 1 agosto 1986, n. 445 - Chernobyl - Interventi nel settore ortofrutticolo	2	1989	22100	€ 124.371,51	€ 12.997,16		CHERNOBYL SETT.ORTOFRUTT		ANPU/82
		900010	2003		€ 2,58	€ 2,58		Erario dello Stato	BOLLI	
318	Intervento per il sostegno per il settore ovi-caprino e dei formaggi pecorini	2	1991	22861	€ 6.297.556,17	€ 6.157.510,75		SETTORE OVICAPRINO	IMP.FINE ANNO 1991	ANPU/82
		900010	2003		€ 1,29	€ 1,29		Erario dello Stato	BOLLI	
321	Interventi a sostegno dei produttori di latte bufalino	2	1995	17559	€ 1.307.599,15	€ 1.307.599,15		PRODUTTORI LATTE BUFALINO	SP.DERIVANTI INT LATTE BUFALINO	ANPU/82
322	Premio straordinario per gli aiuti al settore delle carni bovine colte da crisi di commercializzazione	2	1996	18670	€ 378.474,94	€ 378.474,94		CARNI BOVINE - COMMERCIALIZZ.	DECRETI FINE ANNO 1996	ANPU/82
325	Aiuto straordinario a favore dei produttori di vini da tavola per la distillazione di crisi dell'anno 2002	2	2002		€ 8.270.000,00	€ 57.090,58				ANPU/82
		900010	2003		€ 452,79	€ 452,79		Erario dello Stato	BOLLI	
326	Aiuti alimentari nazionali e interventi a favore di settori in crisi	3	2003	531	€ 3.384.000,00	€ 3.384.000,00		PRODUTTORI APIARI	INTERVENTO SETT APISTICO AVV 02	ANPU/82
		4	2003	40564	€ 156.000,00	€ 153.605,85		PRODUTTORI PATATICOLI	ATTO INDIRIZZO 15115 30-01-03	ANPU/82
		5	2003	40587	€ 1.814.608,79	€ 1.814.608,79		VARI	CRISI PESCHIC.PIEM.INT SETT.CUNIC.	ANPU/82
		900010	2003		€ 20,64	€ 20,64		Erario dello Stato	BOLLI	
327	Spese per l'attuazione della convenzione con l'Istituto per il Commercio Estero nell'anno 2003	2	2003	1144	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00		I.C.E.	CONVENZIONE 10/06/03	AECU.2004.129
328	Spese per l'attuazione della Legge 119/2003, art. 10	2	2003	1156	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00		produttori	attuazione legge	xxxxxxxx
331	Spese connesse alle operazioni di sequestro, denaturazione, stoccaggio e termodistruzione ai sensi della L.268/2003, art.2 comma 1 (diossina Campania)	2	2003	40590	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00		VARI	LEGGE 268/03 ART 2 COMMA 1	ANPU/82
332	Interventi inerenti l'indennizzo del latte destinato alla termodistruzione, prestiti agevolati e contributi ai sensi della L.268/2003, art.2 comma 2 (diossina Campania)	2	2003	40591	€ 7.800.000,00	€ 7.800.000,00		VARI	LEGGE 268/03 ART 2 COMMA2	ANPU/82
410		2	2003	40589	€ 121.697,60	€ 121.697,60		VARI	VARIE	ANPU/82
		2	2002	40764	€ 3.901.797,62	€ 360.335,35				ANPU/82
431	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	2	2003	1104	€ 54.000,00	€ 54.000,00		STUDIO ERNST & YOUNG	PROGETTO RECUPERO CREDITI	AECU 2004/066
		3	2003	1138	€ 18.000,00	€ 18.000,00		STUDIO ERNST & YOUNG	SPESE DI NATURA LEGALE	Prot. 29 del 29.03.2004
		4	2003	1146	€ 4.756,28	€ 4.756,28		VARI	SPESE PER LITI	AECU.153
		2	2001	70275	€ 17.106,25		€ 181,13	DECRETO TECNICO DI CONCORD.		Prot. 29 del 29.03.2004
		900010	2003		€ 95,46	€ 95,46		Erario dello Stato	BOLLI	
434	Spese per il funzionamenro della Camera Arbitrale	2	2003	1151	€ 1.000,00	€ 1.000,00		CAMERA ARBITRALE	SPESE	Prot. 29 del 29.03.2004
		2	2002	61069	€ 1.000,00	€ 1.000,00				Prot. 29 del 29.03.2004
435	accantanamenti a copert. di contenz.per interv. naz. pregr. ortofrutta 92, patate 92/93, carni bovine sud e isole siccità	2	2003	40592	€ 1.643.139,51	€ 1.643.139,51		unaproa - capuano cafagna - cipas	accant.ti per contenziosi - interv. Naz	ANPU/657 - 06.04.2004
912	Oneri 2001 e precedenti non impegnati relativi al cap. 212	2	2002	61070	€ 600.000,00	€ 600.000,00				Prot. 29 del 29.03.2004
952	Oneri 2001.e precedenti non impegnati relativi al cap. 252	2	2002	40759	€ 3.801.672,59	€ 3.461.803,36				ANPU/82
		900010	2003		€ 1,29	€ 1,29		Erario dello Stato	BOLLI	
953	Oneri 2001 e precedenti non impegnati relativi al cap. 253	2	2002	61071	€ 13.563.051,95		€ 985.457,82			Prot. 29 del 29.03.2004
954	Oneri 2001 e precedenti non impegnati relativi al cap. 254	2	2002	61072	€ 2.449.637,08		€ 371.131,77			Prot. 29 del 29.03.2004

AG.E.A.
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Ufficio Ragioneria,Bilancio nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003

Allegato 2
Residui Passivi ed economie

CAPITOLO	Descrizione	IMPEGNO	ANNO IMPEGNO*	DECRETO	IMPORTI INIZIALI	IMPORTI RESIDUI al 31.12.2003	ECDONOMIE SU RESIDUI	BENEFICIARIO	CAUSALE	COMUNICAZIONI UU.OO.
955	Oneri 2001 e precedenti non impegnati relativi al cap. 255	2	2002	61073	€ 2.199.857,14		€ 2.199.857,14			Prot. 29 del 29.03.2004
990	Spese per il pagamento dell'IVA riaccertata su oneri relativi ad anni precedenti per acquisto e stoccaggio alcole	2	2002	40765	€ 1.896.984,94	€ 1.830.143,83				ANPU/82
999	Spese per il pagamento dell'IVA riaccertata su impegni in conto dei residui (escluso acquisto e stoccaggio alcole)	2	2002	61074	€ 4.388.058,56	€ 3.509.463,64				
554	Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	2	2003	5	€ 53.786,59	€ 53.786,59		Bilancio Comunitario AGEA	Restituzione somme	Rag-Bil
					€ 671.188.689,02	€ 302.737.018,24	€ 8.224.781,26			

AGEA CONTO CONSUNTIVO 2003 ALLEGATO 5

RENDICONTO PATRIMONIALE ANNO 2003 - (redazione in conformità alla contabilità finanziaria)

ATTIVITA'	CONSISTENZA INIZIALE	+	-	AMMORTAMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2003
CASSA	**321.199.593,78**	**334.548.043,16**	**461.270.074,18**		**194.477.562,76**
RESIDUI ATTIVI (Crediti)	**177.346.427,00**	**96.651.459,50**	**113.466.269,33**		**160.531.617,17**
AZIONI	28.921,59	-	-	-	28.921,59
BENI MOBILI	1.933.365,97	16.677,20		**724.396,99**	1.225.646,18
BIBLIOTECA	14.990,65	-	-	-	14.990,65
MAT. SCIENTIFICO	2.868,49	-	-	-	2.868,49
ALTRI BENI (non classificabili)	21.110,61	-	-	-	21.110,61
MEZZI DI TRASPORTO	-	-	-		-
MERCI IN MAGAZZINO (Alcool)	47.750.120,43	5.662.176,10	15.527.260,26		37.885.036,27
TOTALE ATTIVITA'	**548.297.398,52**	**436.878.355,96**	**590.263.603,77**	**724.396,99**	**394.187.753,72**
PASSIVITA'					
RESIDUI PASSIVI (Debiti)	**476.393.196,11**	**127.528.371,57**	**301.184.549,44**		**302.737.018,24**
TOTALE PASSIVITA'	**476.393.196,11**	**127.528.371,57**	**301.184.549,44**	-	**302.737.018,24**
PATRIMONIO NETTO	**71.904.202,41**	**309.349.984,39**	**289.079.054,33**	**724.396,99**	**91.450.735,48**
VARIAZIONE PATRIMONIALE NETTA 2003	**19.546.533,07**				
TOTALE A PAREGGIO	**91.450.735,48**				**91.450.735,48**

Conto Consuntivo 2003 ALLEGATO 6

CONTO ECONOMICO
ANNO 2003

PARTE PRIMA
(entrate e spese finanziarie)

Entrate finanziarie di competenza		**Spese finanziarie di competenza**	
Titolo I entrate correnti		**Titolo I spese correnti**	
Trasferimenti	278.588.677,28	Spese Organi Ente	688.660,97
Vendita di beni e servizi	8.539.117,38	Ooneri per il personale	20.045.941,53
Redditi	1.065.779,84	Acquisto beni e servizi	8.211.293,56
Poste comp. Spese	31.269.330,29	Prestazioni istituzionali	180.940.262,28
Entrate non class	457.385,77	Trasferimenti passivi	55.420.558,71
		Poste corr. e comp.entr.	22.559.392,03
		Spese non class.	7.744.139,51
		Oneri vari straordinari	
TOTALE PARTE PRIMA	319.920.290,56		295.610.248,59

PARTE SECONDA
(componenti che non danno luogo a movimenti finanziari)

Produzioni e movimenti interni			
Beni mobili (acquisti al netto dismissioni)	16.677,20	Ammortamenti	724.396,99
Alcool (acquisti e rivalutazioni)	5.662.176,10	Alcool (vendite e svalutazioni)	15.527.260,26
Variazioni patrimoniali straor.			
Insuss. Passive (min res.passivi)	8.075.961,69	Insussistenze attive	2.266.666,67
TOTALE PARTE SECONDA	13.754.814,99		18.518.323,92
TOTALE (parte I + parte II)	333.675.105,55		314.128.572,51
AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO			19.546.533,04
Totale a pareggio	333.675.105,55		333.675.105,55

NOTA ESPLICATIVA ALLEGATI NN. 7 E 8 DEL CONTO CONSUNTIVO 2004

La rappresentazione degli schemi nn. 7 e 8 costituisce la sintesi dei dati contenuti nei tabulati J 518 per le Spese e J 516 per le Entrate.

Prendendo in esame le colonne relative al "pagato netto" e alle "somme versate" che i suddetti tabulati recepiscono in maniera complessiva, gli importi vengono suddivisi tra le U.P.B. Area Coordinamento ed Uffico Monocratico seguendo il dettato dell'art. 16 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e secondo gli stessi criteri utilizzati in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2003.

AG.E.A
U.O.2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003
CONSOLIDATO
ENTRATE

Allegato 7

CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO 2003	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) AGGREGATO 2003
	I - AMMINISTRAZIONE GENERALE							
	1.1 -TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	1.1.1- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
1.1.1.1	**TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO PER FUNZIONAMENTO DELL'ENTE**							
101	Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente	rs			-			
		cp	5.259.699,01	217.848.300,99	**223.108.000,00**	3.932.444,64	162.875.552,78	166.807.997,42
		cs	5.259.699,01	217.848.300,99	**223.108.000,00**	3.932.444,64	162.875.552,78	166.807.997,42
	Coofinanziamento comunitario	rs			-			
		cp			-			
		cs			-			
	Totale trasferimenti da parte dello Stato per funzionamento dell'Ente	rs	-	-	-	-	-	
		cp	**5.259.699,01**	**217.848.300,99**	**223.108.000,00**	**3.932.444,64**	**162.875.552,78**	**166.807.997,42**
		cs	**5.259.699,01**	**217.848.300,99**	**223.108.000,00**	**3.932.444,64**	**162.875.552,78**	**166.807.997,42**
1.1.1.2	**TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO PER FINALITA' SPECIFICHE A DESTINAZIONE VINCOLATA**							
102	Entrate provenienti dal finanziamento per l'attuazione del Programma dell'aiuto alimentare a favore dei paesi in via di sviluppo	rs			-			
		cp			-			
		cs			-			
103	Assegnazioni dello Stato per aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo saccarifero	rs			-			
		cp	10.000.000,00	-	**10.000.000,00**	10.000.000,00	-	10.000.000,00
		cs	10.000.000,00	-	**10.000.000,00**	10.000.000,00	-	10.000.000,00
104	Assegnazione dello Stato per aiuti nazionali in relazione alle indennità previste dal D.L. 11.01.2001, n. 1, artt. 1 e 2 coordinato con la legge di conversione 9 MARZO 2001 n. 49 nonché dal D.L. n. 199 del 25.05.2001 convertito in legge 25 LUGLIO 2001 n.3	rs	139.805.000,00	-	**139.805.000,00**	103.000.000,00	-	103.000.000,00
		cp	-	-	-	-	-	-
		cs	139.805.000,00	-	**139.805.000,00**	103.000.000,00	-	103.000.000,00
106	Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dello schedario agrumicolo	rs			-			-
n.i.		cp	-	8.180.677,28	**8.180.677,28**	-	-	-
		cs	-	8.180.677,28	**8.180.677,28**	-	-	-

AG.E.A
U.O.2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003
CONSOLIDATO
ENTRATE

Allegato 7

CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO 2003	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) AGGREGATO 2003
107	Assegnazioni dello Stato per l'attuazione della convenzione con l'Istituito per il Commercio Estero per l'anno 2003	rs			-			-
n.i.		cp	-	3.500.000,00	3.500.000,00	-	1.750.000,00	1.750.000,00
		cs	-	3.500.000,00	3.500.000,00	-	1.750.000,00	1.750.000,00
108	Trasferimento da parte dello stato per l'attuazione della Legge 119/2003, art. 10	rs			-			
n.i.		cp	-	20.000.000,00	20.000.000,00	-	20.000.000,00	20.000.000,00
		cs	-	20.000.000,00	20.000.000,00	-	20.000.000,00	20.000.000,00
109	Entrate derivanti dalla cessione di quote di produzione lattiera (Legge 119/2003, art. 10, comma 20)	rs			-			
n.i.		cp	-	-	per memoria	-	-	-
		cs	-	-	-	-	-	-
110	Trasferimenti da parte dello Stato per l'attuazione della Legge 268/03 art. 2, c. 1 (diossina Campania: sequestro, denaturazione, stoccaggio, termodistruzione)	rs			-			
n.i.		cp	6.000.000,00	-	6.000.000,00	6.000.000,00	-	6.000.000,00
		cs	6.000.000,00	-	6.000.000,00	6.000.000,00	-	6.000.000,00
111	Trasferimenti da parte dello Stato per l'attuazione della Legge 268/03 art. 2, c. 2 (diossina Campania: indennizzi, prestiti e contributi)	rs			-			
n.i.		cp	7.800.000,00	-	7.800.000,00	7.800.000,00	-	7.800.000,00
		cs	7.800.000,00	-	7.800.000,00	7.800.000,00	-	7.800.000,00
	Totale trasferimenti da parte dello Stato per finalità specifiche a destinazione vincolata	rs	**139.805.000,00**	-	**139.805.000,00**	**103.000.000,00**	-	**103.000.000,00**
		cp	**23.800.000,00**	**31.680.677,28**	**55.480.677,28**	**23.800.000,00**	**21.750.000,00**	**45.550.000,00**
		cs	**163.605.000,00**	**31.680.677,28**	**195.285.677,28**	**126.800.000,00**	**21.750.000,00**	**148.550.000,00**
1.1.1.3	**TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NAZIONALI PREVISTI DALLA L.165/99**							
105	Assegnazione dello Stato per gli interventi nazionali ai sensi della legge 28.12.2001 n. 448, art. 52, comma 85	rs			-			-
		cp	-	-	per memoria	-	-	-
		cs	-	-	-	-	-	-
	Totale trasferimenti da parte dello Stato per la realizzazione di interventi nazionali previsti dalla L.165/99	rs	-	-	-	-	-	-
		cp	per memoria	per memoria	per memoria	-	-	-
		cs	-	-	-	-	-	-
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	rs	**139.805.000,00**	-	**139.805.000,00**	**103.000.000,00**	-	**103.000.000,00**
		cp	**29.059.699,01**	**249.528.978,27**	**278.588.677,28**	**27.732.444,64**	**184.625.552,78**	**212.357.997,42**
		cs	**168.864.699,01**	**249.528.978,27**	**418.393.677,28**	**130.732.444,64**	**184.625.552,78**	**315.357.997,42**
	1.1.2-ALTRE ENTRATE							

AG.E.A
U.O.2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003
CONSOLIDATO
ENTRATE

Allegato 7

CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO 2003	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) AGGREGATO 2003
1.1.2.1	**ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI**							
131	*Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali (**rilevante ai fini I.V.A.**)*	rs	8.096.690,97		**8.096.690,97**	8.096.690,97	-	8.096.690,97
		cp	1.403.309,03	-	**1.403.309,03**	6.623.327,58	-	6.623.327,58
		cs	9.500.000,00	-	**9.500.000,00**	14.720.018,55	-	14.720.018,55
132	*Somme dovute dai contraenti dell'Ente per spese di copia, stampa, carta bollata e registrazioni inerenti ai contratti stipulati dall'Ente*	rs		191,09	**191,09**	-	191,09	191,09
		cp	-	13.000,00	**13.000,00**	-	55.169,87	55.169,87
		cs	-	13.191,09	**13.191,09**	-	55.360,96	55.360,96
133	*Entrate derivanti da servizi a favore di altri enti pubblici svolti dai concessionari*	rs			-			-
ni		cp	-	1.860.619,93	**1.860.619,93**	-	1.860.619,93	1.860.619,93
		cs	-	1.860.619,93	**1.860.619,93**	-	1.860.619,93	1.860.619,93
	Totale Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	**rs**	**8.096.690,97**	**191,09**	**8.096.882,06**	**8.096.690,97**	**191,09**	**8.096.882,06**
		cp	**1.403.309,03**	**1.873.619,93**	**3.276.928,96**	**6.623.327,58**	**1.915.789,80**	**8.539.117,38**
		cs	**9.500.000,00**	**1.873.811,02**	**11.373.811,02**	**14.720.018,55**	**1.915.980,89**	**16.635.999,44**
1.1.2.2	**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI**							
151	*Interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruttiferi*	rs		1.231.013,15	**1.231.013,15**		70.843,79	70.843,79
		cp	-	1.300.000,00	**1.300.000,00**	-	843.709,44	843.709,44
		cs	-	2.531.013,15	**2.531.013,15**	-	914.553,23	914.553,23
	Totale Redditi e Proventi Patrimoniali	**rs**	**-**	**1.231.013,15**	**1.231.013,15**	**-**	**70.843,79**	**70.843,79**
		cp	**-**	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**	**-**	**843.709,44**	**843.709,44**
		cs	**-**	**2.531.013,15**	**2.531.013,15**	**-**	**914.553,23**	**914.553,23**
1.1.2.3	**POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE**							
171	*Recuperi di somme indebitamente percepite*	rs			-		-	-
		cp			-	-	24.546,29	24.546,29
		cs			-	-	24.546,29	24.546,29
172	*Riscossione di IVA*	rs			-	-	-	-
		cp	-	-	-	1.244.784,00	-	1.244.784,00
		cs	-	-	-	1.244.784,00	-	1.244.784,00
173	*Crediti d'imposta (I.V.A.)*	rs	8.877.139,92	16.202.714,65	**25.079.854,57**	-	-	-
		cp	10.618.659,50	19.381.340,50	**30.000.000,00**	-	-	-
		cs	19.495.799,42	35.584.055,15	**55.079.854,57**	-	-	-

AG.E.A
U.O.2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003
CONSOLIDATO
ENTRATE

Allegato 7

CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO 2003	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) AGGREGATO 2003
174	*Rimborso anticipazioni I.V.A. per interventi comunitari*	rs		-	-			-
n.i.		cp	-	4.419.240,37	4.419.240,37	-	-	-
		cs	-	4.419.240,37	4.419.240,37	-	-	-
	Totale Poste Correttive e compensative di spese	rs	8.877.139,92	16.202.714,65	25.079.854,57	-	-	-
		cp	10.618.659,50	23.800.580,87	34.419.240,37	1.244.784,00	24.546,29	1.269.330,29
		cs	19.495.799,42	40.003.295,52	59.499.094,94	1.244.784,00	24.546,29	1.269.330,29
1.1.2.4	**ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**							
181	*Incameramento cauzioni*	rs		249.345,39	249.345,39	-	-	-
		cp	-	-	-	-	500,00	500,00
		cs	-	249.345,39	249.345,39	-	500,00	500,00
182	*Entrate eventuali diverse*	rs		610.820,44	610.820,44	-	25.032,09	25.032,09
		cp	-	-	-	-	261.630,29	261.630,29
		cs	-	610.820,44	610.820,44	-	286.662,38	286.662,38
183	*Entrate derivanti dalle iscrizioni alla camera arbitrale*	rs		1.040,00	1.040,00	-	1.040,00	1.040,00
		cp	-	-	-	-	6.070,86	6.070,86
		cs	-	1.040,00	1.040,00	-	7.110,86	7.110,86
	Totale Entrate non classificabili in altre voci	rs	-	861.205,83	861.205,83	-	26.072,09	26.072,09
		cp	-	-	-	-	268.201,15	268.201,15
		cs	-	861.205,83	861.205,83	-	294.273,24	294.273,24
1.1.2.5	**ENTRATE STRAORDINARIE**							
184	*Accertamento straordinario di somme rientranti nella disponibilità dell'Ente*	rs			-	-	-	-
		cp			per memoria	-	-	-
		cs			-	-	-	-
	Totale Entrate straordinarie	rs	-	-	-	-	-	-
		cp	-	-	-	-	-	-
		cs	-	-	-	-	-	-
	TOTALE ALTRE ENTRATE	rs	16.973.830,89	18.295.124,72	35.268.955,61	8.096.690,97	97.106,97	8.193.797,94
		cp	12.021.968,53	26.974.200,80	38.996.169,33	7.868.111,58	3.052.246,68	10.920.358,26
		cs	28.995.799,42	45.269.325,52	74.265.124,94	15.964.802,55	3.149.353,65	19.114.156,20
	TOTALE TITOLO I	rs	156.778.830,89	18.295.124,72	175.073.955,61	111.096.690,97	97.106,97	111.193.797,94
		cp	41.081.667,54	276.503.179,07	317.584.846,61	35.600.556,22	187.677.799,46	223.278.355,68

AG.E.A
U.O.2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003
CONSOLIDATO
ENTRATE

Allegato 7

CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO 2003	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) AGGREGATO 2003
		cs	197.860.498,43	294.798.303,79	492.658.802,22	146.697.247,19	187.774.906,43	334.472.153,62
	TITOLO IV- PARTITE DI GIRO							
	1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
1.4.1.1	**ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**							
-	*Assegnazioni dello Stato per aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo saccarifero*	rs						
		cp						
		cs						
-	*Assegnazioni dello Stato accreditate a titolo di pagamento di IVA alla contabilità speciale di tesoreria intestata all'AGEA per aiuti ed interventi comunitari*	rs						
		cp						
		cs						
-	*Assegnazioni dello Stato accreditate a titolo di pagamento di ritenute a carico dell'Amministrazione*	rs						
		cp						
		cs						
191	*Accantonamento ritenute erariali a carico dei dipendenti*	rs						
		cp						
		cs						
192	*Accantonamento ritenute previdenziali e assistenziali a carico dei dipendenti*	rs						
		cp						
		cs						
193	*Recuperi di somme somministrate al cassiere*	rs	580,47	5.224,26	**5.804,73**	580,47	5.224,26	5.804,73
		cp	2.582,28	23.240,56	**25.822,84**	1.629,82	14.668,40	16.298,22
		cs	3.162,76	28.464,81	**31.627,57**	2.210,30	19.892,66	22.102,95
194	*Somme da restituire alla contabilità comunitaria per errati versamenti*	rs				-	-	-
		cp				-	53.786,59	53.786,59
		cs				-	53.786,59	53.786,59
	Totale Entrate aventi natura di partite di giro	**rs**	**580,47**	**5.224,26**	**5.804,73**	**580,47**	**5.224,26**	**5.804,73**
		cp	**2.582,28**	**23.240,56**	**25.822,84**	**1.629,82**	**68.454,99**	**70.084,81**
		cs	**3.162,76**	**28.464,81**	**31.627,57**	**2.210,30**	**73.679,25**	**75.889,54**
	Totale TITOLO IV	**rs**	**580,47**	**5.224,26**	**5.804,73**	**580,47**	**5.224,26**	**5.804,73**
		cp	**2.582,28**	**23.240,56**	**25.822,84**	**1.629,82**	**68.454,99**	**70.084,81**
		cs	**3.162,76**	**28.464,81**	**31.627,57**	**2.210,30**	**73.679,25**	**75.889,54**

U.O.2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003
CONSOLIDATO
ENTRATE

Allegato 7

CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO 2003	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) AGGREGATO 2003
	RIEPILOGO PER MACRO AGGREGATI							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	1.1.1- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
1.1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO PER FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	rs	-	-	-	-	-	-
		cp	5.259.699,01	217.848.300,99	**223.108.000,00**	3.932.444,64	162.875.552,78	166.807.997,42
		cs	5.259.699,01	217.848.300,99	**223.108.000,00**	3.932.444,64	162.875.552,78	166.807.997,42
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO PER FINALITA' SPECIFICHE A DESTINAZIONE VINCOLATA	rs	139.805.000,00	-	**139.805.000,00**	103.000.000,00	-	103.000.000,00
		cp	23.800.000,00	31.680.677,28	**41.680.677,28**	23.800.000,00	21.750.000,00	45.550.000,00
		cs	163.605.000,00	31.680.677,28	**181.485.677,28**	126.800.000,00	21.750.000,00	148.550.000,00
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NAZIONALI PREVISTI DALLA L.165/99	rs	-	-	-	-	-	-
		cp	per memoria	per memoria	**per memoria**	-	-	-
		cs	-	-	-	-	-	-
	1.1.2 ALTRE ENTRATE							
1.1.2.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	rs	8.096.690,97	191,09	**8.096.882,06**	8.096.690,97	191,09	8.096.882,06
		cp	1.403.309,03	1.873.619,93	**1.416.309,03**	6.623.327,58	1.915.789,80	8.539.117,38
		cs	9.500.000,00	1.873.811,02	**9.513.191,09**	14.720.018,55	1.915.980,89	16.635.999,44
1.1.2.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	rs	-	1.231.013,15	**1.231.013,15**	-	70.843,79	70.843,79
		cp	-	1.300.000,00	**1.300.000,00**	-	843.709,44	843.709,44
		cs	-	2.531.013,15	**2.531.013,15**	-	914.553,23	914.553,23
1.1.2.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	rs	8.877.139,92	16.202.714,65	**25.079.854,57**	-	-	-
		cp	10.618.659,50	23.800.580,87	**34.419.240,37**	1.244.784,00	24.546,29	1.269.330,29
		cs	19.495.799,42	40.003.295,52	**59.499.094,94**	1.244.784,00	24.546,29	1.269.330,29
1.1.2.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	rs	-	861.205,83	**861.205,83**	-	26.072,09	26.072,09
		cp	-	-	-	-	268.201,15	268.201,15
		cs	-	861.205,83	**861.205,83**	-	294.273,24	294.273,24
1.1.2.5	ENTRATE STRAORDINARIE	rs	-	-	-	-	-	-
		cp	-	-	-	-	-	-
		cs	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO I	***rs***	***156.778.830,89***	***18.295.124,72***	***175.073.955,61***	***111.096.690,97***	***97.106,97***	***111.193.797,94***
		cp	***41.081.667,54***	***276.503.179,07***	***301.924.226,68***	***35.600.556,22***	***187.677.799,46***	***223.278.355,68***

U.O.2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

CONSOLIDATO
ENTRATE

Allegato 7

CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO 2003	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (SOMME VERSATE) AGGREGATO 2003
		cs	197.860.498,43	294.798.303,79	476.998.182,29	146.697.247,19	187.774.906,43	334.472.153,62
	TITOLO IV- PARTITE DI GIRO							
	1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
1.4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	rs	580,47	5.224,26	5.804,73	580,47	5.224,26	5.804,73
		cp	2.582,28	23.240,56	25.822,84	1.629,82	68.454,99	70.084,81
		cs	3.162,76	28.464,81	31.627,57	2.210,30	73.679,25	75.889,54
	RIEPILOGO PER TITOLI							
	TITOLO I	rs	156.778.830,89	18.295.124,72	175.073.955,61	111.096.690,97	97.106,97	111.193.797,94
		cp	41.081.667,54	276.503.179,07	301.924.226,68	35.600.556,22	187.677.799,46	223.278.355,68
		cs	197.860.498,43	294.798.303,79	476.998.182,29	146.697.247,19	187.774.906,43	334.472.153,62
	TITOLO IV	rs	580,47	5.224,26	5.804,73	580,47	5.224,26	5.804,73
		cp	2.582,28	23.240,56	25.822,84	1.629,82	68.454,99	70.084,81
		cs	3.162,76	28.464,81	31.627,57	2.210,30	73.679,25	75.889,54
	TOTALE GENERALE ENTRATE	rs	156.779.411,36	18.300.348,98	175.079.760,34	111.097.271,44	102.331,23	111.199.602,67
		cp	41.084.249,83	276.526.419,63	301.950.049,52	35.602.186,05	187.746.254,44	223.348.440,49
		cs	197.863.661,19	294.826.768,60	477.029.809,86	146.699.457,49	187.848.585,67	334.548.043,16

AG.E.A.
U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
			Disavanzo di Amministrazione							
			I - AMMINISTRAZIONE GENERALE							
			1.1 -TITOLO I - SPESE CORRENTI							
			1.1.1- FUNZIONAMENTO							
	1.1.1.1		**Spese per gli organi dell'Ente**							
501	101	101	*Compensi, indennità e rimborsi spese alla Presidenza*	*res*		-	-		-	
				cp		213.410,00	213.410,00		211.160,97	211.160,97
				cs		213.410,00	213.410,00		211.160,97	211.160,97
502	102	102	*Compensi, indennità e rimborsi spese ai componenti del Consiglio di Amministrazione*	*res*		-	-		-	
				cp		120.000,00	120.000,00		-	
				cs		120.000,00	120.000,00		-	
503	103	103	*Compensi, indennità e rimborsi spese ai componenti del Collegio dei revisori dei conti*	*res*		137.404,72	137.404,72		135.813,97	135.813,97
				cp		307.500,00	307.500,00		226.204,93	226.204,93
				cs		444.904,72	444.904,72		362.018,90	362.018,90
504			*Compensi ai componenti del Comitato preposto all'esercizio delle funzioni di organismo pagatore*	*res*			-			
				cp			soppresso			
				cs			-			
	104	104	*Spese per il consiglio di rappresentanza*	*res*		-	-		-	
				cp		50.000,00	50.000,00		-	
				cs		50.000,00	50.000,00		-	
			Totale	**res**	-	**137.404,72**	**137.404,72**	-	**135.813,97**	**135.813,97**
				cp	-	**690.910,00**	**690.910,00**	-	**437.365,90**	**437.365,90**
				cs	-	**828.314,72**	**828.314,72**	-	**573.179,87**	**573.179,87**
	1.1.1.2		**Oneri per il Personale in attività di servizio**							
	130	130	***Funzionamento specifico e competenze spettanti all'Ufficio monocratico al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione***	*res*		-	-		-	
				cp		37.264,35	37.264,35		37.264,35	37.264,35
				cs		37.264,35	37.264,35		37.264,35	37.264,35
510p	131	131	*Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione*	*res*		682.230,09	682.230,09		672.933,87	672.933,87
				cp	1.085.430,09	9.768.870,77	10.854.300,86	850.650,47	7.655.854,22	8.506.504,69
				cs	1.085.430,09	10.451.100,86	11.536.530,95	850.650,47	8.328.788,09	9.179.438,56

AG.E.A.
U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
510p	132	132	*Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti*	res		330.826,64	330.826,64		195.164,00	195.164,00
				cp	131.401,89	1.182.617,04	1.314.018,93	79.863,50	718.771,50	798.635,00
				cs	131.401,89	1.513.443,68	1.644.845,57	79.863,50	913.935,50	993.799,00
510p	133	133	*Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti*	res		572.157,71	572.157,71		485.876,84	485.876,84
				cp	428.747,92	3.858.731,24	4.287.479,15	276.888,03	2.491.992,28	2.768.880,31
				cs	428.747,92	4.430.888,95	4.859.636,86	276.888,03	2.977.869,12	3.254.757,15
511	134	134	*Compensi per lavoro straordinario al personale*	res		100.000,00	100.000,00		77.977,85	77.977,85
				cp	136.551,20	1.228.960,80	1.365.512,00	80.758,33	726.824,96	807.583,29
				cs	136.551,20	1.328.960,80	1.465.512,00	80.758,33	804.802,81	885.561,14
512	135	135	*Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno*	res		8.384,07	8.384,07		8.384,07	8.384,07
				cp	33.569,70	302.127,30	335.697,00	16.300,81	146.707,30	163.008,11
				cs	33.569,70	310.511,37	344.081,07	16.300,81	155.091,37	171.392,18
513	136	136	*Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero*	res		12.000,00	12.000,00		4.896,47	4.896,47
				cp	38.734,30	348.608,70	387.343,00	34.770,01	312.930,09	347.700,10
				cs	38.734,30	360.608,70	399.343,00	34.770,01	317.826,56	352.596,57
515	137	137	*Fondo unico di amministrazione*	res		1.800.462,92	1.800.462,92		1.310.233,92	1.310.233,92
				cp	140.043,48	1.260.391,28	1.400.434,75	211,29	1.901,59	2.112,88
				cs	140.043,48	3.060.854,20	3.200.897,67	211,29	1.312.135,51	1.312.346,80
516	138	138	*Spese per la partecipazione ai Corsi*	res		1,29	1,29		1,29	1,29
				cp	55.327,50	497.947,50	553.275,00	929,87	8.368,84	9.298,71
				cs	55.327,50	497.948,79	553.276,29	929,87	8.370,13	9.300,00
517	139	139	*Indennità per una sola volta in luogo di pensione, indennità di licenziamento e similari, spese derivanti dalla ricongiuzione dei servizi, indennità per una sola volta ai mutilati ed invalidi paraplegici per cause di servizio*	res			-			
				cp			soppresso			
				cs			-			
518	140	140	*Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie*	res		5.902,73	5.902,73		5.889,83	5.889,83
				cp	18.587,80	167.290,20	185.878,00	9.532,71	85.794,36	95.327,07
				cs	18.587,80	173.192,93	191.780,73	9.532,71	91.684,19	101.216,90
519	141	141	*Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio*	res		-	-		-	
				cp	2.582,30	23.240,70	25.823,00	93,79	844,13	937,92
				cs	2.582,30	23.240,70	25.823,00	93,79	844,13	937,92
520	142	142	*Indennità di posizione per il personale dirigente di 1^ fascia*	res		75.000,00	75.000,00		65.571,70	65.571,70

U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
				cp	72.800,74	291.202,95	364.003,69	70.910,66	283.642,62	354.553,28
				cs	72.800,74	366.202,95	439.003,69	70.910,66	349.214,32	420.124,98
521	143	143	*Indennità di risultato per il personale dirigente di 1^ fascia*	res		421.487,66	421.487,66		11.256,16	11.256,16
				cp	31.745,20	126.980,80	158.726,00	-	-	0,00
				cs	31.745,20	548.468,46	580.213,66	-	11.256,16	11.256,16
520		151	*Indennità di posizione per il personale dirigente di 2^ fascia*	res		50.000,00	50.000,00		25.364,41	25.364,41
		n.i.		cp	147.404,52	589.618,08	737.022,60	109.123,47	436.493,86	545.617,33
				cs	147.404,52	639.618,08	787.022,60	109.123,47	461.858,27	570.981,74
521		152	*Indennità di risultato per il personale dirigente di 2^ fascia*	res		289.238,26	289.238,26		1.172,69	1.172,69
		n.i.		cp	26.424,00	105.696,00	132.120,00	-	-	0,00
				cs	26.424,00	394.934,26	421.358,26	-	1.172,69	1.172,69
		153	*Premi di assicurazione pr il personale*	res		-	-		-	0,00
		n.i.		cp	5.045,51	45.409,55	50.455,06	5.045,51	45.409,55	50.455,06
				cs	5.045,51	45.409,55	50.455,06	5.045,51	45.409,55	50.455,06
522	144	144	*Buoni pasto per il personale*	res		122.000,00	122.000,00		116.425,36	116.425,36
				cp	31.576,80	284.191,20	315.768,00	27.835,20	250.516,81	278.352,01
				cs	31.576,80	406.191,20	437.768,00	27.835,20	366.942,17	394.777,37
541	145	145	*Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi*	res		2.250,56	2.250,56		1.786,92	1.786,92
				cp	1.300,00	11.700,00	13.000,00	752,76	6.774,80	7.527,56
				cs	1.300,00	13.950,56	15.250,56	752,76	8.561,72	9.314,48
523	146	146	*Compensi incentivanti la produttività e assegno temporale mensile*	res			-			
				cp			soppresso			
				cs			-			
524	147	147	*Compensi per lavoro straordinario al personale dirigente*	res			-			
				cp			soppresso			
				cs			-			
525	148	148	*Contributi dovuti all'Aran*	res		-	-		-	0,00
				cp	117,80	1.060,20	1.178,00	105,40	948,60	1.054,00
				cs	117,80	1.060,20	1.178,00	105,40	948,60	1.054,00
538	149	149	*Rimborso degli stipendi ed altre competenze per il personale comandato*	res		176.524,76	176.524,76		112.842,93	112.842,93
				cp	-	199.000,00	199.000,00	-	102.217,50	102.217,50
				cs	-	375.524,76	375.524,76	-	215.060,43	215.060,43
	150	150	*Indennità di servizio all'estero*	res		-	-		-	0,00

AG.E.A.
U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
				cp		50.000,00	50.000,00		32.423,61	32.423,61
				cs		50.000,00	50.000,00		32.423,61	32.423,61
		154	*Fondo per i rinnovi contrattuali*	res		-	-		-	0,00
		n.i.		cp	7.478,16	67.303,43	74.781,59	-	-	0,00
				cs	7.478,16	67.303,43	74.781,59	-	-	0,00
			Totale	**res**	-	***4.648.466,69***	**4.648.466,69**	-	***3.095.778,31***	***3.095.778,31***
				cp	***2.394.868,89***	***20.448.212,09***	**22.843.080,98**	***1.563.771,79***	***13.345.680,99***	***14.909.452,78***
				cs	***2.394.868,89***	***25.096.678,78***	**27.491.547,67**	***1.563.771,79***	***16.441.459,30***	***18.005.231,09***
1.1.1.3			**Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi**							
530	201	201	*Spese per copia, stampa, carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente*	res			-			0,00
				cp	-	20.000,00	20.000,00	-	19.906,01	19.906,01
				cs	-	20.000,00	20.000,00	-	19.906,01	19.906,01
531	202	202	*Compensi per speciali incarichi*	res		283.543,58	283.543,58		243.662,45	243.662,45
				cp	100.000,00	1.000.000,00	1.100.000,00	54.174,10	536.649,19	590.823,29
				cs	100.000,00	1.283.543,58	1.383.543,58	54.174,10	780.311,64	834.485,74
532	203	203	*Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni*	res		2.500,00	2.500,00		-	0,00
				cp	-	810.000,00	810.000,00	-	700.284,38	700.284,38
				cs	-	812.500,00	812.500,00	-	700.284,38	700.284,38
533	204	204	*Fitto locali ed oneri accessori*	res		165.336,42	165.336,42		38.728,42	38.728,42
				cp	205.000,00	1.845.000,00	2.050.000,00	172.764,87	1.554.883,81	1.727.648,68
				cs	205.000,00	2.010.336,42	2.215.336,42	172.764,87	1.593.612,23	1.766.377,10
534	205	205	*Spese postali e telegrafiche*	res			-			0,00
				cp	94.095,16	1.787.808,10	1.881.903,26	3.658,00	69.501,92	73.159,92
				cs	94.095,16	1.787.808,10	1.881.903,26	3.658,00	69.501,92	73.159,92
535	206	206	*Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti*	res		1.677.183,85	1.677.183,85		1.214.064,76	1.214.064,76
				cp	350.000,00	3.150.000,00	3.500.000,00	248.955,53	2.240.599,78	2.489.555,31
				cs	350.000,00	4.827.183,85	5.177.183,85	248.955,53	3.454.664,54	3.703.620,07
536	207	207	*Spese di rappresentanza*	res			-			0,00
				cp	-	347.000,00	347.000,00	-	270.719,82	270.719,82
				cs	-	347.000,00	347.000,00	-	270.719,82	270.719,82
537	208	208	*Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto*	res		6.593,72	6.593,72		1.074,65	1.074,65
				cp	4.500,00	40.500,00	45.000,00	2.502,28	22.520,54	25.022,82

RAG.E.A.
U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	2002	2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	UPB UFFICIO MONOCRATICO	AGGREGATO 2003
				cs	4.500,00	47.093,72	51.593,72	2.502,28	23.595,19	26.097,47
539	209	209	*Spese per le pubblicazioni su quotidiani*	res		134.001,26	134.001,26		134.001,30	134.001,30
				cp	90.000,00	210.000,00	300.000,00	33.363,79	77.848,85	111.212,64
				cs	90.000,00	344.001,26	434.001,26	33.363,79	211.850,15	245.213,94
540	210	210	*Acquisto libri ed abbonamenti a pubblicazioni periodiche anche su supporti informatici*	res		35.752,26	35.752,26		23.514,02	23.514,02
				cp	8.000,00	32.000,00	40.000,00	4.916,55	19.666,19	24.582,74
				cs	8.000,00	67.752,26	75.752,26	4.916,55	43.180,21	48.096,76
542	211	211	*Premi di assicurazione*	res		1.226,69	1.226,69		-	0,00
				cp	3.500,00	31.500,00	35.000,00	1.142,37	10.281,36	11.423,73
				cs	3.500,00	32.726,69	36.226,69	1.142,37	10.281,36	11.423,73
545	212	212	*Spese telefoniche*	res		1.221.091,80	1.221.091,80		976.873,44	976.873,44
				cp	75.000,00	425.000,00	500.000,00	58.215,66	329.888,71	388.104,37
				cs	75.000,00	1.646.091,80	1.721.091,80	58.215,66	1.306.762,15	1.364.977,81
552	213	213	*Spese casuali*	res		0,50	0,50		0,50	0,50
				cp	500,00	4.500,00	5.000,00	206,42	1.857,81	2.064,23
				cs	500,00	4.500,50	5.000,50	206,42	1.858,31	2.064,73
554	-	-	*Spese per il funzionamento e messa in opera delle apparecchiature meccanografiche ed informatiche per il funzionamento dell'Azienda (a)*	res			-			
				cp			soppresso			
				cs			-			
		214 n.i.	*Spese per acquisto e messa in opera di mobili di ufficio e di altre attrezzature*	res		-	-		-	0,00
				cp	-	600.000,00	600.000,00	-	-	0,00
				cs	-	600.000,00	600.000,00	-	-	0,00
		215 n.i	*Funzionamento specifico dell'Ufficio monocratico*	res			-			0,00
				cp		448.548,96	448.548,96		-	0,00
				cs		448.548,96	448.548,96		-	0,00
			Totale	**res**	**-**	***3.527.230,08***	**3.527.230,08**	**-**	***2.631.919,54***	***2.631.919,54***
				cp	***930.595,16***	***10.751.857,06***	**11.682.452,22**	***579.899,56***	***5.854.608,38***	***6.434.507,94***
				cs	***930.595,16***	***14.279.087,14***	**15.209.682,30**	***579.899,56***	***8.486.527,92***	***9.066.427,48***
			1.1.2- INTERVENTI DIVERSI							
1.1.2.1			**Spese per prestazioni istituzionali**							

U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
553	251	251	*Oneri per acquisto di derivati della distillazione di vini (rilevante ai fini I.V.A.)*	res	721.883,75		721.883,75	-		0,00
				cp	-	-	per memoria	-	-	0,00
				cs	721.883,75	-	721.883,75	-	-	0,00
543	252	252	*Stoccaggio alcool in ammasso pubblico nazionale (rilevante ai fini I.V.A.)*	res	8.141.861,17		8.141.861,17	6.635.586,74		6.635.586,74
				cp	10.227.288,40	-	10.227.288,40	2.597.180,07	-	2.597.180,07
				cs	18.369.149,57	-	18.369.149,57	9.232.766,81	-	9.232.766,81
544	-	-	*Accertamento quali-quantitativo prodotti agricoli ed agroindustriali*	res			-			
				cp			soppresso			
				cs			-			
546	253	253	*Inventario vitivinicolo - Reg. (CE) 1493/99*	res		154.218,28	154.218,28		-	0,00
				cp	-	-	per memoria	-	-	0,00
				cs	-	154.218,28	154.218,28	-	-	0,00
547	254	254	*Schedario oleicolo*	res		325.193,80	325.193,80		-	0,00
				cp	-	-	per memoria	-	-	0,00
				cs	-	325.193,80	325.193,80	-	-	0,00
548	255	255	*Servizi informatici e di controllo oggettivo previsti nell'Atto Esecutivo AGEA-AGRISIAN del 15 ottobre 2001*	res		102.447.603,42	102.447.603,42		61.977.455,34	61.977.455,34
				cp	-	58.105.654,89	58.105.654,89	-	46.959.695,37	46.959.695,37
				cs	-	160.553.258,31	160.553.258,31	-	108.937.150,71	108.937.150,71
549	256	256	*Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni*	res		60.196.466,77	60.196.466,77		38.572.180,57	38.572.180,57
				cp	-	60.000.000,00	60.000.000,00	-	19.363.122,92	19.363.122,92
				cs	-	120.196.466,77	120.196.466,77	-	57.935.303,49	57.935.303,49
550	257		*Rapporti con le Regioni ed altre Amministrazioni*	res			-			0,00
				cp			soppresso			0,00
				cs			-			0,00
551	258	258	*Attività di controllo e verifica dell'ufficio ispettivo*	res			-			0,00
				cp			soppresso			0,00
				cs			-			0,00
556	259	259	*Spese per la realizzazione e gestione dell'anagrafe della produzione lattiera*	res		-	-		-	0,00
				cp			per memoria			0,00
				cs			-			0,00
-	260		*Attività di sviluppo affidate ai concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo e GIS*	res			-			0,00
				cp			soppresso			0,00
				cs			-			0,00

AG.E.A.
U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
	261	261	*Acquisto degli alcoli provenienti dalla distillazione preventiva per la campagna 1999/2000 (rilevante ai fini I.V.A.)*	res	11.341.200,00		11.341.200,00	11.341.038,73		11.341.038,73
				cp	-	-	per memoria	-	-	0,00
				cs	11.341.200,00	-	11.341.200,00	11.341.038,73	-	11.341.038,73
	262	262	*Spese trasmissione dati*	res		1.200.000,00	1.200.000,00		742.085,11	742.085,11
				cp	-	4.000.000,00	4.000.000,00	-	2.211.166,75	2.211.166,75
				cs	-	5.200.000,00	5.200.000,00	-	2.953.251,86	2.953.251,86
		263	*Monitoraggio obbligatorio contratti di fornitura informatici*	res		-	-		-	0,00
		n.i.		cp	-	1.400.000,00	1.400.000,00	-	-	0,00
				cs	-	1.400.000,00	1.400.000,00	-	-	0,00
		264	*Spese per il funzionamento del Servizio di Controllo Interno Comunitario*	res		-	-		-	0,00
		n.i.		cp	-	300.000,00	300.000,00	-	-	0,00
				cs	-	300.000,00	300.000,00	-	-	0,00
		265	*Servizi informatici e di controllo oggettiv, non compresi nell'atto esecutivo AGEA - AGRISIAN, necessari per la gestione degli adempimenti comunitari in materia di aiuti*	res		-	-		-	0,00
		n.i.		cp	-	37.374.717,00	37.374.717,00	-	32.133.591,01	32.133.591,01
				cs	-	37.374.717,00	37.374.717,00	-	32.133.591,01	32.133.591,01
		266	*Interventi per l'evoluzione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo*	res		-	-			0,00
		n.i.		cp	-	32.166.400,00	32.166.400,00	-	-	0,00
				cs	-	32.166.400,00	32.166.400,00	-	-	0,00
		267	*Spese per la regolazione delle prestazioni effettuale dai concessionari sulla base di rapporti contrattuali con altri enti pubblici*	res						0,00
		n.i.		cp	-	1.860.619,93	1.860.619,93		per memoria	1.860.619,91
				cs	-	1.860.619,93	1.860.619,93	-	-	1.860.619,91
			Totale	**res**	***20.204.944,92***	***164.323.482,27***	**184.528.427,19**	***17.976.625,47***	***101.291.721,02***	***119.268.346,49***
				cp	***10.227.288,40***	***195.207.391,82***	**205.434.680,22**	***2.597.180,07***	***100.667.576,05***	***105.125.376,03***
				cs	***30.432.233,32***	***359.530.874,09***	**389.963.107,42**	***20.573.805,54***	***201.959.297,07***	***224.393.722,52***
			1.1.2.2 -Trasferimenti passivi							
600	301	301	*Forniture in dono per azioni alimentari nazionali in cereali e derivati nell'ambito delle relative convenzioni internazionali e proroghe nonché in prodotti diversi secondo le delibere Cipes*	res	7.457.325,47		7.457.325,47	273.029,07		273.029,07
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	7.457.325,47	-	7.457.325,47	273.029,07	-	273.029,07
601	302	302	*Ammasso privato delle patate*	res	64,50		64,50	64,50		64,50
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	64,50	-	64,50	64,50	-	64,50
602	303	303	*Interventi a favore dei P.V.S. ed assimilati (art. 3. Lett. D legge*	res	1.044.409,06		1.044.409,06	51.636,50		51.636,50

AG.E.A.
U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
			14 agosto 1982, n. 610)	cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	1.044.409,06	-	1.044.409,06	51.636,50	-	51.636,50
603	304	304	Interventi generati da crisi di mercato, di prodotti agricoli con destinazione degli stessi, allo stato fresco o trasformato, agli indigenti nazionali, comunitari ed extracomunitari	res	-		-	-		0,00
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	-	-	-	-	-	0,00
604	305	305	Accordo interprofessionale settore pataticolo	res	63.645,23		63.645,23	139,32		139,32
				cp	-		-	-		0,00
				cs	63.645,23	-	63.645,23	139,32	-	139,32
605	306	306	Attuazione del programma di aiuto alimentare a favore dei Paesi in via di sviluppo	res	67.500.214,01		67.500.214,01	45.714.129,63		45.714.129,63
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	67.500.214,01	-	67.500.214,01	45.714.129,63	-	45.714.129,63
606	307	307	Maggiori oneri per integrazione al prezzo 1999 nel settore delle patate	res	-		-	-		0,00
				cp			soppresso	0		0,00
				cs			-			0,00
607	308	308	Aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo saccarifero	res	2.568.725,37		2.568.725,37	6,45		6,45
				cp	10.000.000,00		10.000.000,00	9.999.994,84		9.999.994,84
				cs	12.568.725,37	-	12.568.725,37	10.000.001,29	-	10.000.001,29
608	309	309	Somme da erogare per lo smaltimento del materiale specifico a rischio ed alto rischio e dei prodotti trasformati ottenuti o derivati e per l'ammasso pubblico per le proteine animali a basso rischio	res	149.940.245,04		149.940.245,04	91.587.345,46		91.587.345,46
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	133.237.749,57	-	133.237.749,57	91.587.345,46	-	91.587.345,46
609	310	310	Indennità abbandono produzione lattiera	res	-		-	-		0,00
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	-	-	-	-	-	0,00
610	311	311	Legge 1 agosto 1986 - Chernobyl- Interventi nel settore lattiero-caseario	res	219.938,93		219.938,93	-		0,00
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	219.938,93	-	219.938,93	-	-	0,00
611	312	312	Interventi a sostegno del settore bovino dei prodotti lattiero-caseari	res	3.000.000,00		3.000.000,00	1.524.657,47		1.524.657,47
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	3.000.000,00	-	3.000.000,00	1.524.657,47	-	1.524.657,47
612	313	313	Aiuti a sostegno del settore ortofrutticolo	res	-		-	-		0,00
				cp	-		-	-		0,00
				cs	-	-	-	-	-	0,00

AG.E.A.
U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
613	314	314	*Interventi nel settore della bachicoltura*	*res*	-		-	-		0,00
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	-	-	-	-	-	0,00
614	315	315	*Piano di miglioramento qualitativo dei tabacchi orientali italiani*	*res*	-		-	-		0,00
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	-	-	-	-	-	0,00
615	316	316	*Premi per abbandono definitivo e per perdita di reddito (artt. 3 e 4 D.L. 31.1.97, convertito nella legge 28.3.97 n. 81)*	*res*	1.220.720,20		1.220.720,20	-		0,00
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	1.220.720,20	-	1.220.720,20	-	-	0,00
616	317	317	*Legge 1 agosto 1986, n. 445- Chernobyl- Intervento nel settore ortofrutticolo*	*res*	124.372,80		124.372,80	111.373,06		111.373,06
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	124.372,80	-	124.372,80	111.373,06	-	111.373,06
617	318	318	*Intervento per il sostegno per il settore ovi-caprino e dei formaggi pecorini*	*res*	6.297.556,17		6.297.556,17	140.044,13		140.044,13
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	6.297.556,17	-	6.297.556,17	140.044,13	-	140.044,13
618	319	319	*Aiuti a sostegno del settore lattiero*	*res*	-		-	-		0,00
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	0,00	-	0,00	-	-	0,00
619	320	320	*Classificazione delle carcasse ovine*	*res*	-		-	-		0,00
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	0,00	-	0,00	-	-	0,00
620	-	-	*Attuazione dei regg. Cee nn. 2078, 2079 e 2080 (D.L. 621/94), misure agroambientali, forestazione e prepensionamento in agricoltura)*	*res*	-		-	-		
				cp			soppresso			
				cs			-			
621	321	321	*Interventi a sostegno dei produttori di latte bufalino*	*res*	1.307.599,15		1.307.599,15	-		0,00
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	1.307.599,15	-	1.307.599,15	-	-	0,00
622	322	322	*Premio straordinario per gli aiuti al settore delle carni bovine colte da crisi di commercializzazione*	*res*	378.474,94		378.474,94	-		0,00
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	378.474,94	-	378.474,94	-	-	0,00
623	323	323	*Interventi di mercato per settori in crisi*	*res*	-		-	-		0,00
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	-	-	-	-	-	0,00
624	-	-	*Interventi al settore avicolo*	*res*	-		-	-		

AG.E.A.
U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
				cp			soppresso			
				cs			-			
625	-	-	*Attuazione del reg. CEE n. 3816/92 programma italiano di ristrutturazione nel settore degli ortofrutticoli per il periodo 1997-2000*	res	-		-	-		
				cp			soppresso			
				cs			-			
626	324	324	*Contributo integrativo nazionale per la distillazione di crisi dei vini ottenuti dalla fermentazione di prodotti destinati a Moscato d'Asti e Asti*	res	-		-	-		0,00
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	-	-	-	-	-	0,00
	325	325	*Aiuto straordinario nazionale a favore dei produttori di vini da tavola per la distillazione di crisi dell'anno 2002*	res	8.270.000,00		8.270.000,00	8.212.456,63		8.212.456,63
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	8.270.000,00	-	8.270.000,00	8.212.456,63	-	8.212.456,63
		326 n.i.	*Aiuti alimentari nazionali e interventi a favore di settori in crisi*	res	-		-	-		0,00
				cp	8.120.558,71		8.120.558,71	2.768.123,43		2.768.123,43
				cs	8.120.558,71	-	8.120.558,71	2.768.123,43	-	2.768.123,43
		327 n.i.	*Spese per l'attuazione della convenzione con l'Istituto per il Commercio Estero nell'anno 2003*	res	-		-			0,00
				cp	-	3.500.000,00	3.500.000,00	-	-	0,00
				cs	-	-	-	-	-	0,00
		328 n.i.	*Spese per l'attuazione della Legge 119 / 2003, art 10*	res			-			0,00
				cp	-	20.000.000,00	20.000.000,00	-	-	0,00
				cs	-	20.000.000,00	20.000.000,00	-	-	0,00
		329 n.i.	*Spese per l'erogazione dei "premi riconversione" ex Legge 119 / 2003, art. 10, comma 21*	res			-			0,00
				cp		per memoria	per memoria		per memoria	0,00
				cs	-	-	-	-	-	0,00
		330 n.i.	*Spese per il riacquisto delle quote di produzione lattiera - indennizzo per abbandono ex Legge 119 / 2003 art. 10, comma 20*	res			-			0,00
				cp		per memoria	per memoria		per memoria	0,00
				cs	-	-	-	-	-	0,00
		331 n.i.	*Spese connesse alle operazioni di sequestro, denaturazione, stoccaggio e termodistruzione ai sensi della L.268/2003, art.2 comma 1 (diossina Campania)*	res			-			0,00
				cp	6.000.000,00	-	6.000.000,00		per memoria	0,00
				cs	6.000.000,00	-	6.000.000,00	-	-	0,00
		332 n.i.	*Interventi inerenti l'indennizzo del latte destinato alla termodistruzione, prestiti agevolati e contributi ai sensi della L.268/2003, art.2 comma 2 (diossina Campania)*	res			-			0,00
				cp	7.800.000,00	-	7.800.000,00		per memoria	0,00
				cs	7.800.000,00	-	7.800.000,00	-	-	0,00
			Totale	**res**	***249.393.290,87***	**-**	***249.393.290,87***	***147.614.882,22***	**-**	***147.614.882,22***

U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
				cp	31.920.558,71	23.500.000,00	55.420.558,71	12.768.118,27	-	12.768.118,27
				cs	264.611.354,10	20.000.000,00	284.611.354,10	160.383.000,49	-	160.383.000,49
1.1.2.3			**Oneri finanziari**							
-	391	391	*Interessi passivi*	res			-			
				cp			per memoria			
				cs			-			0,00
-	392	392	*Spese e commisioni bancarie*	res			-			
				cp			per memoria			
				cs			-			0,00
			Totale	res	-	-	-	-	-	-
				cp	-	-	per memoria	-	-	-
				cs	-	-	-	-	-	-
1.1.2.4			**Oneri tributari**							
-	401	401	*Imposte , tasse e tributi vari*	res			-			
				cp			per memoria			
				cs			-			0,00
			Totale	res	-	-	-	-	-	-
				cp	-	-	per memoria	-	-	-
				cs	-	-	-	-	-	-
1.1.2.5			**Poste correttive e compensative di entrate correnti**							
559	410	410	*Spese per il pagamento dell'IVA* acquisto e stoccaggio alcole 99/00	res	3.901.797,62		3.901.797,62	3.541.462,27		3.541.462,27
				cp	121.697,60	-	121.697,60	-	-	0,00
				cs	4.023.495,22	-	4.023.495,22	3.541.462,27	-	3.541.462,27
-	411	411	*Restituzioni e rimborsi diversi*	res			-			0,00
				cp			per memoria			0,00
				cs			-			0,00
-	412	412	*Somme da accreditare a titolo di pagamento di IVA alla contabilità speciale di tesoreria intestata all'AGEA per aiuti e interventi comunitari*	res			-			0,00
				cp	-	22.437.694,43	22.437.694,43	-	22.437.694,43	22.437.694,43
				cs	-	22.437.694,43	22.437.694,43	-	22.437.694,43	22.437.694,43
			Totale	res	3.901.797,62	-	3.901.797,62	3.541.462,27	-	3.541.462,27
				cp	121.697,60	22.437.694,43	22.559.392,03	-	22.437.694,43	22.437.694,43

R.G.S.
U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
				cs	4.023.495,22	22.437.694,43	26.461.189,65	3.541.462,27	22.437.694,43	25.979.156,70
1.1.2.6			**Spese non classificabili in altre voci**							
560	431	431	*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori*	res		17.113,99	17.113,99		16.932,86	16.932,86
				cp	600.000,00	5.500.000,00	6.100.000,00	600.000,00	5.423.148,26	6.023.148,26
				cs	600.000,00	5.517.113,99	6.117.113,99	600.000,00	5.440.081,12	6.040.081,12
561	432	432	*Fondo di riserva per spese di funzionamento dell'Ente*	res			-			
				cp	-	1.686.428,98	1.686.428,98	-	-	
				cs	-	1.686.428,98	1.686.428,98	-	-	0,00
562	433	433	*Fondo di riserva per le nuove e maggiori spese per aiuti ed interventi nazionali*	res			-			
				cp	-	-	per memoria	-	-	
				cs	-	-	-	-	-	0,00
	434	434	*Spese per il funzionamento della Camera Arbitrale*	res		1.000,00	1.000,00		-	
				cp	100,00	900,00	1.000,00	-	-	
				cs	100,00	1.900,00	2.000,00	-	-	0,00
		435 n.i.	*Accantonamenti a copertura di contenziosi in essere in materia di interventi nazionali pregressi (aiuti a sostegno del settore ortofrutticolo - 1992; intervento nazionale ritiro patate campagna 1992/93 ; intervento nel mercato delle carni bovine per Sicilia, Sardegna e le altre regioni meridionali colpite da siccità - 1990)*	res						
				cp	1.643.139,51	-	1.643.139,51	-	-	0,00
				cs	1.643.139,51	-	1.643.139,51	-	-	0,00
			Totale	**res**	**-**	**18.113,99**	**18.113,99**	**-**	**16.932,86**	**16.932,86**
				cp	**2.243.239,51**	**7.187.328,98**	**9.430.568,49**	**600.000,00**	**5.423.148,26**	**6.023.148,26**
				cs	**2.243.239,51**	**7.205.442,97**	**9.448.682,48**	**600.000,00**	**5.440.081,12**	**6.040.081,12**
1.1.2.7			**Oneri vari straordinari (oneri 2001 e precedenti non**							
	906	906	*Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap 206*	res		-	-		-	0,00
				cp		per memoria	per memoria		-	0,00
				cs		-	-		-	0,00
	912	912	*Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap 212*	res		600.000,00	600.000,00		-	0,00
				cp		per memoria	per memoria		-	0,00
				cs		600.000,00	600.000,00		-	0,00
	952	952	*Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap 252*	res	3.801.672,59		3.801.672,59	339.867,94		339.867,94
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00

U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
				cs	3.801.672,59		3.801.672,59	339.867,94		339.867,9
	953	953	*Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap 253*	res		13.563.051,95	13.563.051,95		12.577.594,13	12.577.594,1
				cp		per memoria	per memoria		-	0,0
				cs		13.563.051,95	13.563.051,95		12.577.594,13	12.577.594,1
	954	954	*Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap 254*	res		2.449.637,08	2.449.637,08		2.078.505,31	2.078.505,3
				cp		per memoria	per memoria		-	0,0
				cs		2.449.637,08	2.449.637,08		2.078.505,31	2.078.505,31
	955	955	*Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap 255*	res		2.199.857,14	2.199.857,14		-	0,0
				cp		per memoria	per memoria		-	0,0
				cs		2.199.857,14	2.199.857,14		-	0,0
	956	956	*Oneri 2001 e precedenti, non impegnati, relativi al cap 256*	res		-	-		-	0,00
				cp		per memoria	per memoria		-	0,00
				cs		-	-		-	0,00
	990	990	*Spese per il pagamento dell'I.V.A. riaccertata su oneri relativi ad anni precedenti per acquisto e stoccaggio alcole*	res	1.896.984,94		1.896.984,94	66.841,11		66.841,11
				cp	per memoria		per memoria	-		0,00
				cs	1.896.984,94		1.896.984,94	66.841,11		66.841,11
	999	999	*Spese per il pagamento dell'I.V.A. riaccertata su impegni in conto dei residui (escluso acquisto e stoccaggio alcole)*	res		4.388.058,56	4.388.058,56		878.594,92	878.594,92
				cp		per memoria	per memoria		-	0,00
				cs		4.388.058,56	4.388.058,56		878.594,92	878.594,92
			Totale	**res**	***5.698.657,53***	***23.200.604,73***	**28.899.262,26**	**406.709,05**	**15.534.694,36**	**15.941.403,41**
				cp	-	-	**per memoria**	-	-	-
				cs	***5.698.657,53***	***23.200.604,73***	**28.899.262,26**	**406.709,05**	**15.534.694,36**	**15.941.403,41**
			TOTALE TITOLO I	**res**	***279.198.690,94***	***195.855.302,48***	***475.053.993,42***	***169.539.679,01***	***122.706.860,06***	***292.246.539,07***
				cp	***47.838.248,28***	***280.223.394,38***	***312.401.022,72***	***18.108.969,70***	***148.166.074,00***	***168.135.663,61***
				cs	***310.334.443,74***	***472.578.696,86***	***787.455.016,14***	***187.648.648,71***	***270.872.934,06***	***460.382.202,68***
			TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
			1.4.1 - Spese aventi natura di partite di giro							
	1.4.1.1		**Spese aventi natura di partite di giro**							
574	551	551	*Versamento all'erario di ritenute erariali a carico dei dipendenti*	res			-			
				cp			soppresso			
				cs			-			

AG.E.A.
U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
-	552	552	*Versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali a carico dei dipendenti*	*res*			-			
				cp			soppresso			
				cs			-			
570	-	-	*Aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo saccarifero*	*res*			-			
				cp			soppresso			
				cs			-			
571	-	-	*Somme da accreditare a titolo di pagamento di IVA alla contabilità speciale di tesoreria intestata all'AGEA per aiuti ed interventi comunitari*	res			-			
				cp			soppresso			
				cs			-			
572	-	-	*Somme da accreditare a titolo di ritenute a carico dell'Amministrazione*	res			-			
				cp			soppresso			
				cs			-			
573	553	553	*Somme somministrate al cassiere*	res			-			0,00
				cp	2.582,28	23.240,56	25.822,84	2.582,28	23.240,56	25.822,84
				cs	2.582,28	23.240,56	25.822,84	2.582,28	23.240,56	25.822,84
-	554	554	*Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale*	res		862.048,66	862.048,66		862.048,66	862.048,66
				cp		per memoria	per memoria		-	0,00
				cs		862.048,66	862.048,66		862.048,66	862.048,66
			Totale	res	-	***862.048,66***	**862.048,66**	-	**862.048,66**	**862.048,66**
				cp	***2.582,28***	***23.240,56***	**25.822,84**	**2.582,28**	**23.240,56**	**25.822,84**
				cs	***2.582,28***	***885.289,22***	**887.871,50**	**2.582,28**	**885.289,22**	**887.871,50**
			TOTALE TITOLO III	**res**	-	***862.048,66***	**862.048,66**	-	***862.048,66***	***862.048,66***
				cp	***2.582,28***	***23.240,56***	***25.822,84***	***2.582,28***	***23.240,56***	***25.822,84***
				cs	***2.582,28***	***885.289,22***	***887.871,50***	***2.582,28***	***885.289,22***	***887.871,50***
			RIEPILOGO							
	1		**AMMINISTRAZIONE GENERALE**							
	1.1		**SPESE CORRENTI**							
	1.1.1		**FUNZIONAMENTO**							
	1.1.1.1		SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	*res*	-	137.404,72	137.404,72	-	135.813,97	135.813,97
				cp	-	690.910,00	654.910,00	-	437.365,90	437.365,90
				cs	-	828.314,72	792.314,72	-	573.179,87	573.179,87
	1.1.1.2		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	*res*	-	4.648.466,69	4.648.466,69	-	3.095.778,31	3.095.778,31

U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
				cp	2.394.868,89	20.448.212,09	22.860.984,24	1.563.771,79	13.345.680,99	14.909.452,7
				cs	2.394.868,89	25.096.678,78	27.509.450,93	1.563.771,79	16.441.459,30	18.005.231,0
1.1.1.3			SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	res	-	3.527.230,08	3.527.230,08	-	2.631.919,54	2.631.919,5
				cp	930.595,18	10.751.857,06	11.116.548,96	579.899,56	5.854.608,38	6.434.507,9
				cs	930.595,16	14.279.087,14	14.643.779,04	579.899,56	8.486.527,92	9.066.427,4
			TOTALE FUNZIONAMENTO	*res*	*-*	*8.313.101,49*	*8.313.101,49*	*-*	*5.863.511,82*	*5.863.511,8.*
				cp	*3.325.464,06*	*31.890.979,15*	*34.632.443,20*	*2.143.671,36*	*19.637.655,26*	*21.781.326,6.*
				cs	*3.325.464,06*	*40.204.080,64*	*42.945.544,69*	*2.143.671,36*	*25.501.167,08*	*27.644.838,4.*
1.1.2			**INTERVENTI DIVERSI**							
1.1.2.1			SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	res	20.204.944,92	164.323.482,27	184.528.427,19	17.976.625,47	101.291.721,02	119.268.346,4
				cp	10.227.288,40	195.207.391,82	204.258.060,29	2.597.180,07	100.667.576,05	105.125.376,0
				cs	30.432.233,32	359.530.874,09	388.786.487,49	20.573.805,54	201.959.297,07	224.393.722,5
1.1.2.2			TRASFERIMENTI PASSIVI	res	249.393.290,87	-	249.393.290,87	147.614.882,22	-	147.614.882,2
				cp	31.920.558,71	23.500.000,00	41.620.558,71	12.768.118,27	-	12.768.118,2
				cs	264.611.354,10	20.000.000,00	291.013.849,58	160.383.000,49	-	160.383.000,4
1.1.2.3			ONERI FINANZIARI	res	-	-	-	-	-	-
				cp	-	-	per memoria	-	-	-
				cs	-	-	-	-	-	-
1.1.2.4			ONERI TRIBUTARI	res	-	-	-	-	-	-
				cp	-	-	per memoria	-	-	-
				cs	-	-	-	-	-	-
1.1.2.5			POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	res	3.901.797,62	-	3.901.797,62	3.541.462,27	-	3.541.462,27
				cp	121.697,60	22.437.694,43	22.559.392,03	-	22.437.694,43	22.437.694,43
				cs	4.023.495,22	22.437.694,43	26.461.189,65	3.541.462,27	22.437.694,43	25.979.156,70
1.1.2.6			SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	res	-	18.113,99	18.113,99	-	16.932,86	16.932,86
				cp	2.243.239,51	7.187.328,98	9.330.568,49	600.000,00	5.423.148,26	6.023.148,26
				cs	2.243.239,51	7.205.442,97	9.348.682,48	600.000,00	5.440.081,12	6.040.081,12
1.1.2.7			ONERI VARI STRAORDINARI (oneri 2001 e precedenti non impegnati)	res	5.698.657,53	23.200.604,73	28.899.262,26	406.709,05	15.534.694,36	15.941.403,41
				cp	-	-	per memoria	-	-	-
				cs	5.698.657,53	23.200.604,73	28.899.262,26	406.709,05	15.534.694,36	15.941.403,41
			TOTALE INTERVENTI DIVERSI	*res*	*279.198.690,94*	*187.542.200,99*	*466.740.891,93*	*169.539.679,01*	*116.843.348,24*	*286.383.027,25*
				cp	*44.512.784,22*	*248.332.415,23*	*277.768.579,52*	*15.965.298,34*	*128.528.418,74*	*146.354.336,99*
				cs	*307.008.979,68*	*432.374.616,22*	*744.509.471,45*	*185.504.977,35*	*245.371.766,98*	*432.737.364,24*
			TOTALE TITOLO I	*res*	*279.198.690,94*	*195.855.302,48*	*475.053.993,42*	*169.539.679,01*	*122.706.860,06*	*292.246.539,07*

AG.E.A.
U.O. 2 - Ragioneria, Bilancio Nazionale
e controllo di gestione

Conto Consuntivo 2003 -
CONSOLIDATO
SPESE

Allegato 8

CAPITOLO 2001	CAPITOLO 2002	CAPITOLO 2003	Descrizione		PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB COORD.TO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 UPB UFFICIO MONOCRATICO	PREVISIONI DEFINITIVE 2003 CONSOLIDATO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB COORD.TO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) UPB UFFICIO MONOCRATICO	CONSUNTIVO 2003 (PAGATO NETTO) AGGREGATO 2003
				cp	47.838.248,28	280.223.394,38	312.401.022,72	18.108.969,70	148.166.074,00	168.135.663,6
				cs	310.334.443,74	472.578.696,86	787.455.016,14	187.648.648,71	270.872.934,06	460.382.202,6
			TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
1.4.1			SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
1.4.1.1			SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	res	-	862.048,66	862.048,66	-	862.048,66	862.048,6
				cp	2.582,28	23.240,56	25.822,84	2.582,28	23.240,56	25.822,8
				cs	2.582,28	885.289,22	887.871,50	2.582,28	885.289,22	887.871,5
			TOTALE TITOLO III	res	-	862.048,66	862.048,66	-	862.048,66	862.048,6
				cp	2.582,28	23.240,56	25.822,84	2.582,28	23.240,56	25.822,8
				cs	2.582,28	885.289,22	887.871,50	2.582,28	885.289,22	887.871,5
			RIEPILOGO PER TITOLI							
			TITOLO I	res	279.198.690,94	195.855.302,48	475.053.993,42	169.539.679,01	122.706.860,06	292.246.539,07
				cp	47.838.248,28	280.223.394,38	312.401.022,72	18.108.969,70	148.166.074,00	168.135.663,61
				cs	310.334.443,74	472.578.696,86	787.455.016,14	187.648.648,71	270.872.934,06	460.382.202,68
			TITOLO III	res	-	862.048,66	862.048,66	-	862.048,66	862.048,66
				cp	2.582,28	23.240,56	25.822,84	2.582,28	23.240,56	25.822,84
				cs	2.582,28	885.289,22	887.871,50	2.582,28	885.289,22	887.871,50
			TOTALE SPESE	res	279.198.690,94	196.717.351,14	475.916.042,08	169.539.679,01	123.568.908,72	293.108.587,73
				cp	47.840.830,55	280.246.634,93	312.426.845,56	18.111.551,97	148.189.314,56	168.161.486,45
				cs	310.337.026,02	473.463.986,07	788.342.887,64	187.651.230,99	271.758.223,28	461.270.074,18
			TOTALE GENERALE	res	279.198.690,94	196.717.351,14	475.916.042,08	169.539.679,01	123.568.908,72	293.108.587,73
				cp	47.840.830,55	280.246.634,93	312.426.845,56	18.111.551,97	148.189.314,56	168.161.486,45
				cs	310.337.026,02	473.463.986,07	788.342.887,64	187.651.230,99	271.758.223,28	461.270.074,18

REGISTRO PIGNORAMENTI A.G.E.A.

	A	B	C	D	E	F	H	I	J	K	L
1											
2			SOMME PIGNORATE		SOMME LIQUIDATE				SOMME RIMBORSATE		
3	POS	ANNO	NOTIFICA	DESCRIZIONE OPERAZIONE (CREDITORE)	TOT. ACCANTONAMENTI ESEGUITI c/o T.C.	DATA	CAPITALE PAGATO	SPESE E INTERESSI	DATA RICHIESTA	UFFICIO	RIMBORSO
4											
5			31/12/99	Pagamenti 1999			1.516.749,33				
6			31/12/00	Pagamenti 2000			170.623,24				
7			31/01/01	Pagamenti 2001			1.485.537,00				
8	1418	2002	08/04/02	Fariseme di Farina Michele C. & C. sas	280.000,00						
9	1426	2002	12/04/02	Mazzeo Domenico	19.200,00						
10	1492	2002	10/06/02	Gullone Giuseppa	90.000,00						
11	1503	2002	27/06/02	Banca d'Italia	15.600,00						
12	1570	2002	25/07/02	Ninivaggi Damiano	6.071,00	500050/51					
13	1572	2002	26/07/02	Caponio Francesco e Primavera M.	8.400,00	500060/5/8/71					
14	1573	2002	26/07/02	Tinelli Vito e Primavera M.	8.400,00						
15	1574	2002	26/07/02	Gianni L e Primavera Michele	6.000,00						
16	1579	2002	02/08/02	Pacileo Gregorio	432.000,00						
17		2002	19/08/02	Reintegro da Comunitario					19/08/02	55	2.035.114,48
18	900056				102.000,00						
19	500007	2003			5.000,00						
20	500008	2003			10.486,00						
21		2003	30.10.03	Spese e interessi pig.1704-5-6-7-8-9							
22	1707	2002	07/11/02	Speranza e Allegritti (Rutigliano)	4.800,00						
23	1740	2002	03/12/02	Leuzzi Pasqualino	44.400,00						
24			31/12/02	Pagamenti 2002			3.577.961,51				
25	1764	2003	07/01/03	Ieroianni Francesco	8.400,00						
26	1811	2003	10/01/03	Romeo Ottavio	15.600,00						
27	1847	2003	30/01/03	Il Frantonio di Posterino Srl	6.000,00						
28	1849	2003	30/01/03	Posterino Michele (Azienda Agricola)	192.600,00						
29	1397	2003	31/01/03	Agricola Castello			280.173,10				
30	1495	2003	13/02/03	ConsorzioOliv.meridionale			928.064,42				
31	1640	2003	13/02/03	Parisi A. ed altri			194.539,01				
32	1640	2003	20/02/03	Alessio SpA			41.294,53				

REGISTRO PIGNORAMENTI A.G.E.A.

	A	B	C	D	E	F	H	I	J	K	L
1											
2			SOMME PIGNORATE		SOMME LIQUIDATE				SOMME RIMBORSATE		
3	POS	ANNO	NOTIFICA	DESCRIZIONE OPERAZIONE (CREDITORE)	TOT. ACCANTONAMENTI ESEGUITI c/o T.C.	DATA	CAPITALE PAGATO	SPESE E INTERESSI	DATA RICHIESTA	UFFICIO	RIMBORSO
33	1888	2003	28/02/03	Posterino Michele	18.600,00						
34	1889	2003	28/02/03	Salonia Giovanni ed altri	12.000,00						
35	1895	2003	04/03/03	Speranza e Allegritti (Angelino)	1.200,00	500002/3/4					
36	1896	2003	04/03/03	Speranza e Allegritti (Leone)	1.080,00	" "					
37	1897	2003	04/03/03	Speranza e Allegritti (Zezza)	840,00	" "					
38	1898	2003	04/03/03	Speranza e Allegritti (Bonanno e altri)	1.200,00	" "					
39	1899	2003	04/03/03	Speranza e Allegritti (Negro)	1.800,00						
40	1900	2003	04/03/03	Speranza e Allegritti (Leo)	1.200,00	" "					
41	1901	2003	04/03/03	Speranza e Allegritti (De Santis)	3.600,00	" "					
42	1902	2003	04/03/03	Speranza e Allegritti (Barbieri)	4.200,00	" "					
43	1903	2003	04/03/03	Speranza e Allegritti (Vergari)	4.200,00	" "					
44	1904	2003	04/03/03	Speranza e Allegritti (Tomasi)	1.440,00	" "					
45	1905	2003	04/03/03	Speranza e Allegritti (Paiano)	840,00	" "					
46	1907	2003	05/03/03	Greco Giuseppe	7.016,00						
47	1913	2003	07/03/03	Romeo Luisa Rita	19.000,00						
48	1970	2003	18/03/03	Ieroianni Francesco	75.000,00						
49	1973	2003	20/03/03	Comitato Tecnico Gestione Reg. Molise	20.000,00	500041/2					
50	1974	2003	20/03/03	Ass. Reg. Ass. Prod. Olivicoli Liguria	11.000,00	500059/60					
51	1976	2003	31/03/03	Diritti T.C. 128/2/3				132,00			
52		2003	07/04/03	Carella Aldo PIG.1641			23.557,65				
53		2003		Diritti T.C. C.s. PIG.1641				77,47			
54		2003	07/04/03	Assoc. Prov. Olivicole - pig.1554			116.532,90				
55		2003	07.04.03	Com. Miglior. Olio Foggia pig.1554			36.083,64				
56		2003		Diritti T.C. C.s. pig.1554				150,00			
57	500049	2003	22/04/03	Primavera Michele			793,96				
58	500050	2003	22/04/03	Erario				97,61			
59	500048	2003	22/04/03	B.I. idem				78,00			
60	500051-79	2003	24.04.03	Allegritti e Speranza			9.376,60				
61	idem	2003	25/04/03	Erario e B.I. idem				2.139,63			

REGISTRO PIGNORAMENTI A.G.E.A.

	A	B	C	D	E	F	H	I	J	K	L
1											
2			SOMME PIGNORATE		SOMME LIQUIDATE				SOMME RIMBORSATE		
3	POS	ANNO	NOTIFICA	DESCRIZIONE OPERAZIONE (CREDITORE)	TOT. ACCANTONAMENTI ESEGUITI c/o T.C.	DATA	CAPITALE PAGATO	SPESE E INTERESSI	DATA RICHIESTA	UFFICIO	RIMBORSO
62	1689	2003	30.04.03	C.O.M. srl pig. 1689			1.288.549,82				
63	1689	2003	30.04.03	B.I. idem				77,47			
64	500083	2003	05/05/03	Fois Giuseppe pig. 1674			97.245,94				
65	500084	2003		Petrini Marco (Valente C.) pig.1575			9.484,83				
66	500085	2003		Erario				1.110,10			
67	1675	2003		Banca Italia idem				77,47			
68	50000139	2003	14/05/03	Camarda stefano			3.168,12				
69	5000140	2003		Rucco luigi			26.395,04				
70	1264	2003		B.I. idem				77,47			
71	142/147	2003	21/05/03	B.I.				330,00			
72		2003	23/05/03	reintegro assegno distelleria NERI					24/05/03	62	277.818,14
73	46/47	2003	13/06/03	B.I.				104,00			
74	500152/53	2003	13/06/03	MVA srl pig. 2047/48			1.345.583,88				
75	157/161	2003	27/06/03	ComitatoTec.Provinc.Coop.+altri pig.1679			848.640,66				
76		2003	03/07/03	B.I. pignoramenti vari			41.167,60				
77	500087	2003	15/07/03	Distilleria del sud			1.731.826,02				
78	500088	2003	15/07/03	B.I. Pig. N.2184				77,47			
79	500179	2003	28/07/03	idem n1380				55,00			
80	500080	2003	28/07/03	idem n.1728				78,00			
81	500181	2003	31/07/03	idem n.1812				77,47			
82	500003	2003	31/07/03	FIDEV srl			1.365,53				
83	148-155-182	2003	04/08/03	Allegritti Alessandra pig.1962/4/5/6/7/8			7.466,07				
84	500183	2003	12/08/03	B.I. pign. N. 1514				52,00			
85	500184	2003	12/08/03	B.i: pign. 1515				52,00			
86	500185	2003	12/08/03	Primavera Michele			1.271,78				
87	500186	2003	12/08/03	Primavera Michele			1.494,31				
88	500187	2003	12/08/03	Erario stato				204,45			
89	500188	2003	15/08/03	Erario stato				246,28			
90	500191/2/3	2003	18/09/03	Speranza -Allegritti 1684/5/6/93			4.333,45				

REGISTRO PIGNORAMENTI A.G.E.A.

	A	B	C	D		E	F	H	I	J	K	L
1												
2			SOMME PIGNORATE			SOMME LIQUIDATE				SOMME RIMBORSATE		
3	POS	ANNO	NOTIFICA	DESCRIZIONE OPERAZIONE (CREDITORE)		TOT. ACCANTONAMENTI ESEGUITI c/o T.C.	DATA	CAPITALE PAGATO	SPESE E INTERESSI	DATA RICHIESTA	UFFICIO	RIMBORSO
91	500088	2003	23/05/03	Martino Domenico	pig. 2107	349,00						
92	500089	2003	23/05/03	Musaro M.grazia	pig. 2108	240,00	500052/4/5/8					
93	500090	2003	23/05/03	Marvulli F ./ Primavera	pig. 2109	7.500,00	500053/6/7					
94	500091	2003	23/05/03	Villni F. / Primavera	pig. 2110	2.500,00	500052/66/69/72					
95	500092	2003	23/05/03	Tinelli Vito e Primavera M.	pig. 2111	5.500,00	500063/4/7/70					
96	500093	2003	23/05/03	Castoro c. / Primavera	pig. 2128	4.500,00	50009/ 10					
97	500094	2003		ARAPROLIG	pig. 2129	180.000,00	50005/6/7/8					
98	500095	2003		Pantaleo A.	pig. 2130	16.000,00						
99	500096	2003		Ciani Francesco	pig. 2131	54.000,00						
100	500097	2003		Petrini Marco	pig. 2132	23.000,00						
101	500098	2003		Mininno Lorenzo	pig. 2133	54.000,00						
102	500099	2003		Giannatempo Antonio	pig. 2134	11.000,00						
103	500100	2003		Caiaffa Maria ed altri	pig. 2135	2.500,00						
104	500101	2003		Cinquepalmi Pasquale	pig. 2136	4.500,00						
105	500102	2003		Longo Matteo	pig. 2137	6.000,00						
106	500103	2003		Prudente Gaetano	pig. 2138	4.000,00						
107	500104	2003		Carlucci Carlo	pig. 2139	4.000,00						
108	500105	2003		Borrelli Domenico	pig. 2140	7.000,00						
109	500106	2003		Gadaleta Martira	pig. 2141	4.000,00						
110	500107	2003		Lombardi Vinenzo	pig. 2142	7.000,00						
111	500108	2003		Gemma Maria Luigia +eredi	pig. 2143	6.000,00						
112	500109	2003		Moreo Vincenzo	pig. 2144	6.000,00						
113	500110	2003		Macchia Rocco	pig. 2145	6.500,00						
114	500111	2003		Raddato Matteo	pig. 2146	10.000,00						
115	500112	2003		Raddato Pasquale	pig. 2147	9.500,00						
116	500113	2003		Liso Nicola	pig. 2148	45.000,00						
117	500114	2003		Aucello Vincenzo	pig. 2149	10.500,00						
118	500115	2003		Avello Antonio	pig. 2150	6.500,00						
119	500116	2003		D'Ettole Giuseppe	pig. 2151	14.000,00						

REGISTRO PIGNORAMENTI A.G.E.A.

	A	B	C	D	E	F	H	I	J	K	L
1											
2			SOMME PIGNORATE		SOMME LIQUIDATE				SOMME RIMBORSATE		
3	POS	ANNO	NOTIFICA	DESCRIZIONE OPERAZIONE (CREDITORE)	TOT. ACCANTONAMENTI ESEGUITI c/o T.C.	DATA	CAPITALE PAGATO	SPESE E INTERESSI	DATA RICHIESTA	UFFICIO	RIMBORSO
120	500117	2003		Celino Giovanna pig. 2152	2.000,00						
121	500118	2003		Raddato Gaetano pig. 2153	2.500,00						
122	500119	2003		Lucafone Savino pig. 2154	6.000,00						
123	500120	2003		Iacobazzi Giovanni + altri pig. 2155	3.000,00						
124	500121	2003		Turchiano Michele + altri pig. 2156	15.000,00						
125	500122	2003		Iacobazzi Giovanni pig. 2157	12.500,00						
126	500123	2003		Iacobazi Michele pig. 2158	5.500,00	500016					
127	500124	2003		Grimaldi Francesco pig. 2159	2.000,00	500017					
128	500125	2003		Pontrelli Guido pig. 2160	12.000,00	500018					
129	500126	2003		Petruzzelli Pietro pig. 2161	3.000,00	500019					
130	500127	2003		Massari Padovano Antonio pig. 2162	15.000,00	500020					
131	500128	2003		Prudente Girolamo pig. 2163	4.000,00	500021					
132	500129	2003		Guglielmi Gerardo pig. 2164	4.000,00	500022					
133	500130	2003		Castellano Gerardo pig. 2165	16.000,00	500023					
134	500131	2003		Pozzozengaro Leonardo pig. 2166	12.500,00	500024					
135	500132	2003		Di Nunno Giambattista pig. 2167	11.000,00	500025					
136	500133	2003		Di Nunno Grazia pig. 2168	12.000,00	500026					
137	500134	2003		Grandone Giovanni pig. 2169	5.000,00	500027					
138	500135	2003		Maggio Antonio pig. 2170	11.000,00	500028					
139	500136	2003		Gasparri Zezza Tommaso pig. 2171	15.000,00	500029					
140	500137	2003		Matarrese Giuseppe pig. 2172	5.000,00	500030					
141	500138	2003		Paradiso Gerarda pig. 2173	5.000,00						
142	500149	2003	10/06/03	Ol.Rapio di Rapio Francesco pig. 2336	500.000,00						
143	500150	2003	10/06/03	F.lli Di Bari Giuseppe e Giovanni pig. 2337	200.000,00						
144	500154	2003	08/07/03	Romeo Luisa Rita pig. 2343	36.000,00						
145	500156	2003	08/07/03	Consorzio Oliv.meridionale arl pig. 2376	13.501,00						
146	500162	2003			231.359,34	500207					
147	500164	2003	10/07/03	Primeolive srl pig. 2391	100.000,00						
148	500165	2003	10/07/03	Rocca Nicola pig. 2400	16.903,00						

REGISTRO PIGNORAMENTI A.G.E.A.

	A	B	C	D	E	F	H	I	J	K	L
1											
2			SOMME PIGNORATE		SOMME LIQUIDATE				SOMME RIMBORSATE		
3	POS	ANNO	NOTIFICA	DESCRIZIONE OPERAZIONE (CREDITORE)	TOT. ACCANTONAMENTI ESEGUITI c/o T.C.	DATA	CAPITALE PAGATO	SPESE E INTERESSI	DATA RICHIESTA	UFFICIO	RIMBORSO
149	500172	2003	25/07/03	Esposito Ciro pig. 2409	15.000,00						
150	500173	2003	25/07/03	Az.Agr.Lucarella D. e avv.Berti pig. 2412	688.000,00						
151	500174	2003	28/07/03	Alimentari Troiano/Berti Cesare pig. 2417	28.000,00						
152	500175	2003	28/07/03	G.A.M. srl e avv.Berti Cesare pig. 2418	738.000,00						
153	500176	2003	28/07/03	Olio sud srl e avv.Berti Cesare pig. 2419	61.500,00						
154	500177	2003	28/07/03	Distillerie Trentine pig. 2422	9.926,00						
155	500189	2003	26/09/03	Marongiu Antonello pig. 2628	3.000,00						
156	500190	2003	26/09/03	Kronion Scrl pig. 2636	5.622,00						
157	500194	2003	17/11/03	Rodi srl distilleria S.Severo pig. 2706	27.320,00						
158	500195	2003	17/11/03	Distilleria Fusco & c. snc pig. 2726	41.517,00						
159	500196	2003	17/11/03	Rodi srl distilleria S.Severo pig. 2731	409.537,00						
160	500197	2003	17/11/03	S.A.P.I.S. spa pig.2732	6.912,00						
161	500198	2003	17/11/03	Distilleria Fusco & c. snc pig. 2733	13.887,00						
162	500199	2003	17/11/03	Rodi srl distilleria S.Severo pig. 2738	11.855,00						
163	500202	2003			300.000,00						
164	2378	2003	23/10/03	Distilleria del sud pig. 2378			918.658,20	80,00			
165	500203	2003	24/10/03	Allegritti e Speranza			6.004,04	312,00			
166	500205	2003	27/10/03	Erario stato				1.015,22			
167		2003	10/11/03	pig. n. 500163 e 500207			89.085,00				
168		2003	11/11/03	pig. n. 500151 e 500208			257.898,21	77,47			
169		2003	20/11/03	Pignoram. 500036/37,500211/12/13			19.085,30	862,94			
170	500206	2003			7.000,00						
171	500209	2003		D.C.A. SpA PIG.2818	386.927,00						
172	500210	2003		D.C.A. SpA PIG.2819	52.768,00						
173	500014	2003			2.351,76						
174	500015	2003		LORUSSO Federico PIG. 2826	4.000,00						
175	90001	2003			169.783,14						
176	90003	2003			125.402,45						
177	90006	2003			247.899,31						

REGISTRO PIGNORAMENTI A.G.E.A.

	A	B	C	D	E	F	H	I	J	K	L
1											
2			SOMME PIGNORATE		SOMME LIQUIDATE				SOMME RIMBORSATE		
3	POS	ANNO	NOTIFICA	DESCRIZIONE OPERAZIONE (CREDITORE)	TOT. ACCANTONAMENTI ESEGUITI c/o T.C.	DATA	CAPITALE PAGATO	SPESE E INTERESSI	DATA RICHIESTA	UFFICIO	RIMBORSO
178	90008	2003			1.380,62						
179	90011	2003			109.503,00						
180	90012	2003			197.459,00						
181	90013	2003			50.832,00						
182	550006/10	2003		Diritti B.I.				110,00			
183	500216	2003		SASRIV SpA pig. 3102	12.769,00						
184	500217	2003		Distellerie del Sud pig. 3103	12.454,00						
185	500218	2003		Avv.Berti(Olio Strippoli srl) pig. 1257	già Oleif.Adriatico		5301,62				
186	500219	2003		Diritti B.I. " " "				77,47			
187	500239	2003		Marco Orazio pig. 3109	1.500,00						
188	500240	2003		Coco Antonietta pig. 3110	1.500,00						
189	500241	2003		Strada Antonio pig. 3111	1.500,00						
190	500242	2003		Cosma Leonardo pig. 3112	1.500,00						
191	500243	2003		Bonaffini Angelo ed altro pig. 3113	1.500,00						
192	500244	2003		Nocera Salvatore pig. 3114	1.500,00						
193	500245	2003		Petruzzella Marianna pig. 3115	2.500,00						
194	500246	2003		Carbonara Francesca pig. 3127	3.500,00						
195	500247	2003		Az.Agr.Lucarella Domenico pig. 3129	1.128.500,00						
196				Totale al 31.12.2003	**8.111.630,62**		**15.085.312,31**	**7.828,99**			
197											

Unità Organizzativa	01-gen-03												31-dic-03											
	Personale AGEA presente												Personale AGEA presente											
	Dir. I f.	Dir. II f.	C3	C2	C1S	C1	B3S	B3	B1S	B1	A1S	totale	Dir. I f.	Dir. II f.	C3	C2	C1S	C1	B3S	B3	B1S	B1	A1S	totale
AA.GG. economato cassa e personale (area servizi):								6		8	3									6		8	3	17
AA.GG. economato cassa e personale:		1	5	1		14	3	2		1				1	5			13	3	2		1		25
Aiuti Nazionali Autorizzazione Pagamento:		1	5		1	6	3	4							5	1	1	6	2	3				18
Ammassi pubblici e privati ed alcool:		1	5	1		12	3	8			1			1	5	1		12	2	7			1	29
Armonizzazione procedure e rapporti con gli Organismi Pagatori:		1	1			3								1				2						3
Contabilizzazione:			3			3		2							3			3		2				8
Controllo Interno Comunitario:		1	4		2	5		1						1	2		1	3		1		1		9
Esecuzione pagamenti:		1	4		1	6		4						1	4		1	5		4				15
Olio d'Oliva:		1	5			8		3							5			8		3				16
Ortofrutta tabacco ed altri prodotti trasformati:		1	6			9	1	4						1	5			9	1	4				20
PAC - Seminativi e foraggi:			2			9	1	5						1	2			9	1	5				18
Prodotti Animali:		1	3			11		2	1	1				1	3		1	9		2	1	1		18
Promozione, miglioramento della qualità e aiuti sociali:		1	4	2		5	1	3						1	4	2		5	1	3				16
Ragioneria, Bilancio Nazionale controllo Gestione:		1	4	1	1	3	1	2						1	5		1	3	1	2				13
Rapporti Finanziari:		1	1		1	3		2						1	1		1	3		2				8
Relazioni con il pubblico:			1			1				1					1			1		1		1		4
Segr. area Amministrativa:	1		2			3		1					1		1			2		1				5
Segr. area Autorizzazioni Pagamenti:	1		1					1		1			1			1		1						3
Segr. area Controlli:	1		1							1			1		1							1		3
Segr. Area Coordinamento:	1			1		1		1					1			1		1		1				4
Segr. Presidente								2							1			3		1				5
Segr. Uff. Monocratico:	1		1			1		2		1			1		1			1		2		1		6
Servizio Tecnico:		1	2	1	2	6		3		1				1	2	1	2	6		3		1		16
Sviluppo Rurale:		1	1			8		2						1	2			7		2				12
Uff. Legale, Contrattualistica:						3		6		1				1	1	1		5		5		1		14
Vino ed aiuti comunitari:		1	6	1		7	1	2						1	6			8	1	1				17
Totale parziale	**5**	**15**	**67**	**8**	**8**	**127**	**14**	**68**	**1**	**16**	**4**	**333**	**5**	**15**	**65**	**8**	**8**	**125**	**12**	**63**	**1**	**16**	**4**	**322**
Unità distaccate c/o Bruxelles						1												1		1				2
Unità fuori ruolo								1												1				1
Unità c/o altre amministrazioni		1				2		2						1				2		4				7
Totale generale	**5**	**16**	**67**	**8**	**8**	**130**	**14**	**71**	**1**	**16**	**4**	**340**	**5**	**16**	**65**	**8**	**8**	**128**	**12**	**69**	**1**	**16**	**4**	**332**

Area	1/1/03 Personale Presente	31/12/03 Personale Presente
Dir. I f.	5	5
Dir. II f.	16	16
C	213	209
B	102	98
A	4	4
Totale	**340**	**332**

Area	31/12/2003 Personale Presente
Uff. Monocratico/URP/AUDIT	19
area Amministrativa	74
area Autorizzazione Pagamenti	149
area Controlli	42
area Coordinamento	33
totale	**317**
Segr. Presidente	5
totale generale	**322**

AG.E.A.
U.O. Ragioneria Bilancio nazionale
e controllo di gestione

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2003

23/04/2004

CALCOLO AVANZO PREVISTO (assestamento 2003)				AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A CONSUNTIVO			
Fondo cassa all'inizio Esercizio	2003	321.199.593,78		321.199.593,78		-	
Residui Attivi all'inizio Esercizio	2003	175.079.760,34		63.880.157,67			
Residui Attivi dell'Esercizio	2003			96.651.459,50			
Residui Passivi all'inizio Esercizio	2003	- 476.393.196,11		- 183.284.608,36			
Residui Passivi dell'Esercizio	2003			- 127.677.191,14			
						- 310.961.799,50	
Avanzo d'Amministrazione Es.	01-gen-03		19.886.158,01		- 170.769.411,45		
Variazioni							
Riduzione impegni in conto competenza	2003	-		148.819,57			
Variazioni Residui Passivi (ECONOMIE)	2003	477.154,03		8.075.961,69			
Totale variazioni			477.154,03		8.224.781,26	7.598.807,66	Maggiori Economie Rispetto al Previsto
						-	
Entrate	2003	301.950.049,52		334.548.043,16		32.597.993,64	Maggiori Entrate Rispetto al Previsto
Uscite	2003	- 312.426.845,56		- 461.270.074,18		148.843.228,62	Maggiori Uscite Rispetto al Previsto
			- 10.476.796,04		- 126.722.031,02		
Avanzo d'Amministrazione				Avanzo d'Amministrazione			
PREVISTO			9.886.516,00	CONSUNTIVO	52.272.161,69	42.385.645,69	Maggiore Avanzo Rispetto al Previsto
				31-dic-03			

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo (costituito dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione illustrativa accompagnatoria) dell'AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura chiuso al 31 dicembre 2003. Il conto consuntivo è stato redatto secondo i criteri ed i principi previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AGEA approvato con decreto del 14 giugno 2002 dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete all'Agenzia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dalla Direzione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al conto consuntivo dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla relazione da Deloitte & Touche S.p.A. (ora DT S.p.A.) emessa in data 29 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il conto consuntivo della AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura al 31 dicembre 2003, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Agenzia.

Roma, 27 aprile 2004

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Roberto Lolato
Socio